



**LICEO STATALE "GALILEO GALILEI" – VERONA**

con indirizzi: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SPORTIVO

Sede: via San Giacomo, 11 - 37135 Verona tel. 045 504850

Succursale: via Carlo Alberto, 46 - 37136 Verona tel. 045 585983

Sito web: <https://www.galileivr.edu.it>

P.E.O.: [vrps020006@istruzione.it](mailto:vrps020006@istruzione.it) P.E.C.: [vrps020006@pec.istruzione.it](mailto:vrps020006@pec.istruzione.it)

---

**ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V BL**

**LICEO LINGUISTICO**

Coordinatore di Classe: **prof. Federico Semolini**

## INDICE DEL DOCUMENTO

### Sommario

<b>PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO</b>	<b>2</b>
I. 1. Flussi degli studenti	2
I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe	2
<b>PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>3</b>
II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2024-2025	3
II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe	3
II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe	5
II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione	6
II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL	6
II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA	6
II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	9
II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO	12
<b>PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI</b>	<b>14</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	14
STORIA	19
FILOSOFIA	26
LINGUA E CULTURA INGLESE	32
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (TEDESCO)	38
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)	47
MATEMATICA	54
FISICA	57
SCIENZE NATURALI	60
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	64
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	71
IRC	75
<b>PARTE IV: ALLEGATI</b>	<b>77</b>
IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato	77
SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO	77
SIMULAZIONE SECONDA PROVA LINGUA INGLESE	87
IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni	92
IV. 3. Griglia di valutazione di Educazione civica	99

## PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

### I. 1. Flussi degli studenti

CLASSE	studenti in ingresso	promossi a giugno	non ammessi a giugno	con giudizio sospeso	promossi a settembre	non ammessi a settembre
III (a.s. 2022/23)	20	17	-	3	3	-
IV (a.s. 2023/24)	20	18	-	2	2	-
V (a.s. 2024/25)	20	-	-	-	-	-

### I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe

MATERIA	a. s. 2022-2023	a. s. 2023-2024	a. s. 2024-2025
IRC	Rigoni F.	Zenti A.	Zenti A.
Lingua e letteratura italiana	Grossi P.	Grossi P.	Grossi P.
Storia	Avesani M.	Dall'O' P.	Dall'O' P.
Filosofia	Avesani M.	Dall'O' P.	Dall'O' P.
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Fattori P.	Bertolaso M.L.	Bertolaso M.L.
Conversazione lingua inglese	Greene U.K.	Lucas E.C.	Lucas E.C.
Lingua e cultura straniera 2 (tedesco)	Semolini F.	Semolini F.	Semolini F.
Conversazione lingua tedesca	Pos J.	Pos J.	Bifone A.
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo)	La Pastina C.	Pangrazio R.	Pangrazio R.
Conversazione lingua spagnola	Fernandez Perez S.B.	Truglia C.	Truglia C.
Matematica	Canteri A.	Canteri A.	Stanzial M.
Fisica	Stanzial M.	Canteri A.	Stanzial M.
Scienze naturali	Moscardo E.	Moscardo E.	Miglietta L.
Storia dell'arte	Maoli R.	Maoli R.	Maoli R.
Discipline sportive	Novaco A.	Rancan B.	Rancan B.

## PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2024-2025

La classe V BL è attualmente composta da 20 alunne/i e nell'arco del triennio non ha subito sostanziali variazioni numeriche, solo uno studente ha frequentato il quarto anno all'estero rientrando all'inizio del corrente anno scolastico. Nella classe è presente un'alunna per la quale è stato redatto un PDP per gap linguistico.

Nel corso di questi anni la quasi totalità della classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e responsabile, manifestando impegno, interesse e motivazione allo studio mediamente buoni e partecipando in modo sostanzialmente attivo e propositivo alle varie attività didattiche proposte. Molto buona è stata l'adesione alle iniziative extrascolastiche promosse dai docenti (certificazioni linguistiche, laboratori pomeridiani, ecc.) e ad alcune attività di rappresentanza del nostro istituto (serate culturali, giornate di orientamento in entrata - scuola aperta). La quasi totalità degli alunni ha sostenuto almeno una certificazione linguistica, una parte della classe ha superato con buoni risultati, in alcuni casi anche molto buoni, certificazioni anche in più lingue.

Se da un punto di vista linguistico il livello di competenza raggiunto è generalmente buono si rileva come punto di debolezza, che riguarda parte della classe, uno studio perlopiù mnemonico e non sempre adeguatamente approfondito nei contenuti e/o con significativi apporti di rielaborazione personale.

La classe, nell'arco di questi anni, ha mostrato un atteggiamento generalmente corretto sia nei confronti dei docenti, con i quali si è instaurato un buon dialogo educativo, anche grazie alla delicata e attenta mediazione delle studentesse e degli studenti che hanno ricoperto il ruolo di rappresentanti di classe, sia nei confronti dei compagni. Il clima, all'interno del gruppo classe, appare ora sostanzialmente positivo, nonostante alcune difficoltà e tensioni emerse soprattutto negli scorsi anni.

A livello di profitto, dalle valutazioni raccolte in questa seconda parte dell'anno scolastico, si possono sostanzialmente individuare tre gruppi di livello: sette/otto alunne/i si contraddistinguono per impegno e serietà nel lavoro, sia domestico sia in classe, raggiungendo valutazioni mediamente buone, in alcuni casi anche molto buone. Una decina di studentesse e studenti si colloca nella fascia di valutazione "discreto/abbastanza buono". Il rimanente della classe, un po' più fragile, raggiunge valutazioni mediamente sufficienti/più che sufficienti.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi delle singole discipline si è dovuto procedere, in più materie, con una contrazione dei contenuti affrontati, rispetto a quanto previsto in fase di programmazione iniziale, riduzione resa necessaria in modo particolare dalle numerose interruzioni didattiche.

### II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe

a) Obiettivi educativi e formativi (competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità)

- Potenziamento di corretti comportamenti sociali: corretta fruizione dei beni comuni; disponibilità alla collaborazione nel rispetto dei rapporti interpersonali e delle regole della convivenza civile; comunicazione delle istanze nei momenti e nelle sedi più adatti; consapevolezza che l'affermazione personale deve armonizzarsi con la partecipazione costruttiva alla vita della comunità: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento del senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici: rispetto degli impegni assunti nelle diverse situazioni scolastiche; attenzione, interesse e partecipazione al lavoro comune, impegno nell'attività personale di studio: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento della consapevolezza di sé: attraverso la verifica del proprio percorso di apprendimento; attraverso la cura della propria motivazione; utilizzando le risorse fornite dalla scuola per la propria formazione; attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini individuali nella prospettiva di un personale progetto di vita: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.

- Potenziamento dell'approccio critico alla realtà: attraverso le proprie conoscenze, competenze e capacità; attraverso il rigore logico e metodologico; attraverso la consapevolezza che il sapere teorico deve tradursi in un operare efficace.

b) Obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali e, nello specifico, al **Liceo linguistico**:

#### Conoscenze:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Abilità:

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue straniere studiate;
- saper riconoscere, collocare e confrontare testi letterari in lingua italiana con quelli delle culture straniere studiate, operando collegamenti personali ed efficaci;
- saper riconoscere, collocare e confrontare materiali iconografici di vario tipo, soprattutto afferenti alla storia dell'arte italiana ed europea, operando collegamenti personali ed efficaci;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### Competenze:

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali per poter continuare in modo efficace gli studi successivi, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

- aver acquisito, in nelle tre lingue straniere moderne oggetto di studio, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti (morfologico-strutturali, lessicali, etimologici) e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le lingue straniere moderne apprese;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.

### II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe

#### Educazione alla legalità:

- Lezione concerto: "Le donne nella musica" - "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" (**classe 3^**)
- Incontro sul tema: "Dalle cosche al processo di Cosa Nostra" (**classe 4^**)
- Simulazione di una seduta della Commissione Europea (compito autentico) - In occasione della Giornata dell'Europa (**classe 4^**)

#### Educazione alla Salute:

- Incontri: Educazione Alimentare (**classe 3^**)
- Incontri: Sensibilizzazione alla donazione AIDO/AVIS (**classe 4^**)
- Incontro: Educazione alla sicurezza stradale con Verona Strada Sicura e Polizia di Stato (**classe 5^**)

#### Educazione ambientale e sostenibilità:

- Partecipazione alla: "1^ Giornata Ecologica del Liceo Galilei" in occasione della "Giornata Mondiale dell'Ambiente" (**classe 3^**)
- Partecipazione alla: "2^ Giornata Ecologica del Liceo Galilei" in occasione della "Giornata Mondiale dell'Ambiente" (**classe 4^**)
- Partecipazione alla: "3^ Giornata Ecologica del Liceo Galilei" in occasione della "Giornata Mondiale dell'Ambiente" (**classe 5^**)

#### Valorizzazione delle eccellenze:

- Matematica senza frontiere (**classe 3^**)

#### Viaggi d'istruzione:

- Castelli del Ducato di Parma-Piacenza (**classe 3^**)
- Strasburgo e Friburgo (**classe 4^**)
- Berlino (**classe 5^**)

#### Uscite didattiche:

- Spettacolo teatrale di fine anno: Gruppo del Liceo Galilei (**classe 3^**)
- Spettacolo teatrale in lingua inglese: "Oliver Twist" (**classe 3^**)
- Spettacolo teatrale: "Teatro e Scienza" (**classe 3^**)
- Uscita guidata al "Campo di Concentramento di Montorio" (**classe 5^**)
- Spettacolo teatrale in lingua inglese: "Frankenstein" (**classe 5^**)

#### Altre attività:

- Corso base di Primo Soccorso (**classe 4^**)
- Workshop di lettura con lo scrittore tedesco Leo Thoma (**classe 5^**)

#### Attività extracurricolari:

- Partecipazione al gruppo teatrale del liceo Galilei (**classe 3^**)
- Scambio linguistico-culturale a Stoccarda (**classe 3^**)
- Soggiorno linguistico a Salamanca - Spagna - e a Vienna - Austria (**classe 3^**)
- Olimpiadi di informatica (**classe 3^ e 5^**)
- Olimpiadi di filosofia (**classe 4^**)
- Auguri ad Arte (**classe 3^**)
- Certificazione: Inglese/Tedesco/Spagnolo liv. B1/B2/C1 (**classe 4^ e 5^**)
- Soggiorno linguistico a Toledo - Spagna (**classe 4^**)
- Partecipazione al Coro del liceo Galilei (**classe 5^**)

- Partecipazione al gruppo di lettura su Van Gogh (**classe 5<sup>A</sup>**)
- Partecipazione al Treno della salute (**classe 5<sup>A</sup>**)

## II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione

### Osservazione di comportamenti scolasticamente rilevanti degli alunni:

- puntualità alle lezioni, puntualità nell'eseguire le consegne, presenza costante del materiale didattico necessario;
- correttezza del comportamento in classe, nella struttura scolastica e fuori (durante uscite o visite scolastiche);
- atteggiamento di disponibilità e collaborazione nei confronti dei compagni;
- capacità di accogliere e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti.

### Strumenti informali di verifica:

- impegno e applicazione (progresso rispetto al livello di partenza);
- partecipazione all'attività didattica;
- eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti.

### Strumenti formali di verifica:

- prove orali (eventualmente, e comunque solo parzialmente, sostituite/integrate da prove scritte);
- prove scritte (nel numero deciso per ogni materia dai singoli dipartimenti in cui si articola il Collegio dei Docenti, comunque mai meno di due): tipologia A, B, C, risoluzione di problemi ed esercizi, questionari, test, relazioni di laboratorio;
- prove pratiche.

## II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL

Classe 3<sup>A</sup> - Modulo di Matematica in lingua inglese (prof. Canteri)

Classe 4<sup>A</sup> - Modulo di Fisica in lingua inglese (prof. Canteri)

Classe 5<sup>A</sup> - Modulo di Storia dell'Arte in lingua inglese (prof.ssa Maoli); Modulo di Fisica in lingua inglese (prof.ssa Stanzial)

## II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica nelle istituzioni scolastiche è introdotto a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019. Dall'anno scolastico 2024-2025 sono adottate le "[Linee guida Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica](#)" (D.M. 183 del 7 settembre 2024), che sostituiscono integralmente le *Linee guida* adottate con il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020.

Secondo quanto proposto dalla legge, si tratta di un insegnamento trasversale (art. 2) che "intende sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e interdisciplinari", e al quale vanno dedicate "non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da uno o più docenti della classe". L'insegnamento è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

A partire dall'a. s. 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a **traguardi e obiettivi di apprendimento** definiti a livello nazionale con la LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019 (articolo 3, comma 1) e individuati dalle nuove *Linee guida*.

I docenti, in base alla definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche tese a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali fondamentali (**Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale**), avvalendosi di unità didattiche, di unità di apprendimento e di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto di **valutazioni periodiche e finali** (cfr. DPR 22 giugno 2009, n. 122). In sede di ammissione all'esame di Stato, il docente **coordinatore**

dell'insegnamento ha formulato la **proposta di valutazione**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il **voto** ha concorso all'attribuzione del credito scolastico.

Al fine di valorizzare la valenza educativa e civica del PTOF, il Collegio dei Docenti del Liceo "G. Galilei" ha deliberato quanto segue.

- Si assume come quadro di riferimento il [curricolo di istituto](#);
- Il Consiglio di Classe (Cdc) definisce un percorso di **almeno 33 ore annue**, che comprenda la trattazione di **temi attinenti a tutti e tre i nuclei concettuali di riferimento** da svolgere attraverso **lezioni curriculari** curate dai singoli docenti o attraverso **altre attività programmate dallo stesso CdC** (ad es. compiti autentici, Uda, progetti di classe o di istituto, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.).
- Le attività e i progetti che concorrono alle 33 ore previste, devono coinvolgere **tutta la classe**. Tale scelta si ritiene necessaria per garantire omogeneità e coerenza al percorso, anche ai fini della certificazione e della valutazione dello stesso.
- Il **coordinamento** dell'insegnamento dell'Educazione civica è affidato a un docente individuato dal CdC che ha il compito di organizzare e monitorare le varie attività e di presentare una proposta di valutazione sulla base di elementi conoscitivi raccolti dai docenti del CdC.
- Il Collegio dei Docenti adotta la [griglia di valutazione](#) per l'Educazione Civica che viene utilizzata dai singoli docenti per valutare le attività (unità di apprendimento, compito autentico, progetto, ecc.) da loro condotte e dal Docente Coordinatore per esprimere in sede di scrutinio una valutazione complessiva dello stesso, sulla base degli elementi raccolti da parte di tutti i docenti coinvolti nella realizzazione del curricolo, attraverso strumenti formali e informali di verifica.

**COMPETENZE e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO di EDUCAZIONE CIVICA<sup>[1]</sup>  
per il Secondo ciclo di istruzione a.s. 2024-2025**

<i>Nucleo concettuale</i>	<i>Competenze</i>
<b>Costituzione</b>	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b>	5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
	6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
	7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

	8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
	9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
<b>Cittadinanza digitale</b>	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
	11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere e psicologico di sé e degli altri.

<sup>[1]</sup> Tratte dalle “[Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica](https://www.galileivr.edu.it/it/scuola/documenti-strategici)”. I documenti approvati dal Collegio dei docenti del liceo “Galilei” (ottobre 2024) per l'insegnamento dell'Educazione Civica nell'a.s. 2024-25, sono consultabili al seguente link: <https://www.galileivr.edu.it/it/scuola/documenti-strategici>

### Programma svolto di Educazione civica

<i>Nucleo</i>	<i>Contenuti / Attività</i>	<i>Docente/i</i>	<i>Ore effettuate</i>
<b>1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b>	Assemblee di classe e d'istituto (in particolare le assemblee di istituto “Voci di pace” sui temi del volontariato e della pace) e l'assemblea “I.A. vs io?” sul tema dell'intelligenza artificiale)	<i>Docenti in orario</i>	10
	Compito autentico: Rassegna stampa delle buone notizie (5 edizioni: italiano, inglese, tedesco, spagnolo, scienze). Le 5 videonotizie sono state presentate in un evento ad hoc.	Bertolaso, Semolini, Pangrazio, Dall'O', Stanzial	2
	Madres de Plaza de Mayo	Truglia, Pangrazio	3
	Ungaretti, poeta-soldato	Grossi	2
	Reporting good news	Lucas, Bertolaso	1
	“Propaganda während der Nazizeit: Plakate und Filmkunst der Diktatur”	Semolini	5
	Giornata della Memoria (partecipazione all'evento “Una famiglia veronese nell'abisso della storia”	<i>Docenti in orario</i>	2
	Il “compromesso costituzionale”; La Costituzione (articolazione generale; focus su Parte Seconda, titolo V e riforma, titolo VI); il diritto di voto e il sistema elettorale italiano	Dall'O'	2
	Visita al Campo di Concentramento di Montorio.	Semolini Bifone	3
<b>2. Sviluppo economico e sostenibilità</b>	Etica della sperimentazione genetica.	Miglietta	2
	Agenda 2030, goal 7, Energia pulita e accessibile. I combustibili fossili. Effetto serra. Biocombustibili e risorse rinnovabili. L'impatto sociale delle microplastiche.	Miglietta	2

	Partecipazione alla: "3^ Giornata Ecologica del Liceo Galilei" in occasione della "Giornata Mondiale dell'Ambiente" (5 giugno 2025).	<i>Docenti in orario</i>	3
	L'Agenda 2030 e le encicliche "Laudato sì" e "Fratelli tutti" di papa Francesco	Dall'O'	2
<b>3. Cittadinanza digitale</b>	Cfr. più sopra Compito autentico: Rassegna stampa delle buone notizie	<i>Più docenti</i>	2
	Assemblea di istituto "I.A. vs io?" sul tema dell'intelligenza artificiale	<i>Esperti esterni</i>	(3 ore, già conteggiate più sopra)

<b>Totale ore di Educazione Civica svolte nel corso dell'a.s.</b>	<b>41</b>
---	-----------

## II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La Legge 107/2015 stabilisce per tutti gli Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dei Licei l'obbligatorietà di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (art. 1, commi 784-786) rinomina i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro **Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** e ne definisce per i Licei una durata complessiva **non inferiore a 90 ore**.

Il Galilei da sempre ha inteso l'esperienza di PCTO come un'effettiva immersione, seppur breve, in un ambiente di lavoro, coerentemente con le indicazioni delle Linee guida Miur (2019) che definiscono i PCTO "periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato" che si avvalgono delle "metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale" (p.9). Così intesi, i PCTO offrono agli studenti la possibilità di aprire uno sguardo consapevole sul mondo del lavoro e sperimentare, in percorsi coerenti con la propria vocazione e l'indirizzo di studi, le proprie competenze, motivazioni, prospettive future, mettendo alla prova in modo autonomo e responsabile se stessi.

I percorsi prevedono una parte "teorica" in orario curricolare, nel corso del terzo e del quarto anno, articolata in interventi di formazione e informazione propedeutici alla parte "pratica", ovvero l'esperienza formativa svolta presso l'ente ospitante nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche tra il quarto e il quinto anno. Nel corso del quinto anno, gli studenti ri-elaborano l'esperienza attraverso una relazione interdisciplinare finalizzata alla riflessione sulle competenze trasversali e disciplinari attivate nel PCTO svolto e sul valore orientativo dello stesso per la scelta post-diploma. Nelle classi quinte, il percorso si completa infine, in orario curricolare, attraverso le attività proposte dal Liceo per l'Orientamento in uscita.

Alla stesura del presente documento, la classe ha effettuato il seguente percorso di PCTO:

a.s. 2022-23:

- Corso di formazione sulla sicurezza generale dei lavoratori (4 ore on line);
- Corso di formazione sulla sicurezza specifica dei lavoratori (8 ore).

a.s. 2023-24:

- incontro informativo propedeutico di presentazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (4 ore)
- corso di formazione in orario curricolare a cura del COSP (Progetto Itinera). Contenuti degli incontri: esplorazione del sé: una consapevolezza delle proprie aree di forza e dei punti di miglioramento (2 ore); "Le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro in un'epoca di grande complessità", "L'incontro con il testimone" (10 ore);
- Diritto del Lavoro (4 ore)

- 60-80 ore esperienza presso struttura ospitante.

a.s. 2024-25:

- rielaborazione dell'esperienza attraverso la stesura da parte dello studente di una relazione interdisciplinare;
- 4 ore di formazione curricolare a cura del COSP su "come scrivere un curriculum vitae efficace" e "come ci si prepara per un colloquio di selezione" e stesura del CV
- attività curricolari di Orientamento, compilazione del Curriculum dello Studente e svolgimento attività richieste su Piattaforma UNICA (6 ore);
- incontro informativo di preparazione all'Esame di Stato (2 ore);
- elaborazione da parte dello studente di una presentazione del proprio percorso di PCTO ai fini del colloquio orale dell'Esame di Stato, salvo nuove indicazioni ministeriali.

Nel prospetto allegato si riporta una sintesi dei percorsi effettuati. Per ogni ulteriore informazione si rimanda ai fascicoli dei singoli studenti.

<b>progetti</b>	<b>n° studenti coinvolti</b>	<b>descrizione</b>
ambito LINGUISTICO - settore aziendale	2	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito LINGUISTICO sono finalizzati a promuovere la competenza multilinguistica accanto alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). Attraverso questa esperienza gli studenti partecipanti possono conoscere da vicino un settore, quello aziendale, che costituisce uno dei loro principali interessi, incontrare le diverse professionalità operanti e ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.
ambito LINGUISTICO - settore culturale artistico: "I giovani raccontano i musei"	9	Il progetto "I giovani raccontano i Musei" in collaborazione con il Comune di Verona vede gli studenti partecipanti impegnati in attività di accoglienza dei visitatori e di valorizzazione del patrimonio storico e artistico del territorio presso uno dei siti del polo museale e/o altri luoghi di interesse culturale di pertinenza del Comune di Verona. Questo percorso in ambito linguistico-culturale offre agli studenti del liceo linguistico l'opportunità di mettere alla prova e potenziare insieme alle competenze trasversali le competenze linguistiche maturate nelle lingue straniere di studio (inglese, spagnolo, francese o tedesco) e la possibilità di arricchire la propria formazione in ambito storico-artistico. Il percorso nel suo complesso consente allo studente di conoscere le strutture museali e più in generale il turismo culturale ed entrare in contatto con le diverse figure professionali operanti nel settore e così trarre utili stimoli per un consapevole orientamento alla scelta del percorso post-diploma.
ambito LINGUISTICO - settore Educativo	3	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito LINGUISTICO sono finalizzati a promuovere la competenza multilinguistica accanto alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). In ambito educativo, il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono inoltre agli studenti partecipanti di conoscere il settore dell'insegnamento, ricavando informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.

<p>ambito LINGUISTICO - settore Turistico</p>	<p>1</p>	<p>I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito LINGUISTICO sono finalizzati a promuovere la competenza multilinguistica accanto alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). Attraverso questa esperienza gli studenti partecipanti possono conoscere da vicino un settore, quello turistico, che costituisce uno dei loro principali interessi, incontrare le diverse professionalità operanti e ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.</p>
<p>ambito SCIENTIFICO "Salvaguardia della biodiversità"</p>	<p>1</p>	<p>Il progetto "Salvaguardia della biodiversità" realizzato da Parco Natura Viva e Fondazione ARCA si inserisce tra i PCTO in ambito SCIENTIFICO. Attraverso questo percorso, gli studenti approfondiscono le proprie conoscenze nel campo della biologia, della patologia clinica veterinaria e dell'etologia e "agiscono" le proprie conoscenze scientifiche collaborando attivamente ai programmi di biodiversità e salvaguardia della natura proposti dall'ente. Il progetto contribuisce al potenziamento delle competenze trasversali e delle competenze disciplinari di area scientifica, ma anche al raggiungimento dei traguardi di educazione civica relativi all'educazione alla salvaguardia e alla sostenibilità. Relazionandosi con numerose figure professionali, i partecipanti possono ricavare dall'esperienza importanti indicazioni in vista della scelta del proprio percorso formativo e professionale post-diploma.</p>
<p>ambito SPORTIVO Studiante -Atleta di alto livello (altri indirizzi)</p>	<p>1</p>	<p>Sono riconosciute come PCTO le attività di preparazione, allenamento e competizione dello Studente riconosciuto come Atleta di Alto livello secondo le categorie definite annualmente dalle circolari ministeriali. Le attività sportive praticate ad alto livello, infatti, contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro quali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenza imprenditoriale. I PCTO in ambito SPORTIVO, inoltre, attraverso esperienze in contesti dove l'attività sportiva diventa professione consentono ai partecipanti di ricavare indicazioni utili per orientare in modo consapevole le scelte del proprio percorso post-diploma.</p>
<p>ESTERO</p>	<p>1</p>	<p>Il periodo di studio all'estero, dal trimestre all'intero anno scolastico, si configura come un'importante opportunità di crescita del profilo culturale e professionale degli studenti coinvolti che infatti, possono maturare nuove competenze spendibili sul mercato del lavoro quali quelle della mobilità, flessibilità, capacità di adattamento, competenze relazionali e linguistiche.</p>
<p>PCTO all'estero (in mobilità transnazionale)</p>	<p>2</p>	<p>I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito ESTERO sono finalizzati a promuovere la competenza multilinguistica accanto alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). In un contesto lavorativo "globale", com'è quello attuale, diventa sempre più importante e fondamentale fare esperienze lavorative all'estero in quanto permettono di ampliare i propri orizzonti in un'ottica di adattabilità, determinazione e motivazione conoscendo realtà culturali e lavorative diverse rispetto alla propria. Attraverso questa esperienza gli studenti partecipanti potranno quindi oltre che acquisire maggior sicurezza e padronanza della lingua straniera di riferimento (inglese), conoscere anche da vicino l'approccio al mondo del lavoro di un paese europeo, diverso dal proprio.</p>

## II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO

Le Linee Guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e i riferimenti normativi cui queste rimandano, costituiscono il quadro di riferimento all'interno del quale il Liceo Galilei ha elaborato il proprio piano di Orientamento mirando alla più ampia integrazione con tutte le attività didattiche, i progetti, i percorsi già attivi nell'istituto e aventi tra le proprie finalità l'orientamento ovvero la promozione delle competenze orientative.

Obiettivo delle azioni di Orientamento del Liceo Galilei è la promozione delle competenze orientative: non la scelta in sé, che lo studente deve compiere rispetto al proprio percorso, ma le competenze necessarie per compiere tale scelta. Non si vuole orientare lo studente, ma aiutare lo studente ad *OrientalSi*.

I moduli definiti dal piano di orientamento (30 ore annuali di moduli orientativi extracurricolari per il biennio e curricolari per il triennio) e le azioni di tutoraggio previste per gli studenti del triennio, hanno come obiettivo le competenze orientative generali (es. progettare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi;...) e le competenze orientative specifiche (conoscenza del sé ed autoefficacia; relazione con gli altri; conoscenza ed esplorazione del mondo del lavoro e immaginazione dei possibili futuri; capacità di compiere scelte riguardo il proprio futuro formativo), declinate in modo specifico per ogni annualità.

Gli obiettivi e le azioni individuate per il **quinto anno** sono le seguenti:

Obiettivi Quinto anno	Lo studente, attraverso specifiche attività, impara a conoscere le possibilità di formazione post-diploma. Viene invitato e aiutato a ricercare informazioni negli ambiti di suo interesse e ad interrogarsi sulle modalità con cui effettuare la scelta.
--------------------------	---

### MODULI DI ORIENTAMENTO

CLASSE QUINTA				
Operare una scelta per la prosecuzione della formazione.				
Obiettivi orientativi	Attività	Periodo	Ore	Referente
2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico- economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità.	Attività sul volontariato (assemblea d'istituto "Voci di pace" sui temi del volontariato e della pace)	Novembre	3	Docenti e rappresentanti degli studenti
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 2.1 Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. 1.2 Individuare strategie per raggiungere i propri obiettivi 3.1 Identificare le professioni che meglio corrispondono con le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi.	Stesura del curriculum vitae	Settembre/ Ottobre	4	Esperto esterno
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Giornata dell'orientamento	Gennaio	5	Docenti referenti
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Presentazione e-portfolio e istruzione per la compilazione	Febbraio	1	Tutor
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Compilazione Almadiploma	Marzo (con INVALSI)	1	Docente somministratore invalsi

1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Prove INVALSI	Marzo	7	Docente somministratore invalsi
2.1 Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. 2.3. Agire attivamente nella propria comunità.	Assemblee d'istituto (in particolare l'assemblea "I.A. vs io?" sul tema dell'intelligenza artificiale e il "Close Day)	Novembre e Aprile	4	Rappresentanti degli studenti e docenti
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Incontro per preparazione percorso esame	Aprile	2	Docente referente
2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico- economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità. 3.5 Comprendere come la società, l'apprendimento e il lavoro cambiano nel tempo.	3^ Passeggiata Ecologica del Liceo Galilei - Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno 2025)		3	Consiglio di classe
			30	

Le linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e le successive circolari attuative (circ 958 5 aprile 2023) e note ministeriali (nota 2790 11 ottobre 2023) istituiscono la figura del **tutor**, ne delineano i compiti e stanziato le risorse. Per ciascuna classe le azioni del tutor sono state direzionate secondo gli obiettivi sopra esposti. Il tutor inoltre ha supportato lo studente nella compilazione della Piattaforma UNICA. Per ciascuno studente è stato effettuato un **colloquio individuale** con il tutor (in presenza e su appuntamento).

## PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

#### Presentazione della classe

La classe si è caratterizzata per il vivo interesse per i temi letterari e la partecipazione attenta e costruttiva alle lezioni. Un cospicuo gruppo di alunne ha mantenuto costanti frequenza, interesse e impegno nello studio, dimostrando responsabilità, efficacia nell'organizzare il lavoro scolastico, e in alcuni casi capacità di pensiero critico, maturità e originalità nel rielaborare i contenuti. Il resto della classe, invece, ha mostrato motivazione e interesse non particolarmente profondi, oltre a superficialità nello studio domestico. Per quanto riguarda il profitto, i risultati hanno raggiunto livelli perlopiù buoni o ottimi, mentre la parte della classe meno coinvolta e motivata si è caratterizzata per l'andamento incostante e il profitto soddisfacente.

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

**1.1 Obiettivi educativi e formativi** della disciplina raggiunti (*descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.*).

Saper affrontare la discussione di temi e problemi in modo critico, da più punti di vista, anche mediante collegamenti interdisciplinari, risulta essere un obiettivo per lo più raggiunto, anche se a livelli differenziati.

Saper interagire in modo costruttivo e consapevole adeguando le modalità di comunicazione al contesto appare globalmente raggiunto.

**1.2 Obiettivi didattici di apprendimento** raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

Tutta la classe ha una conoscenza almeno sufficiente dei contenuti svolti, in diversi casi la conoscenza è più che discreta, per alcune alunne risulta buona o ottima.

#### Abilità:

- Saper organizzare in modo produttivo il proprio lavoro;
- Saper cogliere e rielaborare i nuclei fondanti della disciplina;
- Saper confrontare e fare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare,
- Saper stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue straniere studiate;
- Saper riconoscere, collocare e confrontare testi letterari in lingua italiana con quelli delle culture straniere studiate, operando collegamenti personali ed efficaci;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite in modo personale, anche attualizzandole.

#### Competenze:

PARAFRASI: gli alunni in generale sono in grado di parafrasare i testi poetici e in prosa spiegati in classe.

ANALISI: gli alunni in generale sono in grado di individuare i principali elementi formali e di contenuto dei testi proposti; alcuni sanno svolgere in maniera ampia e sistematica l'analisi.

RIASSUNTO: gli alunni sanno riassumere i contenuti di un testo cogliendo gli snodi testuali.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: buona parte della classe ha avuto un'evoluzione nel corso del triennio per quanto riguarda l'espressione, che ora è generalmente corretta, anche se errori formali, principalmente di lessico e sintassi, possono ancora occorrere soprattutto nell'orale; una buona parte della classe espone i contenuti con scioltezza e precisione. Solo per alcune alunne permangono carenze relative all'espressione orale a causa di competenze lessicali incerte, mentre lo sviluppo del contenuto, l'articolazione e la coesione del discorso risultano acquisiti.

Nelle diverse tipologie di componimento scritto, la capacità di rispettare le consegne e di pianificare e sviluppare il contenuto in modo coerente e sufficientemente articolato risulta generalmente acquisita. Le alunne sono in grado di stabilire collegamenti tra i testi e la poetica e il pensiero degli autori, le caratteristiche tematiche, le peculiarità del contesto storico-culturale e del genere letterario; alcune studentesse sono particolarmente portate alla rielaborazione critica con efficaci collegamenti dei temi letterari alla contemporaneità.

## **2. METODOLOGIA**

### **2.1 Metodo d'insegnamento:**

#### **LINGUA:**

Si è utilizzata la lezione partecipata per il recupero e la correzione dell'espressione orale. Particolare attenzione si è prestata alla scrittura attraverso un lavoro di preparazione metodologica alle tipologie di scrittura che ha avuto riscontri nello svolgimento e correzione anche di compiti domestici.

#### **LETTERATURA:**

Nell'ottica della formazione delle capacità critiche, particolare rilievo hanno avuto la lettura di testi d'autore, l'analisi linguistico-stilistica incentrata sulla relazione tra valori formali, tematiche espresse, poetica e visione del mondo dell'autore nell'ambito del contesto storico-culturale. Le lezioni sono state per lo più frontali e partecipate per coinvolgere maggiormente gli studenti e per monitorare con regolarità le acquisizioni.

### **2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica:**

- lezione frontale e dialogata
- lettura individuale di testi letterari e non letterari
- approfondimenti guidati

### **2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero:**

- pausa didattica
- attività di recupero/approfondimento *in itinere*
- esercitazioni sulle tipologie di scrittura

### **2.4 Strumenti e spazi:**

- testo in adozione: Prandi, La vita immaginata vol 3A e 3B + volume su Leopardi; Dante Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso, ed. a scelta)
- testi e materiali forniti dalla docente
- aula

## **3. VALUTAZIONE**

### **3.1 Strumenti**

- Verifiche orali
- Verifiche scritte delle tipologie dell'Esame di Stato

- Verifiche scritte semistrutturate
- Esercitazioni di scrittura

### 3.2 Criteri di valutazione

Nella valutazione formativa e sommativa, oltre alle abilità, alle competenze e alle conoscenze disciplinari, sono stati rilevanti la capacità di organizzazione del discorso, quella di analisi e di sintesi, la coerenza, la proprietà lessicale

### 4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

I contenuti svolti corrispondono al canone letterario dell'Ottocento e del primo Novecento, tenuto conto delle Indicazioni nazionali. Per i canti del *Paradiso* la scelta ha riguardato le narrazioni e i personaggi più radicati nella memoria culturale italiana

<u>CONTENUTI/ATTIVITA'</u>	<u>PERIODO/ORE</u>
<u>Paradiso di Dante, canti I, III, XV, XVII, XXXIII</u>	<u>I - II PERIODO / 15 ORE</u>
<u>Leopardi</u>	<u>I PERIODO / 13 ORE</u>
<u>L'Italia post-unitaria, influenze del Naturalismo, Verismo e Verga</u>	<u>I PERIODO / 12 ORE</u>
<u>Simbolismo, Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio</u>	<u>I e II PERIODO / 16 ORE</u>
<u>Il 900, Futurismo, Svevo e Pirandello</u>	<u>II PERIODO / 15 ORE</u>
<u>Saba</u>	<u>II PERIODO / 5 ORE</u>
<u>Ungaretti</u>	<u>II PERIODO / 4</u>
<u>Montale (autore e testi da trattare dopo il 15/5)</u>	<u>II PERIODO / 4-5 ORE STIMATE</u>

### 5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

Testo di riferimento: S. Prandi, "La vita immaginata" vol. "Giacomo Leopardi", vol. 3A "Tra Ottocento e Novecento", vol. 3B, "Dal Novecento a oggi", ed. A. Mondadori Scuola.

Dante, *Paradiso*, edizione a libera scelta

#### vol. "Giacomo Leopardi"

G. Leopardi, ripresa del profilo biografico-culturale e della poetica, l'abbandono della poesia e la scrittura filosofica, caratteri delle *Operette morali*, caratteri dei *Canti pisano-recanatesi*, Leopardi satirico e partecipazione al dibattito culturale, il testamento poetico de La Ginestra

**Testi analizzati:** Leopardi, dalle *Operette morali*, *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Tristano e di un amico* (prima parte); *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere* (cfr con versione cinematografica di Olmi da Yt); dai *Canti*, *Il passero solitario*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La Ginestra*.

### **vol. 3A "Tra Ottocento e Novecento"**

- Caratteri politici, sociali, economici, culturali dell'Italia postunitaria, la questione della lingua, l'esaltazione della scienza nel Positivismo, caratteri generali della Scapigliatura
- Caratteri generali del Naturalismo e sue influenze sulla nascita del Verismo, caratteri de I Rougon-Macquart e della narrativa di E. Zola, lo studio della patologia e la funzione dell'intellettuale, differenze tra Naturalismo e Verismo, caratteri del Verismo e confronto tra la funzione della letteratura per Zola e l'ideologia di Verga.
- Verga, profilo biografico-culturale, pensiero, caratteri de *Il ciclo dei vinti*, le scelte formali della narrazione verista, caratteri generali de *I Malavoglia* e di *Mastro don Gesualdo*.

**Testi analizzati:** Zola, da *Assommoir*, *Uno spaccato di vita* (testo in pdf). Verga, da *Vita dei campi*, *Rosso malpelo*; da *I Malavoglia*, *Prefazione*; finale cap XV *Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo e l'addio*; da *Mastro don Gesualdo*, finale cap V *La morte di mastro don Gesualdo*.

- Decadentismo, caratteri generali, i poeti maledetti e il modello baudelairiano, caratteri del Simbolismo, caratteri de *I fiori del male*, *Corrispondenze*.
- Giovanni Pascoli, profilo biografico-culturale, caratteri della poetica del Fanciullino, la lingua poetica pascoliana, caratteri di *Myricae* e dei *Canti di Castelvecchio*.

**Testi analizzati:** Baudelaire, da *I fiori del male*, *Corrispondenze*; *Albatros*. Pascoli, da *Myricae*, *Lavandare*; *X agosto*; *L'assiuolo*; *Novembre*; da *Canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno*; *La mia sera*.

- D'Annunzio, profilo biografico-culturale, excursus sulle fasi della poetica e sulle costanti, intreccio tra vita e arte, estetismo, *Il piacere*, caratteri generali, caratterizzazione di Andrea Sperelli, la rielaborazione della lettura di Nietzsche, *Le vergini delle rocce* quale manifesto politico del superomismo dannunziano, caratteri delle *Laudi* e di *Alcyone*.

**Testi analizzati:** D'Annunzio, da *Il piacere*, *Il ritratto di Andrea Sperelli* (testo in pdf), da *Alcyone*, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.

- Il Novecento, quadro culturale del primo '900, il rinnovamento dei temi e del linguaggio letterario nel Novecento, caratteri del Futurismo e delle avanguardie storiche, caratteri del Modernismo, caratteri dell'anti-romanzo, cenni a Crepuscolari e Vociani.

**Testi analizzati** Marinetti, *Manifesto di fondazione del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

- Svevo, profilo biografico e culturale, la scoperta della psicoanalisi, caratteri di *Una vita* e di *Senilità*; caratteri di *La coscienza di Zeno*, voce narrante, impianto narrativo, tempo misto. Lettura domestica di *La coscienza di Zeno*.

- Pirandello, profilo biografico e culturale, visione del mondo, significati dell'umorismo, narrativa e drammaturgia, caratteri e trama di *Il fu Mattia Pascal* e di *Uno nessuno centomila*, "il teatro nel teatro", caratteri e temi di *Sei personaggi in cerca d'autore*.

**Testi analizzati:** Svevo, da *La coscienza di Zeno*, Prefazione; cap III *L'ultima sigaretta*, cap. IV; *La morte del padre*; cap VIII *24 marzo 1916 (La malattia del mondo)*; Pirandello, dal saggio *L'umorismo*, stralci. Da *Il fu Mattia Pascal*, Prefazione II, cap. XII *Lo strappo nel cielo di carta*, cap XIII, *Lanterninosofia*, *Finale*. Da *Uno, nessuno, centomila*, *Finale (Non conclude)*; da *Sei personaggi in cerca d'autore*, *L'ingresso dei sei Personaggi sulla scena*.

### **vol. 3B, "Dal Novecento a oggi"**

- Saba, profilo biografico e culturale, la poetica antinovecentista, il "romanzo di una vita": caratteri del *Canzoniere*
- Ungaretti, profilo biografico e culturale, la poetica della parola ne *Il porto sepolto*, caratteri de *L'Allegria*, cenni sulle raccolte successive.

**Testi analizzati:** Saba, dal *Canzoniere*, *Amai*, *Ulisse*, *La capra*, *Città vecchia*; Ungaretti, da *L'Allegria*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *I fiumi*, *Sono una creatura*, *Soldati*.

Dopo il 15/5:

- Montale, profilo biografico e culturale, caratteri degli *Ossi di seppia*, la poetica degli oggetti, caratteri de *Le occasioni*.

**Testi analizzati dopo il 15/5:** Montale, dagli *Ossi di seppia*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*.

### **Bibliografia aggiuntiva al libro di testo in adozione**

- Dante, *Paradiso*, edizione a libera scelta. Caratteri generali della cantica. Lettura, parafrasi, analisi dei canti I, III, XV, XVII, XXXIII
- Yuval Noah Harari, *21 lezioni per il XXI secolo*, Bompiani
- Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, edizione a libera scelta
- Primo Levi, *Il sistema periodico*, edizione a libera scelta

## STORIA

### Presentazione della classe

La classe nel corso dell'a.s. 2024-25 ha dimostrato di saper mantenere un clima di lavoro corretto e un positivo rapporto con l'insegnante. L'interesse per la disciplina è stato buono sebbene la partecipazione attiva (interventi spontanei, proposte, ecc.) abbia caratterizzato solo una parte delle/degli allieve/i.

Costante è stata la preoccupazione di finalizzare lo studio alla memorizzazione di alcuni contenuti essenziali e delle sintesi dei temi affrontati. La capacità di individuare e problematizzare le tematiche, di affrontare le questioni da più punti di vista e con atteggiamento critico caratterizza, al termine dell'anno scolastico, solo alcune/i studentesse/studenti.

La maggior parte della classe - che il sottoscritto ha conosciuto all'inizio del quarto anno - si è sempre applicata nel lavoro a casa e nello svolgimento di quanto assegnato con impegno e in modo continuo. Sia dal punto di vista del metodo di lavoro sia da quello delle abilità e delle conoscenze acquisite, è emerso dunque un discreto livello di preparazione.

Nelle prove di verifica scritte e orali proposte le/gli allieve/i hanno ottenuto risultati buoni e talora, ottimi.

Per quanto riguarda la relazione tra gli studenti, sostanzialmente positiva, va segnalata la persistenza di alcune criticità e tensioni che non si sono manifestate in modo eclatante ma che non sono state superate.

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

#### 1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Per la definizione di alcuni "obiettivi formativi/educativi" relativi all'insegnamento della Storia, il Dipartimento si rifà innanzitutto alla [Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018](#) che definisce le 8 "competenze chiave per l'apprendimento permanente". In riferimento all'insegnamento della Storia, le "[Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento](#)" (DM 211/2010) presentano le "linee generali" della disciplina. Il Dipartimento di Storia e Filosofia del Liceo "Galilei" evidenzia in particolare che l'insegnamento della storia si caratterizza per i seguenti obiettivi formativi/educativi:

- comprendere la dimensione storica del presente individuando le radici storiche di alcuni elementi delle istituzioni e della società contemporanea;
- promuovere la riflessione sulle cause e le conseguenze di breve e lungo periodo di scelte, azioni, avvenimenti;
- educare al confronto;
- educare alla Cittadinanza attiva e consapevole.

#### 1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Le "[Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento](#)" (DM 211/2010) espongono, in riferimento all'insegnamento della **Storia**, le seguenti "linee generali" (il testo continuo del dettato legislativo non è stato modificato ma solo organizzato dal Dipartimento nei seguenti punti-elenco):

Al termine del percorso liceale lo studente

- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza è stato la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo.

D'altro canto non è stata trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente

- rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni,
- coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse,
- si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

A partire da quanto proposto nelle [“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento”](#) (DM 211/2010) e nelle [Competenze chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'UE, 2018](#), le abilità e alcune competenze specifiche conseguite sono le seguenti.

**Competenza alfabetica funzionale** (comunicare; acquisire e interpretare informazioni)

- **Competenze specifiche - STORIA 2° biennio e quinto anno**
  - Saper usare con proprietà il linguaggio specifico.
  - Saper argomentare in maniera sequenziale e organica.
  - Saper individuare e distinguere le diverse tipologie di fonti rispetto alla ricerca storica.
  - Leggere, comprendere e confrontare le fonti.
- **Abilità - STORIA 2° biennio e quinto anno**
  - Padroneggiare la lingua italiana.
  - Definire termini e concetti.
  - Usare in maniera appropriata il lessico proprio della storia e delle discipline sociali, economiche e giuridiche.
  - Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia.
  - Svolgere una trattazione sintetica
  - Individuare informazioni storiche dall'analisi di documenti storici, fonti iconografiche, grafici e tabelle, mappe.
  - Saper leggere e analizzare un documento storico o un testo storiografico, individuando i nessi problematici e la tesi dell'autore.
  - Utilizzare la documentazione per analizzare una questione storica.
  - Raccogliere ed elaborare dati per la realizzazione di un "prodotto" di carattere storico.

**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

- **Competenze specifiche - STORIA 2° biennio e quinto anno**
  - Saper riconoscere le proprie capacità, punti di forza e aree di sviluppo.
  - Riconoscere le strategie di apprendimento più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi.
  - Saper lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.
  - Saper organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e condividere.
  - Saper cercare sostegno quando opportuno e cogliere e cercare occasioni di crescita culturale e orientamento.
- **Abilità - STORIA 2° biennio e quinto anno**
  - Utilizzare un metodo di studio efficace.
  - Organizzare i contenuti in una mappa sintetica o in uno schema.
  - Saper utilizzare il libro di testo come strumento di studio.
  - Saper utilizzare mappe o atlanti storici (anche in forma digitale).
  - Saper utilizzare fonti scritte, iconografiche e quantitative.
  - Sviluppare una memoria ragionata dei contenuti appresi.
  - Produrre una semplice schedatura di documenti o fonti storiche.

- Sintetizzare e organizzare in appunti personali i contenuti essenziali di una lezione o conferenza.
- Pianificare un lavoro di ricerca, anche in gruppo.

### **Consapevolezza ed espressione culturali** (individuare collegamenti e relazioni)

- **Competenze specifiche - STORIA 2° biennio e quinto anno**
  - Saper individuare gli snodi fondamentali del processo storico.
  - Saper cogliere i nessi tra il piano storico, sociale, economico, politico, culturale.
  - Riconoscere le radici storiche del presente.
  - Saper interpretare criticamente le narrazioni degli eventi storici e le differenti interpretazioni storiografiche.
- **Abilità - STORIA 2° biennio e quinto anno**
  - Individuare la questione centrale e gli aspetti secondari di un processo storico.
  - Individuare cause e conseguenze degli eventi e dei processi storici.
  - Collocare nella sincronia e nella diacronia eventi diversi.
  - Riconoscere e inquadrare i fenomeni della storia sul piano politico, economico, sociale e culturale.
  - Individuare analogie e differenze tra eventi e processi storici.
  - Saper confrontare tesi storiografiche differenti, al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia.

### **Competenza digitale** (alfabetizzazione su informazioni e dati)

- **Competenze specifiche - STORIA 2° biennio e quinto anno**
  - Ricercare, filtrare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali.
  - Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.
  - Cercare, raccogliere, valutare e utilizzare le informazioni in maniera critica.
- **Abilità - STORIA 2° biennio e quinto anno**
  - Utilizzare il web in modo critico e consapevole per acquisire informazioni storiche.
  - Raccogliere ed elaborare dati per la realizzazione di un “prodotto” di carattere storico per diverse tipologie di destinatari (classe, docenti, ecc.).

### **Conoscenze**

Nella [Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente](#), alle “conoscenze” funzionali all'acquisizione delle competenze, ci si riferisce come segue: “la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento”

Di fatto le conoscenze relative all'insegnamento della filosofia vengono esplicitate negli [obiettivi specifici di apprendimento](#) delle *Indicazioni nazionali* per i percorsi liceali.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

### *2.1 Metodologie didattiche adottate*

L'analisi delle questioni storiche più rilevanti è stata integrata dalla lettura dei documenti o di passi storiografici, secondo una scelta operata per essenzialità e significatività. Si è posta attenzione all'utilizzo della corretta terminologia propria della disciplina storica.

Importanti per la problematizzazione, la contestualizzazione e l'attualizzazione delle tematiche affrontate, sono stati i momenti di dialogo guidato dal docente: l'apprendimento è infatti tanto più significativo quanto più gli studenti diventano protagonisti attivi del processo formativo. Il confronto e la discussione sui vari temi sono stati finalizzati inoltre alla maturazione di un atteggiamento rispettoso per le varie opinioni e, in

ultima analisi, alla consapevolezza della responsabilità di ognuno verso gli altri. Altre metodologie adottate sono state l'analisi dei testi e il lavoro di gruppo (*focus group*) su alcuni temi (in particolare sul tema del lavoro).

Nel corso delle diverse attività, il docente ha richiamato inoltre le operazioni necessarie per acquisire un corretto metodo di studio della disciplina, al fine di educare a uno studio ed un'applicazione costanti nel tempo: attenzione attiva e partecipazione costruttiva in classe; sistemazione, integrazione e studio degli appunti; studio del libro di testo; analisi e studio dei testi; svolgimento dei lavori di comprensione assegnati per casa.

## 2.2 Strumenti e spazi

- libro di testo in adozione: Caracciolo-Roccucci, *Le carte della storia*, Mondadori Scuola (voll. 2 e 3),
- testi storiografici, sintesi o schemi messi a disposizione nella sezione Didattica del Registro Elettronico o tramite Google Classroom);
- presentazioni multimediali (fornite dalle case editrici o a cura della/del docente);
- materiale digitale allegato al testo in adozione; videolezioni e documentari
- altre risorse che possano essere ritenute valide per facilitare o stimolare un apprendimento significativo
- materiale integrativo condiviso tramite piattaforme digitali (ad es. Classeviva)
- Risorse reperibili nelle biblioteche o sul web (glossari, dizionari filosofici, riviste, presentazioni ad es. con Pok scuola digitale).

## 2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

E' stata data la possibilità, innanzitutto durante la pausa didattica, di recuperare alcune parti del programma tramite l'individuazione e l'approfondimento di contenuti essenziali. In ogni caso, nessun studente ha dovuto recuperare l'insufficienza nel primo periodo.

Per una studentessa sono state svolte 3 ore di lezione nel contesto dei progetti finanziati dal PNRR, Mentoring individuale.

## 3. VALUTAZIONE

### 3.1 Criteri di valutazione

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono stabiliti dal Dipartimento di Storia e Filosofia tenendo in considerazione quanto previsto dal [PTOF 2022-2025](#) del liceo "Galilei" in riferimento ai "criteri di valutazione comuni".

#### Criteri per la valutazione formativa

La valutazione formativa verifica periodicamente il conseguimento delle competenze, conoscenze e abilità dichiarate. In particolare, si farà riferimento alle competenze individuate nella tabella riportata più sopra.

Gli indicatori utilizzati per la valutazione sono indicati nelle *Griglie di valutazione* del Dipartimento di Storia e Filosofia.

#### Criteri per la valutazione sommativa

- raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi secondo la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Storia e Filosofia e allegata alla presente;
- impegno ed applicazione dimostrati;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- esito degli eventuali interventi di recupero.

### 3.2 Strumenti di verifica

#### Strumenti per la valutazione formativa (di apprendimenti specifici):

- prove a stimolo chiuso e risposta chiusa (ad es. test)
- prove a stimolo aperto e a risposta chiusa (ad es. verifiche orali con risposta attesa predeterminata)
- prove a stimolo chiuso e risposta aperta (ad es. questionario con domande a risposta aperta)
- prove a stimolo aperto e risposta aperta (ad es. verifiche orali che sollecitano giudizi personali, relazioni, testi argomentativi, prove per la valutazione delle competenze, presentazioni, ...)

#### Strumenti per la valutazione sommativa

- prove di verifica effettuate in presenza e a distanza;
- osservazione di comportamenti, scolasticamente rilevanti, degli alunni: capacità di autocontrollo; attenzione alle lezioni; puntualità nelle consegne; partecipazione attiva alla didattica;
- monitoraggio dei processi di apprendimento: controllo dei compiti assegnati per casa e delle attività assegnate (ad es. su Classroom); pertinenza degli interventi; capacità di pronta risposta a domande del docente durante le lezioni.

## 4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

La seconda metà dell'800 (11 ore, comprensive di alcune ore in cui gli studenti hanno presentato alcuni temi)

- Approfondimento: Il discorso nazionale italiano (anni '30 e '40): "Risorgimento", Mazzini, neoguelfismo, federalismo democratico
- La destra e la sinistra storiche: Accentramento e decentramento, Liberismo e protezionismo, I rapporti Stato - Chiesa, La questione sociale e meridionale; il brigantaggio, l'emigrazione
- Seconda rivoluzione industriale
- Le classi sociali (borghesia e proletariato)
- L'Europa degli imperi al centro del mondo (2^ metà dell'800)
- Colonialismo e imperialismo (radici e conseguenze)
- Gli USA nel XIX secolo (conquista dell'ovest, la "frontiera", isolazionismo, guerra di secessione)

Il Novecento: dal mondo europeo al pianeta globale (5 ore di lezione)

- La società e politica di massa; "l'urbanizzazione del mondo"; la Belle Époque (cap. 1 del libro di testo)
- Il nazionalismo e le grandi potenze: la lotta per il potere mondiale (cap 2)
- L'Italia nell'età giolittiana: "modernità", questioni meridionale, sociale, romana; il "sistema"; la questione libica (cap. 3)
- L'Europa alla vigilia del conflitto: i "blocchi", i Balcani (cap. 4)

La "grande guerra": il primo conflitto "mondiale" (9 ore di lezione, comprensive di alcune ore in cui gli studenti hanno presentato alcuni temi)

- Prima guerra mondiale: cause, eventi principali, significati della "grande guerra" (guerra "moderna", "totale", il "nemico interno") (cap. 6)
- i trattati di pace al termine del primo conflitto mondiale; conseguenze geopolitiche della Grande guerra (vittoria mutilata in Italia; la Repubblica di Weimar; la questione nazionale nell'Europa centro-orientale; conseguenze nelle colonie) (cap 8)

- La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss (la rivoluzione del 1917, le "tesi di aprile", le politiche economiche; la guerra, la guerra civile; l'ascesa e il regime totalitario di Stalin) (slide condivise e lettura del cap. 7 e del paragrafo 12.1)
- Approfondimento: La letteratura di guerra in Italia: una rassegna di autori e testi (allegato caricato su Classroom)
- Approfondimento su un aspetto della prima guerra mondiale (lavoro a gruppi)

#### La crisi del dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico e i totalitarismi (6 ore di lezione)

- Il fascismo in Italia (cap. 9; paragrafi 12.2 e 12.3)
  - l'ascesa del fascismo;
  - i caratteri del fascismo, l'ambizione totalitaria (anni '20) e il progetto totalitario ("revisionista") degli anni '30, l'Etiopia, le leggi antiebraiche
  - l'antifascismo
- Gli Stati Uniti nei primi decenni del '900 (cap. 10)
  - Anni ruggenti
  - crisi economica (il 1929);
  - New Deal negli USA
- L'ascesa al potere di Hitler: la Germania nazista (tramonto della Repubblica di Weimar, politiche economiche e sociali del regime, la "grande Germania" (cap. 11; paragrafo 12.5)
- La guerra di Spagna (paragrafo 12.4)
- Documenti: Il "discorso del bivacco" e la replica di Turati
- Documento: il *Manifesto degli intellettuali fascisti* e il *Manifesto degli intellettuali antifascisti*
- Documento: *Manifesto degli scienziati razzisti*
- Approfondimento storiografico: E. Gentile: Una lunga gestazione per il movimento fascista (p. 294 del libro di testo)
- Documento: la carestia in Ucraina (p. 392)
- Approfondimento storiografico: E. Gentile, Il mito dello "Stato nuovo" (p. 394)

#### La Seconda guerra mondiale (capp. 13 e 14) (5 ore di lezione)

- La Seconda guerra mondiale: cause, dal 1939 al 1941; dal 1941 al 1945; caratteristiche del nuovo conflitto, lo scenario europeo e le altre scenari di guerra (Africa; Asia-Pacifico)
- La Shoah
- Il crollo del fascismo e la guerra in Italia (1943-45), la resistenza
- La fine del Terzo Reich e del Giappone
- Approfondimento: Manifesto di Ventotene di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi.
- Approfondimento personale, a scelta del singolo, studente su uno dei video proposti su Raiplay "1939-1945. La II Guerra Mondiale"
- Approfondimento: il campo di concentramento di Montorio
- Documento: le "quattro libertà" di Roosevelt
- Approfondimento storiografico: C. Pavone, la più feroce di tutte le guerre (p. 474)
- Approfondimento storiografico: N. Bobbio, Dalla resistenza, un'invenzione per il futuro: il federalismo (p. 475)

#### Il secondo dopoguerra (1945-1989)

- La guerra fredda in Europa; minaccia nucleare e corsa allo spazio, il "bipolarismo" (cenni in riferimento al cap. 15)
- La costruzione dell'Europa occidentale: oltre l'Europa delle nazioni; "dichiarazione Schuman", Trattati di Roma, CEE, verso la moneta unica (sintesi del cap. 17; riferimento a quanto approfondito lo scorso anno sui "pionieri" dell'Europa)
- L'Italia: la Repubblica e il compromesso costituzionale (cap. 21)
- Approfondimento: Il "compromesso costituzionale"; La Costituzione (articolazione generale; focus su Parte Seconda, titolo V e riforma, titolo VI); il diritto di voto e il sistema elettorale italiano

- Concetti di “decolonizzazione”, “distensione”, (cenni; riferimento ai capp. 16, 18 e 19)
- Medio Oriente: nascita di Israele; la questione palestinese (cenni; riferimento al cap. 20 e all’attualità)
- Concetti di boom economico, centrismo, tangentopoli (cenni in riferimento ai capp. 21 e 22)
- Concetti di neocolonialismo, neoliberismo, welfare state, terzomondismo (cenni)

Il mondo senza centro dopo il 1989 (cenni in riferimento ai capp. 23 e 26 e all’attualità)

- Nascita dell’Unione Europea (cenni in riferimento a quanto approfonditi nel quarto anno e all’attualità)
- Caduta dell’impero sovietico (cenni in riferimento all’attualità)
- Concetti di globalizzazione, primavera arabe, “tigri asiatiche”, “brics”

Educazione civica<sup>1</sup>

- Il “compromesso costituzionale”; La Costituzione (articolazione generale; focus su Parte Seconda, titolo V e riforma, titolo VI); il diritto di voto e il sistema elettorale italiano (2 ore) Cfr più sopra.
- Le encicliche sociali di papa Francesco e l’Agenda 2030 (1 ora)

Testo da approfondire (uno a scelta dello studente)

- E. M. Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*
- Mario Rigoni Stern, *Il sergente nella neve* (è consigliata la visione dello spettacolo “Il sergente” di Marco Paolini, 2007, che si ispira al libro di Rigoni Stern);
- Emilio Lussu, *Un anno sull’altopiano* (il film “Uomini contro” di Francesco Rosi, 1970, è ispirato a questo libro);
- in alternativa, uno dei testi citati nel file “La letteratura di guerra in Italia. Una rassegna di autori e testi”

<i>Ore di lezione totali fino al 15 maggio:</i>	58
<i>Ore di lezione (spiegazione, approfondimenti, dialogo con la classe):</i>	43
<i>Ore dedicate a interrogazioni, verifiche scritte e correzione</i>	13
<i>Ore dedicate al ripasso</i>	2
<i>Altre ore previste dopo il 15 maggio</i>	4

Verona, 15 maggio 2025

Prof. Paolo Dall’O’

<sup>1</sup> Per il curriculum di Educazione Civica si fa riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti (cfr. [PTOF 2022-2025, Allegati](#)). La progettazione dei percorsi di Educazione Civica è “trasversale” alle discipline ed è stata elaborata, con il contributo dei vari Dipartimenti del liceo “Galilei”. Dall’anno scolastico 2024-2025 sono adottate le “[Linee guida Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica](#)” (cfr. il Decreto [di adozione R0000183 del 07.09.2024](#)).

## FILOSOFIA

### Presentazione della classe

La classe nel corso dell'a.s. 2024-25 ha dimostrato di saper mantenere un clima di lavoro corretto e un positivo rapporto con l'insegnante. L'interesse per la disciplina è stato buono sebbene la partecipazione attiva (interventi spontanei, proposte, ecc.) abbia caratterizzato solo una parte delle/degli allieve/i.

Costante è stata la preoccupazione di finalizzare lo studio alla memorizzazione di alcuni contenuti essenziali e delle sintesi dei temi affrontati. La capacità di individuare e problematizzare le tematiche, di affrontare le questioni da più punti di vista e con atteggiamento critico caratterizza, al termine dell'anno scolastico, solo alcune/i studentesse/studenti.

La maggior parte della classe - che il sottoscritto ha conosciuto all'inizio del quarto anno - si è sempre applicata nel lavoro a casa e nello svolgimento di quanto assegnato con impegno e in modo continuo. Sia dal punto di vista del metodo di lavoro sia da quello delle abilità e delle conoscenze acquisite, è emerso dunque un discreto livello di preparazione.

Nelle prove di verifica scritte e orali proposte le/gli allieve/i hanno ottenuto risultati buoni e talora, ottimi.

Per quanto riguarda la relazione tra gli studenti, sostanzialmente positiva, va segnalata la persistenza di alcune criticità e tensioni che non si sono manifestate in modo eclatante ma che non sono state superate.

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

#### 1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Le lezioni di **Filosofia** sono state progettate tenendo presenti e seguenti obiettivi formativi/educativi:

- Promuovere la riflessione personale e il giudizio critico
- Attraverso l'esercizio della domanda, sviluppare l'attitudine all'approfondimento e alla riflessione epistemologica
- Favorire l'acquisizione della capacità di argomentazione critica e razionale.

E nello specifico:

- educare alla domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere, in quanto modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- formare alla problematizzazione della realtà, del vissuto emotivo e affettivo, trascendentale e religioso, etico ed estetico;
- riconoscere le radici filosofiche del legame sociale e dei valori ad esso sottesi;
- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento (pensiero critico, problem rising, posing e solving);
- sviluppare la discussione razionale e la capacità di argomentare una tesi;
- favorire la metacognizione e autovalutazione nel percorso di apprendimento;
- permettere una comprensione critica del sapere scientifico, matematico e tecnologico, politico e giuridico/sociale.

#### 1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

A partire da quanto proposto nelle "[Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento](#)" (DM 211/2010), nelle [Competenze chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'UE, 2018](#), e da quanto definito dal Dipartimento di Storia e Filosofia dell'istituto, le abilità e le competenze specifiche conseguite nel percorso di studio della **filosofia**, sono le seguenti.

## Area metodologica

### ● Abilità

- Saper individuare forme diverse di razionalità costituenti differenti ambiti di discorso filosofico.
- Saper leggere, analizzare e interpretare una pagina filosofica, individuando i passaggi fondamentali e la tesi dell'autore.

### ● Competenze

- Utilizzare il libro di testo come strumento di studio e approfondimento.
- Sintetizzare e organizzare in appunti personali i contenuti essenziali di una lezione.
- Individuare e comprendere alcune tesi fondamentali degli autori studiati.
- Individuare e comprendere i diversi stili di pensiero utilizzati dagli autori studiati.
- Compiere nella lettura di un testo le seguenti operazioni: definire termini e concetti, enucleare le idee principali, costruire sintesi in modo pertinente e mirato.

## Area linguistica comunicativa

### ● Abilità

- Saper usare con proprietà il linguaggio specifico.
- Saper formulare ed esprimere con efficacia una tesi filosofica.

### ● Competenze

- Esporre oralmente un argomento in maniera chiara e coerente.
- Strutturare uno scritto in modo corretto, organico e pertinente.

## Area logico-argomentativa

### ● Abilità

- Saper argomentare in maniera sequenziale e organica.
- Saper costruire discorsi coerenti e corretti dal punto di vista logico.

### ● Competenze

- Strutturare una mappa concettuale di un tema o argomento.
- Riconoscere e utilizzare alcuni fondamentali principi logici.

## Area culturale

### ● Abilità

- Saper individuare alcuni fondamentali aspetti della tradizione filosofica italiana ed europea.
- Saper cogliere l'importanza del contesto storico e culturale nella comprensione di un autore o di una corrente filosofica.
- Saper porre in relazione il pensiero filosofico con le altre manifestazioni dello spirito umano come arte, letteratura, diritto, religione.

### ● Competenze

- Individuare nel pensiero scientifico, e nello sviluppo della tecnica un'importante componente della storia delle idee.
- Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà di cui la filosofia è una rilevante espressione.
- Cogliere le implicazioni filosofiche delle espressioni creative delle arti e dei vari mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

## Conoscenze

Nella [Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente](#), alle "conoscenze" funzionali all'acquisizione delle competenze, ci si riferisce come segue: "la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento". Di fatto le conoscenze relative all'insegnamento della filosofia vengono esplicitate, come segue, negli [obiettivi specifici di apprendimento](#) delle *Indicazioni nazionali* per i percorsi liceali.

## 2. METODOLOGIA

### 2.1 Metodologie didattiche adottate

Alla presentazione dei principali temi e autori svolta a partire dai materiali del libro di testo e da vari contenuti multimediali, seguiva talvolta l'approfondimento dei contenuti tramite la lettura e la discussione di documenti e testi, al fine di favorire un confronto basato sulla capacità di problematizzare, argomentare e aggiornare le varie tematiche.

### 2.2 Strumenti e spazi

- Libro di testo: A. Sani-A. Linguiti, *Sinapsi*, La Scuola.
- Presentazioni multimediali (fornite dalla casa editrice o a cura della docente);
- Materiale integrativo condiviso tramite piattaforme digitali (ad es. Classeviva, Google Classroom)
- Risorse reperibili nelle biblioteche o sul web (glossari, dizionari filosofici, riviste, presentazioni ad es. con Pok scuola digitale).

### 2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

E' stata data la possibilità, innanzitutto durante la pausa didattica, di recuperare alcune parti del programma tramite l'individuazione e l'approfondimento di contenuti essenziali. In ogni caso, nessun studente ha dovuto recuperare l'insufficienza nel primo periodo.

Per una studentessa sono state svolte 3 ore di lezione nel contesto dei progetti finanziati dal PNRR, Mentoring individuale.

## 3. VALUTAZIONE

### 3.1 Criteri di valutazione

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono stabiliti dal Dipartimento di Storia e Filosofia tenendo in considerazione quanto previsto dal [PTOF 2022-2025](#) del liceo "Galilei" in riferimento ai "criteri di valutazione comuni".

#### Criteri per la valutazione formativa

La valutazione formativa verifica periodicamente il conseguimento delle competenze, conoscenze e abilità dichiarate. In particolare, si farà riferimento alle competenze individuate nella tabella riportata più sopra.

Gli indicatori utilizzati per la valutazione sono indicati nelle *Griglie di valutazione* del Dipartimento di Storia e Filosofia (Cfr. Griglia di valutazione - Prove scritte di Filosofia/Storia (analisi e produzione di un testo argomentativo; Cfr. Griglia di valutazione - Prove orali di Filosofia).

Il monitoraggio periodico attraverso verifiche orali e scritte (una orale e una scritta sia nel primo sia nel secondo periodo) e attraverso esercitazioni è stato finalizzato ad osservare la capacità di comprensione di testi, problemi, termini, l'analisi e la sintesi espositiva, la capacità di riflessione critica. Le verifiche scritte prevedevano soprattutto domande aperte, alcune più attente ai contenuti, altre più centrate sulla capacità di stabilire collegamenti.

#### Criteri per la valutazione sommativa

raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi secondo la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Storia e Filosofia;

- impegno ed applicazione dimostrati;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;

- esito degli eventuali interventi di recupero.

### 3.2 Strumenti di verifica

#### Strumenti per la valutazione formativa (di apprendimenti specifici):

- prove a stimolo chiuso e risposta chiusa (ad es. test)
- prove a stimolo aperto e a risposta chiusa (ad es. verifiche orali con risposta attesa predeterminata)
- prove a stimolo chiuso e risposta aperta (ad es. questionario con domande a risposta aperta)
- prove a stimolo aperto e risposta aperta (ad es. verifiche orali che sollecitano giudizi personali, relazioni, testi argomentativi, prove per la valutazione delle competenze, presentazioni, ...)

#### Strumenti per la valutazione sommativa

- prove di verifica effettuate in presenza e a distanza;
- osservazione di comportamenti, scolasticamente rilevanti, degli alunni: capacità di autocontrollo; attenzione alle lezioni; puntualità nelle consegne; partecipazione attiva alla didattica;
- monitoraggio dei processi di apprendimento: controllo dei compiti assegnati per casa e delle attività assegnate (ad es. su Classroom); pertinenza degli interventi; capacità di pronta risposta a domande del docente durante le lezioni.

## 4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

### **Kant: la “rivoluzione copernicana” e la pace**

**(6 ore di lezione)**

- Critica della Ragion Pura (rivoluzione copernicana, l'io penso, la dialettica trascendentale)
- Per la pace perpetua (lettura e sintesi dello scritto)
- Approfondimento: il testo “Per la pace perpetua con la videolezione di Massimo Mori, “Kant, la pace e l'Europa”

### **Il Romanticismo e la ricerca dell'Assoluto**

**(1 ora di lezione)**

- Elementi teorici del Romanticismo
- La concezione di natura, storia, morale, religione, linguaggio

### **Hegel: la realtà come Spirito e la razionalità del reale**

**(6 ore di lezione)**

- I temi e i concetti fondamentali (concreto e astratto, intelletto e ragione, superamento e dialettica)
- La Fenomenologia dello Spirito: le figure, la struttura dell'opera, Coscienza, Autocoscienza, Ragione
- Il “sistema” hegeliano: lo studio dell' “idea”
- Lo Spirito oggettivo (in particolare l'Eticità: famiglia, società civile e Stato)
- Lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia); la “nottola di Minerva”
- La concezione della storia (la “rosa nella croce”), la guerra, il giustificazionismo, l' “astuzia della Ragione”

### **L'opposizione all'idealismo e la domanda sul senso dell'esistenza;**

**(2 ore di lezione)**

- **Arthur Schopenhauer**: rappresentazione e volontà
  - Il “tradimento” di Kant; il principio di ragion sufficiente, il “velo di Maya” e il suo superamento
  - La volontà e le sue oggettivazioni; la volontà come forza violenta e distruttiva; la sofferenza universale
  - Le vie di liberazione dal dolore, la “noluntas”

Approfondimento: Schopenhauer e Leopardi, p. 39 del libro di testo.

- **Soren Kierkegaard**: le possibilità e il senso dell'esistenza
  - Un nuovo modo di fare filosofia: la vita come scrittura, l'eredità socratica: la filosofia come impegno personale (il “singolo”), la “comunicazione d'esistenza” e gli pseudonimi.

- Le possibilità esistenziali (i tre “stadi” esistenziali)
- L’angoscia e la disperazione; la fede.

#### **La critica della società capitalistica:**

**(6 ore di lezione)**

##### **Destra e sinistra hegeliane**

- **Feuerbach:** antropologia, alienazione religiosa, critica all’hegelismo, materialismo naturalistico (NB: riferimento al libro di testo e alle slide condivise).
- **Marx:**
  - Il problema dell’emancipazione umana
    - stato liberale ed emancipazione umana
    - insufficienza dell’emancipazione religiosa.

##### La concezione materialistica della storia:

- ideologia, struttura e sovrastruttura
- una storia di lotte di classe

##### L’analisi del sistema capitalistico:

- la merce e i suoi valori (“feticismo” delle merci)
- Il “plusvalore” e la sua origine
- I meccanismi economici dello sfruttamento, l’alienazione
- Il destino del capitalismo
- La realizzazione della società comunista: la dittatura del proletariato

#### **Positivismo ed evolucionismo**

**(5 ore di lezione)**

- La fiducia nella conoscenza scientifica; il termine “positivo”; caratteri generali del positivismo
- **Comte:** la sua prospettiva sulla crisi della società; stabilità e progresso; la legge dei tre stati; la classificazione delle scienze; la sociologia, il culto del “Grande-Essere”
- **J. S. Mill:** riflessione epistemologica (il metodo induttivo); riflessione politica (la difesa della libertà individuale; il pensiero critico; l’emancipazione femminile)
- **Darwin:** le conseguenze filosofiche (e religiose) del darwinismo
- Le correnti culturali tra ‘800 e ‘900: positivismo, naturalismo, spiritualismo, strutturalismo.

#### **F. Nietzsche: La crisi delle certezze filosofiche:**

**(4 ore di lezione)**

- Biografia
- Periodo giovanile: la decadenza occidentale, la tragedia, dionisiaco e apollineo
- Filosofia del mattino: illuminismo di N., prospettivismo, genealogia della morale, la morte di Dio, il nichilismo
- Filosofia del meriggio: Zarathustra, l’oltreuomo, l’eterno ritorno, la volontà di potenza
- Nietzsche e il nazismo
- Testo t2: “La morte di Dio” (tratto da *La gaia scienza*), riportato a p. 212-3 del libro di testo.
- Approfondimento: Nietzsche e D’Annunzio (p. 224-6 del libro di testo)

#### **Freud e la psicoanalisi: la crisi della mente**

**(4 ore di lezione)**

- Le origini del metodo psicoanalitico (l’isteria, la “terapia catartica”, l’inconscio)
- Il metodo delle “libere associazioni”
- L’interpretazione dei sogni
- La teoria della sessualità, il trasfert
- La teoria pulsionale: principi di costanza, piacere, realtà; pulsioni di vita e di morte
- La teoria della mente: le due “topiche”
- L’interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali (Totem e tabù, la religione, il “disagio della civiltà” e la sublimazione, l’arte)

#### **H. Bergson**

**(2 ore di lezione)**

- Critica alla psicologia sperimentale
- Il tempo spazializzato e la “durata reale”

- Metodo analitico e metodo dell'intuizione
- Percezione e memoria
- La metafisica dello "slancio vitale"
- *"Le due fonti della morale e della religione"*

**Heidegger: la filosofia dell'esistenza**

**(4 ore di lezione)**

- Il problema dell' "esserci". "Essere e tempo", l'analitica esistenziale e i modi esistenziali, angoscia, anticipazione della morte, cura, struttura temporale dell'Esserci
- La "svolta": l'Essere oltre l'Esserci e il tempo; differenza ontologica, oblio dell'essere, linguaggio, verità come svelamento, la tecnica come modo dello svelamento; il linguaggio e la poesia.
- Testo t4: "Il dominio della tecnica", p. 516 del libro di testo

**H. Arendt: la riflessione politica sugli eventi del Novecento**

**(2 ore di lezione)**

- le origini del totalitarismo, La banalità del male, La condizione umana e l'agire politico, Azione e contemplazione
- Approfondimento: H. Arendt, *Le origini del totalitarismo* (le idee principali del testo)

**K. Popper:**

**(2 ore di lezione)**

- Filosofia della scienza: principi di verifica e di falsificazione; polemica contro le pseudoscienze, la metafisica e i "tre mondi"
- Filosofia politica: critica allo storicismo; la "società aperta", la democrazia, i mezzi di comunicazione,

<i>Ore di lezione totali fino al 15 maggio:</i>	<i>60</i>
<i>Ore di lezione (spiegazione, approfondimenti, dialogo con la classe):</i>	<i>44</i>
<i>Ore dedicate a interrogazioni, verifiche scritte e correzione</i>	<i>14</i>
<i>Ore dedicate al ripasso</i>	<i>2</i>
<i>Altre ore previste dopo il 15 maggio</i>	<i>5</i>

## LINGUA E CULTURA INGLESE

### Presentazione della classe

Gli studenti e le studentesse che compongono la classe si sono dimostrati un gruppo interessato alle questioni affrontate nello studio della lingua e cultura inglese nel corso degli ultimi due anni. Gli alunni hanno gradualmente consolidato un metodo di studio per alcuni efficace e abbastanza continuo che ha permesso di migliorare le proprie capacità espressive; hanno raggiunto una preparazione linguistica scolastica con un controllo formale della lingua sia orale che scritta buona o ottima. In particolare gli allievi hanno in buona parte acquisito sia le strategie di analisi dei testi che la capacità di operare collegamenti tra autori e periodi studiati, sebbene con diversi gradi di approfondimento; sanno esprimere giudizi personali e possono gestire la lingua anche in contesti non prevedibili, trattando di argomenti diversi anche inerenti all'attualità. un buon numero ha ottenuto certificazioni linguistiche C1 o B2 già nel passato anno scolastico e uno studente ha frequentato il quarto anno negli Stati Uniti. Il profitto raggiunto è quindi mediamente discreto, con risultati migliori all'orale rispetto allo scritto, che richiede maggiore rigore formale e capacità di sintesi. Se le proposte didattiche sono state accolte in genere con interesse, le consegne invece non sono state sempre eseguite con puntualità se non da un ristretto gruppo che ha lavorato in modo costante e proficuo.

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

**1.1 Obiettivi educativi e formativi** della disciplina raggiunti (*descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.*).

Ogni obiettivo contenutistico e culturale affrontato ha permesso di sviluppare maturità e consapevolezza negli alunni in particolare rispetto ai seguenti punti:

- capacità di osservazione dei fenomeni da più punti di vista e di operare confronti volti a far maturare lo spirito critico
- responsabilità nel lavorare in gruppo sapendo assumere un ruolo attivo e riuscendo a coordinare il proprio contributo con quello altrui
- capacità di ricerca e approfondimento personale rispetto alle questioni affrontate al fine di integrare lo studio dei contenuti alla comprensione della realtà.
- considerare la complessità e le differenze culturali e linguistiche come sfida e come ricchezza piuttosto che come minaccia, saper leggere gli eventi nell'ottica della loro possibile risoluzione.

**1.2 Obiettivi didattici di apprendimento** raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

#### **Abilità:**

**Livello atteso in uscita : B2 / C1 - Livello intermedio superiore e avanzato**

Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Saper produrre testi chiari e dettagliati, rispettosi delle diverse tipologie richieste (essay, article, review, report, proposal, letter/email) su un'ampia gamma di argomenti e riuscire a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

#### **Competenze:**

- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito e al linguaggio letterario

- Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani
- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, nel contesto europeo, dall' 800 al '900 con riferimenti alla cultura contemporanea
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nelle scelte dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

## **2. METODOLOGIA**

### **2.1 Metodologie didattiche adottate**

Si è tentato di variare il tipo di approccio alla lezione alternando metodi diversi e affiancando alla lezione frontale momenti di lavoro di gruppo seguiti dalla sistematizzazione delle informazioni o si è frequentemente posto la classe davanti ad un quesito alla ricerca delle soluzioni, mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. Per il modulo iniziale sul Romanticismo la classe ha lavorato con la modalità della didattica invertita, mentre alcuni altri argomenti sono stati sviluppati adottando un approccio tematico e non cronologico. Nel mese di Marzo la classe ha partecipato allo spettacolo teatrale in lingua Inglese "Frankenstein" messo in scena dalla compagnia teatrale TNT e liberamente tratto dal romanzo di Mary Shelley. Gli studenti sono stati invitati ad approfondire attraverso ricerche personali o in piccoli gruppi (websearch) alcuni argomenti di raccordo come nel caso del tema del doppio nella letteratura vittoriana.

Le attività sono state svolte in lingua inglese, usando la lingua italiana solo per tradurre testi particolarmente complessi o per chiarire alcuni concetti. L'approccio agli autori ha avuto la seguente sequenza: poche informazioni biografiche, lettura del testo (brano in prosa o poetico o teatrale), attività di analisi del testo, commento al testo, osservazioni generali, collegamento tra testo e autore, autore e periodo ed evoluzione letteraria.

### **2.2 Strumenti e spazi**

I sussidi didattici utilizzati sono stati: A. Cattaneo-D.De Flaviis- S.Knipe Literary Journeys Concise, Signorelli Scuola Editore - fotocopie di brani non presenti nel testo in adozione; spezzoni video tratti da opere letterarie trattate; materiale informatizzato per la presentazione di argomenti in forma multimediale

### **2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero**

Il recupero si è svolto in itinere, con un momento di intensificazione nel mese di gennaio tra il primo e il secondo periodo. Il numero esiguo degli studenti interessati ha permesso di fornire supporto in momenti di lezione, mentre il resto della classe era occupata in altre attività o fornendo materiale ed esercizi da svolgere a casa e poi da riportare per il controllo e la correzione.

## **3. VALUTAZIONE**

### **3.1 Strumenti di verifica**

Numero delle prove scritte: Due prove scritte nel primo Trimestre, tre prove scritte nel pentamestre (di cui una simulazione di seconda prova programmata nel mese di Maggio) .

Tipologia delle prove: Comprensioni ed analisi di testi letterari, produzioni di testi formali e informali ( essay-article) test di accertamento dei contenuti.

Numero delle prove orali: due prove orali nel primo periodo due nel secondo periodo ; un'altra prova orale è prevista dopo il 15 maggio.

### 3.2 Criteri di valutazione

La correzione degli scritti è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri: correttezza contenutistica, capacità di analisi sintesi e di rielaborazione, espressione linguistica intesa come correttezza grammaticale e proprietà lessicale.

La valutazione delle prove orali è stata fatta in base ai seguenti descrittori: conoscenza dei contenuti proposti; correttezza di pronuncia ed intonazione; correttezza grammaticale; appropriatezza e varietà lessicale.

Inoltre ai fini del colloquio multidisciplinare si è tenuto conto della capacità di rielaborare un testo e della capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina. La valutazione globale di ogni studente è derivata anche dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno in classe, tenendo conto del grado di attenzione, della partecipazione e dell'interesse dimostrati; da controlli del lavoro personale, effettuati durante il processo di apprendimento per rilevare il grado di acquisizione di una specifica parte di contenuti e abilità; dal risultato delle verifiche scritte e orali.

#### 4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

*(inserire il programma dettagliato e i tempi di realizzazione indicando il periodo e le ore dedicate al macro-argomento)*

- **THE ROMANTIC SENSIBILITY (settembre / ottobre: 9 ore esclusi i momenti di verifica)**

Historical background: the Age of revolutions and romantic themes p.196-207

#### **FLIPPED CLASSROOM MODULE**

**William Blake:** Songs of Innocence and Songs of Experience ( Chimney Sweeper, The Tyger, The Lamb) p.208-213

**William Wordsworth:** I wandered lonely as a Cloud, She Dwelt Among the Untrodden Ways p.215-222

**Samuel Coleridge:** Rime of the Ancient Mariner p.228-230

**George Gordon Lord Byron:** Manfred p.234-236

**Percy Bysshe Shelley:** Ode to the West Wind p.238-242

**John Keats:** Ode on a Grecian Urn p.243-245

**Edgar Allan Poe:** The Black Cat, The Oval Portrait p.264-267

- **FEMALE WRITERS ( ottobre/ novembre: 9 ore esclusi i momenti di verifica)**

#### **THEME APPROACHED MODULE**

**Mary Shelley :** Frankenstein or Modern Prometheus ( partecipazione allo spettacolo teatrale .TNT Theatre Company) p.258-261

**Jane Austen:** Pride and Prejudice, general plot p.246-250/ p.256-257

Video lesson on the role of women in the novel:

[https://www.youtubeeducation.com/watch?v=S5fPN\\_CeFZg](https://www.youtubeeducation.com/watch?v=S5fPN_CeFZg)

**Charlotte Brontë:** p.316

Jane Eyre: p.317

chapter 12 and 26 ( google classroom)

**Virginia Woolf:** p.426-429/ p.438-439

A Room of One's Own – Shakespeare's sister p.430-432

Orlando: chapter 4 ( google classroom)/ Spark notes study guide

Essay : I killed the Angel of the House (google classroom)

Women's rights: The Suffragettes ( video lesson [https://www.youtubeeducation.com/watch?v=5rv\\_t0t\\_sEts](https://www.youtubeeducation.com/watch?v=5rv_t0t_sEts))

**Margaret Atwood:** The Handmaid's Tale, chapter 2( google classroom)/ Sparknotes study guide

- **THE VICTORIAN AGE** ( **novembre/ dicembre: 9 ore** esclusi i momenti di verifica)

An age of industry and reforms p.276-279/ page 282-283

Victorian Reforms ( ppt on google classroom)

The Victorian novel p.286-287

**Charles Dickens** his life and works p.303-306 / p.314-315

Oliver Twist : Oliver asks for more p.307-309

Hard Times : Coketown ( see ppt on google classroom) / A Classroom Definition of a Horse p.311-313

**The Double** in the Victorian Age ( websearch)

**Robert Louis Stevenson:** p.322

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde p.323-326

**Oscar Wilde:** his life and works p.337-339/p.346-347

The Picture of Dorian Gray: p.342-344

- **THE MODERN AGE** ( **gennaio/ febbraio: 8 ore** esclusi i momenti di verifica)

The Turn of the Century and the First World War p.362

The Second World War p.364

The Twenties and the Thirties p.366-367

### **THEME APPROACHED MODULE**

War Poets: **Rupert Brooke** The Soldier p.399 - 400

[https://padlet.com/luisella\\_bertolado42/ww1-and-soldier-poets-xucnpyle59wf](https://padlet.com/luisella_bertolado42/ww1-and-soldier-poets-xucnpyle59wf)

**Wilfred Owen:** Dulce et Decorum Est ( google classroom)

**Joseph Conrad:** Heart of Darkness and the Scramble for Africa p.382-389/ 392-393

[https://padlet.com/luisella\\_bertolado42/scramble-for-africa-myp2cz4d9kxd](https://padlet.com/luisella_bertolado42/scramble-for-africa-myp2cz4d9kxd)

**Chinua Achebe:** An Image of Africa p.390-391

video lesson: <https://www.youtubeeducation.com/watch?v=qugz13NC7TY>

**Art Spiegelman:** Maus

[https://padlet.com/luisella\\_bertolado42/maus-my-father-bleeds-history-yds3af1844dx](https://padlet.com/luisella_bertolado42/maus-my-father-bleeds-history-yds3af1844dx)

- **MODERNISM AND DYSTOPIA (marzo/ aprile: 10 ore)**

The Modernist Revolution p.368- 369/ p.372-373

The Modern Novel p.376-377

**James Joyce**, his life and works p.416-417

Dubliners: Eveline p.418-421

The Dead ( last paragraph on google classroom)

ppt on google classroom ( Ulysses, Eveline and The Dead)

Ulysses : Molly's monologue: p.424-425

**George Orwell:** his life and works p.452-454/ p.464-465

ppt on google classroom ( George Orwell)

Animal Farm ( general plot): <https://www.youtubeeducation.com/watch?v=-4wze-K9G3A>

Nineteen Eighty- Four: p.455

Big Brother is Watching you (ch.1) page 456-457

Winston and Julia Are Finally Caught pp.258-259

**Aldous Huxley** : Brave New World: chapter 1

ppt on google classroom (themes B.N.W.)

Dystopia vs Utopia, the birth of fantasy: ppt on google classroom ( about dystopian novels)

- **POST-WAR CULTURE ( Aprile/ Maggio: 3 ore esclusi i momenti di verifica)**

Post-War Years p.482-483

The Sixties and the Seventies: p.484-485

The music revolution of the 60s and 70s: ppt on google classroom ( music of the 60s)

**Jony Mitchell** (life and works- video lesson)

- **CONTEMPORARY LITERATURE (lettura estiva + 2 ore in classe)**

The Contemporary Age: p.494-495

**Kazuo Ishiguro:** p.460

Klara and the Sun (full reading)

**Programma dell'insegnante conversatore, Prof. Lucas Evan Christopher**

In accordo con l'insegnante titolare è stato svolto il seguente programma:

**Argomenti affrontati e discussi:**

Cats have more freedom than Afghanistan women (BBC article and discussion)

USA Elections: How they work, Debate Trump/Harris and How a Trump government could affect

EU (article, video and discussion)

Ethics in science (Jigsaw activity and discussion)

Identity and independence (song Father and Son, research and discussion)

The importance of Nature for our health (article, video and discussion)

2024 A year in review (video and discussion)

Conflict resolutions (article and discussion)

Europe at a changing point in history with a Trump government (BBC article and discussion)

Human Rights depicted in modern art (research, presentation and discussion)

Universal Declaration of Human Rights (Video, jigsaw activity and discussion)

1914 Christmas Truce (video and discussion)

Poem "The Little Smuggler"(analysis)

Good/Positive news story (chosen and presented by students in jigsaw activity)

WW1 trench warfare and chemical weapons (article, video and discussion)

Belgian Congo (video and discussion)

Holocaust Memorial Day Jewish resistance in the ghettos (poem, video and discussion)

1984 (G. Orwell) (plot, read an extract and discussed)

Introduction to the 1960s (video, jigsaw activity and discussion)

Public Speaking (practice and strategies)

Body language (practice and strategies for presenting)

Verona, 15 maggio 2025

Prof.ssa Bertolaso M. Luisa e Prof. Evan Lucas

## LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (TEDESCO)

### Presentazione della classe

La classe V BL appare notevolmente maturata e cresciuta nell'arco di questi cinque anni, sia a livello di impegno domestico e di efficacia nello studio, sia a livello di atteggiamento e partecipazione alle varie attività didattiche proposte. Il livello raggiunto, in quanto a capacità, entusiasmo, motivazione ed interesse per la lingua, è mediamente abbastanza buono, in alcuni casi anche molto buono e ottimo.

Il comportamento è sempre stato rispettoso, sia nei confronti dei compagni, sia nei confronti dell'insegnante, con il quale si è instaurato un buon dialogo educativo ed un clima cordiale e collaborativo.

A livello di profitto, dalle valutazioni raccolte, si possono sostanzialmente individuare tre gruppi di livello: sette/otto alunne/i si contraddistinguono per impegno e serietà nel lavoro, sia domestico sia in classe, raggiungendo valutazioni mediamente buone, in alcuni casi anche molto buone. Una decina di studentesse e studenti si colloca nella fascia di valutazione "discreto/più che discreto". Il rimanente gruppo della classe, un po' più fragile, raggiunge valutazioni mediamente sufficienti.

Nell'arco di questi ultimi due anni molte alunne e molti alunni hanno sostenuto e superato, con valutazioni mediamente buone, in alcuni casi anche molto buone, gli esami di certificazione tedesca rispettivamente "Goethe-Zertifikat B1" (nr. 10 alunni in classe IV) e "Goethe-Zertifikat B2" (nr. 7 alunni in classe V).

Il livello di competenza linguistica in uscita, seppur differenziato, risulta quindi mediamente buono.

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

#### 1.1 Obiettivi educativi e formativi

Tutto il gruppo ha raggiunto gli obiettivi stabiliti all'interno della programmazione di classe e di dipartimento, pur con diversi livelli. In generale, è stata acquisita una buona autonomia di lavoro e di approfondimento delle tematiche proposte, nonché una discreta, in qualche caso molto buona capacità di operare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

#### 1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

##### Abilità:

- analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse, italiane e straniere;
- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, arte, scienze;
- utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica;
- si esprime creativamente e comunicando in lingua straniera in modo efficace.

##### Competenze:

##### Linguistiche

Gli studenti sono in grado di:

- leggere, parafrasare e riassumere i testi proposti in L2;
- in presenza di errori in L2 sanno correggersi e riformulare il proprio pensiero;
- sanno utilizzare sinonimi e connettori di I° e II° livello;
- sanno utilizzare il linguaggio specifico nel registro adeguato;
- sanno produrre testi scritti a carattere espositivo, argomentativo e letterario rispettando le convenzioni proprie della L2;
- sono in grado di rispondere per iscritto in modo coerente e coeso a domande di varia tipologia in riferimento a brani di tipo socio-economico, letterario e di attualità.

## Letterarie

Gli studenti sono in grado di:

- collegare il tema proposto nel testo letterario con la poetica dell'autore;
- contestualizzare il testo e collocarlo nel suo periodo storico-sociale e letterario: collegare tematiche di vari autori appartenenti anche ad un periodo diverso in un contesto interdisciplinare;
- fare l'analisi del testo riconoscendo i diversi generi letterari, le principali figure retoriche e il linguaggio impiegato dall'autore;
- riconoscere gli elementi di novità/sperimentalismo in testi poetici e/o narrativi;
- riconoscere ed analizzare le fasi successive di evoluzione della tecnica narrativa;
- esporre, in modo chiaro e corretto e nel registro adeguato, un argomento fissandone il tempo, i punti da trattare e attenendosi ad essi.

Nell'ambito letterario gli studenti conoscono i contenuti nelle linee fondamentali, li espongono in modo semplice e lineare in forma sostanzialmente corretta e facendo uso di lessico specifico, sanno organizzare un commento semplice ma autonomo di brani in poesia e prosa, sanno operare nelle linee essenziali confronti fra autori che appartengono allo stesso periodo e/o movimento o a movimenti e periodi diversi.

## 2. METODOLOGIA

### 2.1 Metodologie didattiche adottate

Il docente ha privilegiato l'approccio comunicativo utilizzando nell'iterazione in classe esclusivamente la lingua straniera. Si è cercato il più possibile di attuare una didattica laboratoriale in linea con quanto previsto dal dipartimento e dai percorsi di apprendimento per competenze proposti ed adottati dal docente. Tra le tecniche, soprattutto per il recupero curriculare, è stato utilizzato il *Cooperative Learning* e la riflessione sul lavoro svolto. La programmazione individuale è stata strutturata per lo più in moduli e/o unità di apprendimento sulle seguenti tematiche pluridisciplinari: natura/rapporto uomo natura; viaggio come fuga; guerra; linguaggio/propaganda/comunicazione; rapporto tra arte e letteratura/e.

Sono stati utilizzati i seguenti metodi di insegnamento:

- lezione frontale e partecipata;
- discussione guidata;
- lavori individuali, di coppia e di gruppo;
- ricerche e project work;
- *cooperative learning*;
- *problem solving*;
- *flipped classroom*;
- *learning by doing*;
- *role play*;
- esercitazioni di ascolto (liv. B2);
- analisi testuale (liv. B2).

Di concerto con l'insegnante titolare, l'insegnante madrelingua ha curato in particolare gli aspetti relativi alla comprensione e produzione orale approfondendo i contenuti della cultura e della civiltà dei paesi di lingua tedesca. Sono stati proposti argomenti legati all'attualità in modo da portare gli allievi ad elaborare riflessioni personali ed argomenti che si prestassero a collegamenti pluridisciplinari. Durante la prima parte dell'anno scolastico (settembre-gennaio) si è lavorato sulla preparazione dell'esame di certificazione tedesca "**Goethe-Zertifikat B2**", da marzo a fine anno scolastico è stata poi affrontata la lettura e l'analisi dell'opera "*Jugend ohne Gott*" di Stefan Zweig.

## 2.2 Strumenti e spazi

Testo in adozione e materiali utilizzati:

- A. Frassinetti – **Nicht nur Literatur neu** – Ed. Principato;
- N. Bickert – **Ok Goethe-Zertifikat B2** – Loescher Editore (testo assegnato per le vacanze estive ed utilizzato per la preparazione all'esame di certificazione);
- S. Zweig - **Jugend ohne Gott** - Ed. CIDEB (testo integrale letto in classe durante l'ora di conversazione);
- Materiale fornito dall'insegnante (testi integrativi, sintesi, ecc.) ad integrazione delle attività svolte in classe.

Sono stati utilizzati regolarmente sussidi audio-visivi reperiti in rete, materiali autentici, CD, Google Classroom e LIM.

## 2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Per quanto riguarda il profitto la classe non ha mai evidenziato particolari difficoltà, eccezion fatta per alcuni alunni/e. Le strategie di sostegno e recupero adottate, finalizzate quindi al solo approfondimento e consolidamento, sono state le seguenti:

- **recupero in itinere** nel corso dell'intero anno scolastico, nei casi in cui l'insegnante ne ha ravvisato la necessità;
- **pausa didattica** di cinque ore svolta nel mese di gennaio;
- **sportello help** di ripasso in preparazione dell'esame di certificazione "Zertifikat-Deutsch B2";
- **attività di mentoring ed orientamento** – per una alunna individuata dal Consiglio di Classe (**DM 19/2024 - Riduzione dei Divari Territoriali**): Attività di supporto e consolidamento linguistico - liv. B1/B2.

## 3. VALUTAZIONE

### 3.1 Strumenti di verifica

#### a. Tipologia e numero minimo di verifiche per trimestre/pentamestre

Il numero di prove somministrate è stato il seguente:

- Trimestre: nr. 2 scritti; nr. 1 orale;
- Pentamestre: nr. 3 scritti; nr. 2 orali; nr. 1-2 prove pratiche (simulazioni di certificazione linguistica Goethe-Zertifikat B2).

La **tipologia delle prove** è stata adattata in base all'abilità testata:

- **comprensione testo scritto**: lettura e comprensione di testi di liv. B2 con esercizi a scelta multipla, a risposta breve ed a risposta aperta;
- **comprensione orale**: ascolto di testi di varia tipologia di liv. B2 con esercizi di comprensione a scelta multipla e di completamento;
- **produzione orale**: conversazioni in coppia e relazioni singole su temi di attualità liv. B2; interrogazioni di letteratura per testare le conoscenze e le capacità di sintesi orale;

- *produzione scritta*: contributi su blog/forum, e-mail (formali/semiformali) liv. B2; saggi, relazioni, domande aperte, analisi del testo, composizioni, ... .

#### **b. Criteri e griglie di valutazione**

La valutazione finale ha tenuto conto di tutto il processo educativo e didattico di questo ultimo anno. Di conseguenza si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici;
- impegno e applicazioni dimostrati;
- progresso rispetto al livello di partenza;
- partecipazione attiva all'attività didattica;
- risultati di attività di recupero.

Nella **comprensione orale** si è valutata la capacità dello studente di (in ordine crescente):

- cogliere gli elementi essenziali ed il significato globale di un testo proposto;
- capire il significato anche nei particolari;
- identificare l'intenzione del parlante anche dagli elementi para-extra linguistici;
- apprezzare il contesto dando anche contributi personali.

Nella **produzione orale** sono state valutate le seguenti voci (in ordine crescente):

- comprensione;
- conoscenza dei contenuti;
- morfosintassi;
- lessico;
- scorrevolezza;
- accento/pronuncia/intonazione.

Nella **comprensione scritta** si è valutata la capacità dello studente di:

- cogliere gli elementi essenziali e il significato globale;
- trovare informazioni particolari;
- inferire il significato di parole non note dal contesto;
- decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo;
- sintetizzare un testo.

Nella **produzione scritta** si è valutata la:

- correttezza strutturale (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, layout);
- coesione e coerenza testuale;
- conoscenza lessicale;
- capacità di rielaborazione personale e l'originalità.

### c. Criteri di valutazione per alunni con DSA/BES:

Le verifiche e le valutazioni sono state effettuate tenendo conto dei bisogni specifici dello studente, in coerenza con eventuali strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. In generale sono stati rispettati i seguenti criteri:

- nelle prove orali sono state valutate le competenze di analisi, di sintesi e collegamento piuttosto che la conoscenza di contenuti mnemonici;
- nelle prove scritte sono state valutate le conoscenze piuttosto che la correttezza formale utilizzando ove possibile e opportuno, tipologie diversificate e personalizzate (es. domande a risposta chiusa, vero/falso...).

### 3.2 Criteri di valutazione

Per quanto concerne i criteri di valutazione si rimanda alle griglie predisposte dal Dipartimento di Lingue in linea con i criteri approvati dal Collegio Docenti.

### 4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

*(inserire il programma dettagliato e i tempi di realizzazione indicando il periodo e le ore dedicate al macro-argomento)*

#### ***Sprachvertiefung und sprachliche Festigung***

*(September-Februar)*

*Übungen zur Verstärkung der vier Sprachfähigkeiten: Lesen, Sprechen, Schreiben und Hören;*

*Vorbereitung auf das „Goethe-Zertifikat B2“ (Konversationsunterrichte):*

- *Modul: Lesen;*
- *Modul: Hören;*
- *Modul: Schreiben;*
- *Modul: Sprechen.*

#### ***Geschichte, Literatur und Kunst der deutschsprachigen Länder***

##### ***Romantik***

*(Oktober - Dezember)*

#### *Philosophie und Musik:*

*Philosophie und Musik (Ss. 132-133)*

*Video zur Vertiefung der romantischen Musik:*

*„Epochen der Musikgeschichte“: <https://youtu.be/gUNI79hwyul>*

#### *Literatur:*

*Die romantische Revolution: Motive, bevorzugte Gattungen, ältere oder Frühromantik, jüngere oder Spätromantik (Ss. 134-137)*

**Joseph von Eichendorff** – Kurzbiographie (S. 146)

„Sehnsucht“ (Ss. 150-151)

**Gebrüder Grimm** – Kurzbiographie (S. 152)

Merkmale des Volksmärchens (S. 152)

„Frau Holle“ (Fotokopie)

Film „Frau Holle“: <https://youtu.be/zfjyyDgc31E>

Kunst:

Romantische Malerei (S. 154)

**Caspar David Friedrich** (S. 155)

„Der Wanderer über dem Nebelmeer“ (S. 156; Fotokopie)

„Frau am Fenster“ (Fotokopie)

„Kreidefelsen auf Rügen“ (S. 155)

Videos zur Vertiefung der romantischen Kunst:

„Kunst in der Romantik – C.D. Friedrich“: <https://youtu.be/ROObvneVdJ4>

„Meisterwerke revisited – C.D. Friedrich“: <https://youtu.be/TdQeXwyHnGA>

### **Realismus**

(Dezember-Januar)

Geschichte:

Zwischen zwei Revolutionen (S. 166)

Bismarck – Reichsgründung (Ss. 167-168)

Entstehung des Proletariats (S. 169)

Literatur:

Die vorrealistische Epoche und das Junge Deutschland (S. 172)

**Heinrich Heine** – Kurzbiographie (S. 173)

„Die Loreley“ (Ss. 176-177)

„Die schlesischen Weber“ (Ss. 178-179)

*Der Bürgerliche Realismus: bevorzugte Gattungen (Ss. 187-188)*

*Blick auf Europa: Merkmale des europäischen Realismus/Naturalismus (S. 189)*

**Theodor Storm** – Kurzbiographie (S. 190)

„Die Stadt“ (S. 191)

Kunst:

**Wilhelm Leibl**

„Drei Frauen in der Kirche“ (Fotokopie)

**Die Moderne**  
(Januar-März)

Geschichte:

*Der Untergang zweier Monarchien (Ss. 206-207)*

*Neue Technologien (S. 208)*

*Soziale Klassen (S. 209)*

Literatur:

*Die Wiener Moderne: Dekadenz und Vitalismus (S. 210)*

*Wien als Kulturzentrum (S. 213)*

**Sigmund Freud** – Theorie (S. 215)

*Stilpluralismus: Naturalismus, Impressionismus, Symbolismus, Expressionismus (Ss. 216-218)*

**Rainer Maria Rilke** – Kurzbiographie (S. 234)

„Der Panther“ (Ss. 236-237)

„Ich fürchte mich so vor der Menschen Wort“ (Fotokopie)

Video zur Vertiefung von R.M. Rilke: <https://youtu.be/u9KTGLFpb8g>

**Franz Kafka** – Biographie (Ss. 278-279)

„Gibs auf!“ (Ss. 284-285)

Kurzfilm „Gibs auf!“: <https://youtu.be/b5-Be4qOCq0>

„Die Verwandlung“ (Ss. 288-289; Fotokopie)

Kunst:

Naturalistische Malerei (Ss. 250-251)

**Käthe Kollwitz**

„Der Weberzug“ (S. 250)

Impressionistische Malerei (S. 252)

**Max Liebermann**

„Freistunde im Amsterdamer Waisenhaus“ (S. 253)

Der Jugendstil und Gustav Klimt (S. 254)

**Gustav Klimt**

„Der Kuß“ (S. 255)

Wiener Sezession (S. 257)

**Literatur im Dritten Reich und im Exil**  
(April-Mai)

Geschichte:

Die Weimarer Republik (Ss. 308-310 – abgekürzt)

Hitlerzeit (Ss. 342-344)

Nationalsozialistische Kunst (Ss. 360-361) – **Sozialkunde**

Die Propaganda des Regimes: Plakate (Fotokopien) – **Sozialkunde**

**Leni Riefenstahl**

„Olympia“ (Analyse der ersten 20 Minuten) - **Sozialkunde**

Dokumentarfilm „Olympia“: <https://youtu.be/H3LOPhRq3Es>

Literatur:

**Bertolt Brecht** – Kurzbiographie (S. 350)

„Mein Bruder war ein Flieger“ (S. 356)

„Die Oberen“ (S. 356)

„Der Krieg, der kommen wird“ (Fotokopie)

„General, dein Tank ist ein starker Wagen (Fotokopie)

**Vom Nullpunkt bis zur Wende**  
(Januar-Mai)

Geschichte:

Von der Potsdamer Konferenz bis zur Teilung Deutschlands; Die Berliner Mauer; Fall der Berliner Mauer  
(Fotokopie – Synthese)

Literatur:

**Peter Bichsel** – Kurzbiographie (Fotokopie)

„San Salvador“ (Fotokopie)

„Der Milchmann“ (Fotokopie)

**Anna Seghers** – Kurzbiographie – Thema der Erinnerung (Fotokopien)

„Zwei Denkmäler“ (Fotokopie)

(März-April)

**Stefan Zweig**

„Jugend ohne Gott“ (Lektüre und Analyse - Konversationsunterricht)

## LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)

Docente: Rita Pangrazio (3 ore settimanali)

Docente di conversazione : Carmen Truglia (1 ora settimanale)      ore totali: 108

### **Presentazione della classe**

Gli alunni si relazionano tra loro e con la docente in modo adeguato, dimostrando interesse verso la materia, partecipazione abbastanza attiva e contribuendo positivamente allo svolgersi degli argomenti trattati con interventi e riflessioni personali. Nel corso dell'anno è stato possibile creare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro e gli alunni si sono mostrati collaborativi e aperti al dialogo educativo con la docente. L'interesse e l'impegno sono risultati nel complesso discreti, in qualche caso molto buoni.

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

#### **1.1 Obiettivi formativi**

Tutto il gruppo ha raggiunto gli obiettivi stabiliti all'interno della programmazione di classe e di dipartimento, pur con diversi livelli. In generale, è stata acquisita una buona autonomia di lavoro e di approfondimento delle tematiche proposte, nonché una discreta, in qualche caso molto buona capacità di operare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

#### **1.2 Obiettivi didattici**

##### Conoscenze

Alla fine dell'anno scolastico, le conoscenze acquisite dalla classe sono relative a

- le principali funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il sistema fonologico della lingua straniera
- un lessico adeguato al contesto comunicativo
- le caratteristiche principali degli autori studiati e delle opere prese in considerazione durante i periodi storici della Spagna del XIX e XX sec.
- i principali movimenti letterari e artistici del XIX e XX secolo.
- le principali funzioni comunicative e strutture linguistiche per sostenere la propria opinione su argomenti di attualità, utilizzando un lessico appropriato.

Alla fine del percorso di studi ogni alunno è in grado di declinare le proprie conoscenze in termini di abilità e competenze nel modo seguente:

COMPETENZE	CAPACITA'
1. COMUNICARE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. usa le espressioni e strutture linguistiche appropriate rispetto alle funzioni comunicative relative al livello B2</li> <li>2. produce testi orali e scritti coerenti e coesi attraverso lo sviluppo di abilità quali l'analisi, la sintesi e la rielaborazione personale</li> </ol>
2. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ascolta, comprende e rielabora in L3 argomenti di cultura e attualità (storico, letterario, artistico, etc) con un lessico sempre più specialistico</li> <li>2. interpreta criticamente le informazioni ascoltate esprimendo opinioni e posizioni personali</li> </ol>
3. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legge, analizza e comprende testi di diversa tipologia e sa collegarli al contesto di produzione.</li> <li>2. collega autori ed epoche all'interno di percorsi pluridisciplinari</li> </ol>
<p>4. PROGETTARE</p> <p>5. COLLABORARE E PARTECIPARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ricerca e seleziona informazioni su temi trattati ed sa elaborare un progetto, anche attraverso programmi multimediali, volto alla comunicazione e diffusione dell'informazione stessa</li> <li>2. ha acquisito tecniche di lavoro cooperativo efficaci ed efficienti</li> <li>3. collabora con gli altri ed ha acquisito un ruolo all'interno del gruppo</li> </ol>

## 2. CONTENUTI

### 2.1 Criteri di selezione del programma

Si è cercato di fornire agli alunni una scelta di argomenti e testi per potenziare la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della letteratura della lingua oggetto di studio e comprendere aspetti relativi alla cultura ed alla civiltà dei paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse del liceo linguistico, operando i dovuti confronti, grazie anche al contributo della docente di conversazione.

### 2.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

**Letteratura, storia ed arte**

docente: Rita Pangrazio

<b>1. Romanticismo_repaso (settembre _ottobre)</b>
- marco histórico - marco social - marco artístico - marco literario
<b>Contenuti:</b> - Gustavo Adolfo Bécquer, <i>Rimas XXIV, XLI, LXVI; Leyendas: El rayo de luna; El monte de las ánimas</i> - José Zorrilla, <i>Don Juan Tenorio</i> <b>Para profundizar:</b> Arte: Francisco de Goya, <i>El tres de mayo de 1808 en Madrid</i>
<b>2. Realismo y Naturalismo. Una lectura científica de la realidad.</b> <b>(novembre_dicembre_gennaio)</b>
- marco histórico - marco social - marco artístico - marco literario
<b>Contenuti:</b> - Leopoldo "Alas" Clarín, <i>La Regenta</i> textos 1, 2 (en google classroom o libro digital) y 3 - Emilia Pardo Bazán, <i>Los Pazos de Ulloa</i> - Benito Pérez Galdós, <i>Fortunata y Jacinta</i> <b>Para profundizar:</b> Arte: Joaquín Sorolla, <i>¡Aún dicen que el pescado es caro!</i>

### 3. Modernismo y Generación del 98 ( febbraio\_marzo)

#### Contexto cultural:

- marco histórico
- marco social
- marco artístico
- marco literario

#### Contenuti:

- Juan Ramón Jiménez; *Platero y yo*\_textos 1, 2, 3, texto 4 (libro digital\_google classroom)
- Miguel De Unamuno, *Niebla*\_ fragmento del primer capítulo en google classroom y textos 1 y 2

Para profundizar:

Literatura europea: *Pirandello y yo, M. De Unamuno*

A fondo \_Literatura: Pirandello: *Il fu Mattia Pascal* (libro digital\_google classroom)

- Arquitectura. El Modernismo: Barcelona y Gaudí

### 4. Generación del 27 (aprile\_maggio)

#### Contexto cultural:

- marco histórico
- marco social
- marco artístico
- marco literario

#### Contenuti:

- Federico García Lorca, *Romancero Gitano: Romance de la luna, luna.*
- El teatro de Federico García Lorca : *La casa de Bernarda Alba*

**Para profundizar:**

Arte : Cubismo y surrealismo. Una obra : *Guernica.*

Literatura : Las Sinsombrero

Cine : *Las Sinsombrero* (documental de RTVE), *La lengua de las mariposas.*

## Argomento che si completa dopo il 15 maggio

### 5. La letteratura de la posguerra. De la dictadura franquista a la Transición

#### Contexto cultural:

- marco histórico
- marco social
- marco artístico
- marco literario

## Conversazione

docente: Carmen Truglia

### Primo periodo

- Reflexión en grupos sobre frases sobre micromachismos.
- Violencia de género. Debate sobre “No estás sola, Sara”.
- Evita Perón y la cultura peronista.
- Mujeres de habla española que han contribuido a cambios sociales.

### Secondo periodo

- Experimento de Navidad. Debate sobre la importancia de los valores no materiales.
- La dificultad de los inmigrantes.
- Debate sobre la IA : beneficios vs manipulación.
- Arrugas: Película sobre los abuelos y las residencias para ancianos.
- La Dictadura Militar Argentina: Causas y consecuencias. Madres y Abuelas de Plaza de Mayo: Historia y lucha constante. Los hijos de los desaparecidos apropiados: algunas identidades recuperadas.

## 3. METODOLOGIA

### 3.1 Metodo d'insegnamento:

Nel proseguire l'approccio comunicativo, le quattro abilità verranno sviluppate in modo integrato e con pari valenza. Testi orali e scritti destinati allo sviluppo dell'ascolto e della produzione inseriti in situazioni comunicative di progressiva complessità e scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e tematiche. I discenti sono stati stimolati e sollecitati, sia a livello linguistico (utilizzando strutture grammaticali e sintattiche diversificate) che cognitivo (avviandolo alla rielaborazione personale), alla ricerca di soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. L'approccio al linguaggio culturale prevede lo studio di testi motivanti sviluppando una sequenza di lavoro sul testo di questo tipo:

1. Breve introduzione al testo/opera/documento/articolo
2. Lettura del testo
3. Attività sul testo
4. Commento al testo
5. Osservazioni generali/di sintesi
6. Schedatura degli elementi formali

7. Reperimento di informazioni biografiche/storiche/culturali/di attualità
8. Collegamento del testo all'autore/contesto, al periodo, all'evoluzione della letteratura/periodo socio-culturale
9. Attualizzazione degli argomenti trattati mediante articoli di attualità, video, interviste ecc.
10. Riflessione critica degli argomenti studiati rielaborati consapevolmente ed autonomamente, soprattutto in forma orale.

### 3.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

La gestione del tempo-lezione è stata condivisa da docente e discenti, in quanto sono state frequenti le attività comunicative direzionate ad esprimere bisogni, idee, opinioni, soluzioni ragionate e motivate di una "questione". La docente ha somministrato informazione lessicale/strutturale, deciso gli strumenti e i tempi di fissazione dei contenuti, stimolato la produzione domestica di testi scritti che hanno riutilizzato, ampliato e personalizzato gli esponenti linguistici elaborati in classe, li ha raccolti e corretti allo scopo di instaurare con il discente un rapporto di collaborazione su tempi e modi di apprendimento, ma anche controllo e correzione delle difficoltà.

All'inizio di ogni sezione di lavoro (episodio) sono stati esplicitati gli obiettivi specifici; gli stessi poi richiamati (che cosa sapete/sapete fare ora?) alla fine di ogni percorso. Sono stati esplicitamente apprezzati gli interventi spontanei e i tentativi di costruire lingua personale contestualizzando lessico e strutture.

### 3.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Settimana di pausa didattica, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti.

### 3.4 Strumenti e spazi

a) Testi adottati:

Letteratura: C. Cadelli, M. Salvaggio; A. Brunetti, P. Caballero Sánchez, Horizontes vol. 1 e vol. 2- Paisajes literarios y raíces culturales del mundo hispano, Europass editore .

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale dell'insegnante, dizionario cartaceo, materiale reperibile sul web (siti specializzati, video, quotidiani o riviste on line, dizionari online etc.), .) e documenti e link utili condivisi in Google classroom.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, spazio virtuale su Google classroom.

## 4. VALUTAZIONE

### 4.1 Strumenti di verifica:

Prove scritte: ne sono state somministrate due nel 1° trimestre e tre nel 2° pentamestre; nel primo trimestre sono state anche di controllo delle strutture sintattiche del lessico e dell'abilità di comprensione e produzione scritta, per poi passare nel secondo pentamestre a dare maggior spazio alla produzione scritta libera o su traccia, es. risposte a domande aperte e testo con attività di comprensione, sintesi e breve composizione.

Correzione compiti assegnati per casa.

Prove orali: sono state almeno tre per quadrimestre; si sono svolte sotto forma di esposizione, partecipazione e contributi al dibattito su un tema, risposte dirette a verificare l'apprendimento dei contenuti linguistico/culturali dei testi in uso e delle lezioni di conversazione. L'osservazione della docente si è incentrata soprattutto sull'uso del lessico e dei connettori adeguati, la correttezza delle forme verbali, la pronuncia e l'intonazione, la scioltezza globale del discorso.

La valutazione sommativa finale, sulla base della misurazione tecnica delle singole abilità linguistiche raggiunte, ha incluso anche il grado di interesse, l'impegno e la partecipazione spontanea, i contributi di ricerca personali, le capacità dello studente di individuare le caratteristiche principali di autori e periodi storici, di fare collegamenti sia all'interno della disciplina che con altre materie.

#### 4.2 Criteri di valutazione

Per quanto concerne i criteri di valutazione si rimanda alle griglie predisposte dal Dipartimento di Lingue in linea con i criteri approvati dal Collegio Docenti.

Verona, 15 maggio 2025

Prof.ssa Rita Pangrazio e Prof.ssa Carmen Truglia

## MATEMATICA

### Presentazione della classe

La classe ha mostrato un atteggiamento generalmente corretto, educato e collaborativo. Nonostante le notevoli difficoltà nell'acquisire le competenze relative alla disciplina, gli studenti sono stati per lo più partecipi e attenti; l'impegno da parte di alcuni, tuttavia, è risultato discontinuo e non sempre approfondito. Nel corso dell'anno alcuni alunni hanno dimostrato un alto grado di impegno e di senso di responsabilità, impegnandosi nella comprensione e nell'acquisizione dei contenuti, altri hanno lavorato in modo superficiale.

Durante le lezioni, oltre alla presentazione dei contenuti relativi alla materia si è cercato di lavorare anche sull'acquisizione di un adeguato grado di autonomia e di un atteggiamento più partecipativo e interessato anche per quanto riguarda gli argomenti di attualità e di cittadinanza attiva.

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

**1.1 Obiettivi educativi e formativi** della disciplina raggiunti (*descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.*).

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi e formativi, l'intero gruppo classe ha raggiunto un buon grado di autonomia e di responsabilità. Il rapporto con l'insegnante è risultato quasi sempre collaborativo e gli alunni sono stati in grado di gestire in maniera adeguata l'organizzazione delle interrogazioni programmate e delle verifiche scritte. La maggior parte della classe ha dimostrato anche di avere un'ottima consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, in questo modo durante le lezioni non sono mai mancati momenti di approfondimento, di aiuto e di confronto sia con la docente sia tra pari.

**1.2 Obiettivi didattici di apprendimento** raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

#### Competenze:

Le competenze disciplinari relative alla matematica possono essere riassunte con le seguenti voci:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;

In merito a tali competenze è possibile affermare che sono una parte minoritaria della classe (circa un terzo) dimostra di possedere conoscenze sufficientemente approfondite da essere in grado di applicarle correttamente alla risoluzione di problemi, il resto della classe ha raggiunto una conoscenza più mnemonica e superficiale. I contenuti della programmazione sono stati, comunque, svolti con sufficiente regolarità e la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti per la disciplina.

#### Abilità:

In termini di abilità rilevate è possibile affermare che la maggior parte degli alunni, a seguito di un adeguato impegno nello studio e nello svolgimento degli esercizi, ha raggiunto una buona capacità nello svolgimento di esercizi di base e nell'applicazione delle singole regole/formule. La risoluzione degli esercizi risulta tuttavia scolastica e meccanica e, spesso, non vi è piena consapevolezza degli strumenti utilizzati.

Oltre a questa maggioranza della classe vi sono poi due piccoli gruppi: un gruppo composto da due o tre persone con evidenti difficoltà nell'apprendimento dei contenuti e nell'applicazione delle tecniche risolutive, un altro gruppo composto da due/tra alunni che hanno dimostrato ottime attitudini per la disciplina e buone capacità di ragionamento e problem solving.

## **2. METODOLOGIA**

### 2.1 Metodologie didattiche adottate

L'introduzione dei nuovi argomenti del programma è avvenuta principalmente partendo dall'esame di una data situazione problematica, cercando di arrivare alla risposta mediante la formulazione di ipotesi e la ricerca di un adeguato procedimento risolutivo utilizzando le conoscenze già acquisite.

Oltre all'approccio "per problemi" si è ricorso anche allo svolgimento di molti esercizi finalizzati sia al consolidamento delle nozioni apprese, sia all'acquisizione di una adeguata padronanza del calcolo.

### 2.2 Strumenti e spazi

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- spiegazione frontale e dialogata, soprattutto per affrontare l'introduzione ai nuovi argomenti ;
- libro di testo "Lineamenti di matematica azzurro", specialmente per la parte riguardante gli esercizi;
- LIM e lavagna per lo svolgimento e la correzione degli esercizi o per la scrittura di definizioni e formule;
- Geogebra per l'osservazione e l'analisi di alcune situazioni grafiche;
- Classroom per la condivisione di file contenenti esercitazioni in preparazione alle verifiche scritte o correzioni di esercizi assegnati.

### 2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Durante l'anno scolastico sono state attuate le seguenti attività di recupero:

- Pausa didattica in itinere, in base alle difficoltà palesate dagli alunni o rilevate dalla docente;
- Pausa didattica di due settimane all'inizio del secondo periodo;

Oltre alle suddette modalità l'insegnante si è resa disponibile ad effettuare eventuali sportelli help pomeridiani ma gli alunni non hanno mai utilizzato questa possibilità.

## **3. VALUTAZIONE**

### 3.1 Strumenti di verifica

Nel primo periodo sono state effettuate due prove di verifica, entrambe scritte. Nel secondo periodo sono state effettuate due verifiche scritte e una orale.

Tutte le prove hanno previsto una parte più teorica e una di esercizi, in modo che gli alunni potessero esprimere al meglio le diverse abilità e competenze che erano riusciti a raggiungere.

### 3.2 Criteri di valutazione

Le modalità di valutazione adottate si sono basate soprattutto sulla verifica dell'effettiva comprensione dei contenuti proposti nello studente e sulla sua capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi e semplici esercizi.

E' stato oggetto di valutazione anche l'impegno individuale, inteso come disponibilità al confronto ed assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico.

Infine, per quanto riguarda la griglia di valutazione adottata, si rimanda alla griglia adottata all'interno del Dipartimento di Matematica e Fisica.

## **4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione**

Nelle ore indicate sotto, sono conteggiate anche alcune ore dedicate alle prove di valutazione e alla correzione delle stesse.

### **FUNZIONI (Settembre - Ottobre, 11 ore)**

Definizione di funzione reale di variabile reale, dominio e insieme immagine di una funzione, intersezioni con gli assi e segno, proprietà di una funzione (suriettività, iniettività e invertibilità).

Descrizione delle caratteristiche di una curva/funzione a partire dal suo grafico.

Introduzione allo studio di funzione: determinazione del dominio, delle intersezioni con gli assi e del segno di una semplice funzione, localizzazione sul piano cartesiano e rappresentazione di un suo probabile grafico.

**LIMITI (Ottobre - Novembre, 11 ore)**

Definizione di intervallo, intervallo chiuso, intervallo aperto, intervallo limitato, intervallo illimitato, intorno di un punto, punto isolato e punto di accumulazione.

Concetto intuitivo di limite, definizione di limite sinistro e limite destro, esistenza del limite e definizione di limite finito e di limite infinito.

Deduzione del limite a partire dal grafico di una funzione.

Calcolo del limite di funzioni polinomiali, intere e fratte, razionali e irrazionali e di semplici funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche.

Risoluzione di alcune forme indeterminate e calcolo di limiti con forme indeterminate, confronto tra infiniti di vario ordine.

**LIMITI E ASINTOTI (Dicembre - Gennaio, 7 ore)**

Primi teoremi sui limiti: esistenza ed unicità del limite, teorema del confronto e applicazione del teorema per la dimostrazione di un particolare limite notevole.

Definizione di asintoto, ricerca degli asintoti verticali ed orizzontali mediante lo studio dei limiti di una funzione nei punti di singolarità e agli estremi del dominio. Cenni relativa alla ricerca dell'asintoto obliquo.

Studio di funzione: Integrazione dello studio di funzione con la ricerca degli asintoti, rappresentazione del probabile andamento di una funzione dopo averne determinato dominio, intersezioni con gli assi, segno e limiti/asintoti.

**CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE (Febbraio - Marzo, 11 ore)**

Definizione di funzione continua e di continuità di una funzione in un punto.

Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazioni.

Studio della continuità di una funzione, anche per funzioni definite a tratti, e definizione degli eventuali punti di discontinuità (con relativa classificazione).

Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri, con semplici applicazioni e controesempi.

**DERIVATE (Aprile - Maggio, 8 ore)**

Significato geometrico di derivata e definizione mediante limite del rapporto incrementale.

Derivate fondamentali (con alcune dimostrazioni), regole di derivazione per la somma, il prodotto e il quoziente tra funzioni. Derivate di semplici funzioni composte. Esercizi di calcolo della derivata.

Equazione della retta tangente alla funzione in un punto.

Ricerca dei punti stazionari di una funzione (massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale).

Studio di funzione: integrazione dello studio di funzione con la ricerca dei punti stazionari e lo studio degli intervalli di crescita/decrecita della funzione.

Dopo il 15 maggio: Cenni relativi alla derivabilità di una funzione, derivata seconda e studio della concavità, alcuni esempi applicativi.

## FISICA

### Presentazione della classe

La classe ha mostrato un atteggiamento generalmente corretto, educato e collaborativo.

Nel corso dell'anno alcuni alunni hanno dimostrato un alto grado di impegno e di senso di responsabilità, impegnandosi nella comprensione e nell'acquisizione dei contenuti, molti altri hanno invece lavorato in modo superficiale e discontinuo, mostrando talvolta un atteggiamento rinunciatario nei confronti della materia.

La maggior parte della classe ha mostrato notevoli difficoltà nell'acquisire le competenze relative alla disciplina, tuttavia l'impegno a migliorarsi non sempre è risultato adeguato: molti studenti si sono limitati ad uno studio approssimativo e impreciso e i compiti assegnati per casa spesso risultavano non svolti o svolti solo in parte.

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

**1.1 Obiettivi educativi e formativi** della disciplina raggiunti *(descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.)*.

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi e formativi, l'intero gruppo classe ha raggiunto un buon grado di autonomia e di responsabilità. Il rapporto con l'insegnante è risultato quasi sempre collaborativo e gli alunni sono stati in grado di gestire in maniera adeguata l'organizzazione delle interrogazioni programmate e delle verifiche scritte. La maggior parte della classe ha dimostrato anche di avere un'ottima consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, in questo modo durante le lezioni non sono mai mancati momenti di approfondimento, di aiuto e di confronto sia con la docente sia tra pari.

**1.2 Obiettivi didattici di apprendimento** raggiunti *(descritti in termini di abilità e competenze disciplinari)*

### Competenze:

Le competenze disciplinari relative alla fisica possono essere riassunte con le seguenti voci:

- osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

In merito a tali competenze è possibile affermare che sono una parte minoritaria della classe (circa un terzo) dimostra di possedere conoscenze sufficientemente approfondite da essere in grado di applicarle correttamente alla risoluzione di problemi, il resto della classe ha raggiunto una conoscenza più mnemonica e superficiale. I contenuti della programmazione sono stati, comunque, svolti con sufficiente regolarità.

### Abilità:

In termini di abilità rilevate è possibile affermare che la maggior parte degli alunni, a seguito di un adeguato impegno nello studio e nello svolgimento degli esercizi, ha raggiunto una buona capacità nello svolgimento di esercizi di base e nell'applicazione delle singole regole/formule. La risoluzione degli esercizi risulta tuttavia scolastica e meccanica e, spesso, non vi è piena consapevolezza degli strumenti utilizzati.

Oltre a questa maggioranza della classe vi sono poi due piccoli gruppi: un gruppo composto da due o tre persone con evidenti difficoltà nell'apprendimento dei contenuti e nell'applicazione delle tecniche risolutive, un altro gruppo composto da due/tra alunni che hanno dimostrato ottime attitudini per la disciplina e buone capacità di ragionamento e problem solving.

## **2. METODOLOGIA**

### 2.1 Metodologie didattiche adottate

L'introduzione dei nuovi argomenti del programma è avvenuta principalmente partendo dall'esame di una data situazione problematica, cercando di arrivare alla risposta mediante la formulazione di ipotesi e la ricerca di un adeguato procedimento risolutivo utilizzando le conoscenze già acquisite.

Oltre all'approccio "per problemi" si è ricorso anche allo svolgimento di molti esercizi finalizzati sia al consolidamento delle nozioni apprese, sia all'acquisizione di una adeguata padronanza del calcolo.

### 2.2 Strumenti e spazi

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- spiegazione frontale e dialogata, soprattutto per affrontare l'introduzione ai nuovi argomenti ;
- libro di testo "F come Fisica", specialmente per la parte riguardante gli esercizi;
- LIM e lavagna per lo svolgimento e la correzione degli esercizi o per la scrittura di definizioni e formule;
- Geogebra per l'osservazione e l'analisi di alcune situazioni grafiche;
- Classroom per la condivisione di file contenenti esercitazioni in preparazione alle verifiche scritte o correzioni di esercizi assegnati.
- Laboratorio di Fisica per la presentazione di alcuni fenomeni e per lo svolgimento di semplici esperimenti di laboratorio (prevedendo l'utilizzo di strumenti di misura, la raccolta dati e la successiva analisi degli stessi).

### 2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Durante l'anno scolastico sono state attuate le seguenti attività di recupero:

- Pausa didattica in itinere, in base alle difficoltà palesate dagli alunni o rilevate dalla docente;
- Pausa didattica di due settimane all'inizio del secondo periodo;

Oltre alle suddette modalità l'insegnante si è resa disponibile ad effettuare eventuali sportelli help pomeridiani ma gli alunni non hanno mai utilizzato questa possibilità.

## **3. VALUTAZIONE**

### 3.1 Strumenti di verifica

Nel primo periodo sono state effettuate due prove di verifica, entrambe scritte. Nel secondo periodo sono state effettuate tre verifiche scritte e una valutazione relativa ad un'esperienza laboratoriale.

Tutte le prove hanno previsto una parte più teorica e una di esercizi, in modo che gli alunni potessero esprimere al meglio le diverse abilità e competenze che erano riusciti a raggiungere.

### 3.2 Criteri di valutazione

Le modalità di valutazione adottate si sono basate soprattutto sulla verifica dell'effettiva comprensione dei contenuti proposti nello studente e sulla sua capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi e semplici esercizi.

E' stato oggetto di valutazione anche l'impegno individuale, inteso come disponibilità al confronto ed assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico.

Infine, per quanto riguarda la griglia di valutazione utilizzata, si rimanda alla griglia adottata dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

## **4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione**

Nelle ore indicate sotto, sono conteggiate anche le ore dedicate alle prove di valutazione e alla correzione delle stesse.

### **ONDE MECCANICHE E SUONO (Settembre- Ottobre, 10 ore)**

Definizione di onde meccaniche, onde trasversali e longitudinali. Caratteristiche delle onde: ampiezza, lunghezza d'onda, periodo, frequenza, velocità di propagazione, moto armonico e grafici delle onde.

Comportamento di un'onda: Riflessione, rifrazione, diffrazione, interferenza.

Definizione del suono come onda, principali caratteristiche dell'onda sonora, eco e rimbombo, cenni sull'effetto Doppler.

### **LUCE E OTTICA GEOMETRICA (Ottobre - Novembre, 11 ore)**

Comportamento della luce, riflessione e rifrazione. Definizione di specchio piano e specchio sferico, elementi di uno specchio sferico (distanza focale, immagine reale, immagine virtuale, raggio di curvatura).

Riflessione di un'immagine mediante uno specchio piano, costruzione dell'immagine riflessa mediante uno specchio sferico (concavo o convesso). Legge dei punti coniugati.

Rifrazione della luce, legge di Snell e fenomeno della rifrazione totale.

Dispersione della luce, prisma ottico, doppia natura della luce.

### **ELETTROSTATICA (Dicembre - Gennaio - Febbraio - Marzo, 17 ore)**

Tipi di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione), definizione di carica elettrica, elettroscopio, isolanti e conduttori, polarizzazione degli isolanti, quantizzazione della carica.

Forza elettrica e legge di Coulomb, densità superficiale di carica e gabbia di Faraday.

Definizione di campo elettrico, campo elettrico generato da una carica puntiforme, campo elettrico generato da più cariche puntiformi, linee di campo. Lavoro del campo elettrico, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale, superfici equipotenziali per campi elettrici generati da una carica puntiforme.

Definizione di condensatore e della capacità di un condensatore, condensatore piano e sua capacità, campo elettrico generato da un condensatore piano, campo elettrico uniforme e superficie equipotenziali. Equilibrio elettrostatico all'interno di un campo elettrico uniforme.

### **CORRENTE E CIRCUITI ELETTRICI (Marzo - Aprile - Maggio, 9 ore)**

Definizione di corrente elettrica. Elementi di un circuito elettrico. Definizione di resistenza, prima e seconda legge di Ohm. Strumenti di misura di corrente e potenziale e corretto utilizzo. Potenza elettrica, energia dissipata ed effetto Joule.

Connessione in serie e/o in parallelo tra resistori in un circuito elettrico, risoluzione di un circuito elettrico e determinazione della resistenza equivalente.

### **MAGNETISMO (Maggio 2 ore)**

Dopo il 15 maggio: cenni relativi alle principali interazioni magnetiche, esperienza della calamita spezzata, campo magnetico terrestre e sue applicazioni.

## SCIENZE NATURALI

### Presentazione della classe

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI** Durante l'anno scolastico, la classe ha raggiunto quasi tutti gli obiettivi educativi, formativi e didattici di apprendimento stabiliti nella programmazione di inizio anno.

Sono complessivamente soddisfatto dei traguardi raggiunti dagli studenti, anche considerando il numero limitato di ore settimanali dedicate alla disciplina (due ore), che ha inevitabilmente richiesto una gestione molto attenta dei tempi e delle priorità didattiche.

Si precisa che tutta la parte relativa alle Scienze della Terra non è ancora stata del tutto sviluppata, ma il suo completamento è previsto entro la fine dell'anno scolastico, successivamente alla data del 15 maggio.

Il ritardo nell'affrontare integralmente questa parte del programma è imputabile alla scarsità di tempo disponibile, che ha imposto una scansione rigorosa e una selezione progressiva dei contenuti da trattare in aula.

### 1.1 Obiettivi educativi e formativi

**Imparare ad imparare:** sviluppo del metodo di studio autonomo e capacità di gestire fonti e tempi in autonomia.

**Comunicare:** capacità di comprendere e trasmettere contenuti complessi utilizzando linguaggi diversi (scientifico, simbolico, verbale) su supporti vari (cartacei, digitali).

**Collaborare e partecipare:** esperienza di lavoro in gruppo, valorizzazione delle capacità individuali e gestione della conflittualità.

**Agire in modo autonomo e responsabile:** inserimento consapevole nella vita scolastica e sociale, rispetto delle regole e assunzione di responsabilità.

**Individuare collegamenti e relazioni:** capacità di cogliere la natura sistemica dei fenomeni e di stabilire connessioni interdisciplinari.

**Acquisire ed interpretare l'informazione:** sviluppo del senso critico nella valutazione delle informazioni ricevute da fonti diverse.

#### Abilità trasversali sviluppate:

**Affidabilità e senso di responsabilità:** nello studio e nella gestione dei compiti assegnati.

**Adattabilità:** capacità di mantenere efficienza e partecipazione in contesti e compiti differenti.

**Sana competizione:** motivazione al miglioramento personale.

**Comunicazione:** espressione efficace sia in gruppo sia individualmente.

**Iniziativa:** attitudine a proporre idee proprie e non subire passivamente la routine.

### 1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

#### Abilità:

Conoscenza dei principali tipi di ibridazione del carbonio e concetto di isomeria.

Riconoscimento delle biomolecole principali e delle loro funzioni biologiche.

Comprensione delle principali reazioni metaboliche aerobiche e anaerobiche.

Capacità di descrivere applicazioni dell'ingegneria genetica in diversi campi (medico, industriale, ricerca).

Comprensione dei modelli della struttura interna terrestre e della tettonica delle placche.

Interpretazione dei fenomeni atmosferici, effetto serra, buco dell'ozono e cambiamenti climatici.  
Capacità di comportarsi correttamente in situazioni di emergenza naturale (terremoti).

### **Competenze:**

Rielaborazione autonoma delle informazioni scientifiche.  
Collegamento tra contenuti scientifici e problematiche ambientali reali.  
Sviluppo del pensiero critico nella valutazione di tecnologie e scelte etiche.

## **2. METODOLOGIA**

### 2.1 Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale partecipata, favorendo il dialogo educativo.  
Lavoro individuale o di gruppo.  
Utilizzo di schemi, mappe concettuali.  
Discussioni guidate su tematiche attuali per stimolare il pensiero critico.

### 2.2 Strumenti e spazi

Libri di testo e materiali digitali.  
LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).  
Aula di informatica.  
Dispositivi elettronici personali (dove previsti, BYOD – Bring Your Own Device).  
Risorse online selezionate (video, articoli, banche dati scientifiche).  
Schede operative e schemi riassuntivi.

### 2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Recupero in itinere durante le lezioni ordinarie, mediante rinforzo individualizzato.  
Assegnazione di compiti mirati per consolidare le conoscenze non ancora acquisite.  
Lavori di gruppo su tematiche specifiche per facilitare la comprensione attraverso il confronto tra pari.  
Utilizzo di materiali personalizzati (dispense in più lingue tramite IA).

## **3. VALUTAZIONE**

### 3.1 Strumenti di verifica

Verifiche scritte (test a risposta multipla, aperta, vero/falso, abbinamenti).  
Interrogazioni orali.  
Produzione di mappe concettuali e schemi riassuntivi tramite WebQuest  
Osservazioni sistematiche del comportamento e della partecipazione in classe.

### 3.2 Criteri di valutazione

Comprensione e padronanza dei contenuti disciplinari.  
Capacità di esposizione orale e scritta (chiarezza, correttezza terminologica, coerenza espositiva).  
Grado di autonomia nel lavoro individuale e di gruppo.  
Livello di partecipazione attiva alle attività didattiche.  
Impegno personale e progressi rispetto alla situazione di partenza.  
Capacità di collegamento interdisciplinare.  
Cura nella presentazione di elaborati scritti e multimediali.  
Capacità di utilizzare strumenti di rielaborazione personale (schemi, mappe, sintesi).

#### 4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

##### 1. Introduzione alla Chimica Organica

Periodo: settembre - ottobre                      Ore svolte: 7 ore

Conoscenza della classe (1 ora).

Le molecole organiche: rappresentazioni, formule di struttura e topologiche (1 ora).

Concetto di isomeria, risonanza, aromaticità, esempi pratici (1 ora).

Classificazione degli isomeri, gruppi funzionali principali (1 ora).

Gruppi funzionali di acidi carbossilici ed esteri, esempi naturali (1 ora).

Gruppi funzionali di aminoacidi e urea; esercizi di fine capitolo (2 ore).

##### 2. Biochimica: Carboidrati, Lipidi, Vitamine, Proteine

Periodo: ottobre - novembre                      Ore svolte: 11 ore

Le biomolecole: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, fonti alimentari (1 ora).

Carboidrati: classificazione, polisaccaridi (1 ora).

Lipidi: classificazione e funzioni (1 ora).

Vitamine idrosolubili e liposolubili (2 ore).

Proteine e aminoacidi essenziali, struttura tridimensionale delle proteine, isoenzimi, catalisi biologica (1 ora).

Fonti proteiche alimentari, valore biologico, simbiosi, teoria endosimbiotica, struttura dell'ATP (1 ora).

ATP e metabolismo cellulare (1 ora).

Glicemia, indice glicemico, glicolisi e ciclo di Krebs (1 ora).

Fosforilazione ossidativa, catena di trasporto elettronico (1 ora).

##### 3. Biochimica Cellulare: Consolidamento e Metabolismo

Periodo: gennaio                                      Ore svolte: 6 ore

Rinforzo sui carboidrati (1 ora).

Ripasso su lipidi, vitamine, proteine (1 ora).

Consolidamento concetti chiave del primo periodo (1 ora).

Ripasso metabolismo cellulare (1 ora).

Fotosintesi e respirazione: confronto piante C3, C4 e CAM; plastidi (1 ora).

Schema Z del trasporto elettronico e sintesi ATP (1 ora).

##### 4. Biologia Molecolare: DNA, RNA, Espressione Genica

Periodo: gennaio - marzo                      Ore svolte: 13 ore

Struttura DNA e RNA, eucromatina, eterocromatina, splicing (1 ora).

Trascrizione, traduzione, regolazione del DNA (1 ora).

Differenze genoma eucarioti e procarioti (1 ora).

Progetto Genoma Umano (1 ora).

Regolazione dell'espressione genica ed epigenetica (2 ore).

Duplicazione, trascrizione, epigenetica, apoptosi con animazioni (1 ora).

Vie di trasmissione genetica nei batteri (1 ora).

Virus: classificazione, struttura, vaccini (1 ora).

Terapie geniche, esperimenti storici, PCR (1 ora).

#### 5. Scienze della Terra (in corso di completamento)

Periodo: aprile

Ore svolte: 1 ora

Estinzioni di massa.

Teoria della tettonica delle placche.

Nel periodo antecedente al 15 maggio sono stati trattati i seguenti nuclei fondamentali:

La Deriva dei Continenti: introduzione alla teoria di Wegener, principali prove a supporto (1,5 ore).

La Tettonica delle Placche: concetti base dei movimenti litosferici e fenomeni associati (1,5 ore).

Successivamente al 15 maggio si prevede di completare il modulo con:

Bilancio termico terrestre: riflessione e assorbimento dell'energia solare, ruolo dell'atmosfera (1,5 ore).

Effetto serra naturale ed antropico: gas serra, riscaldamento globale e implicazioni ambientali (1,5 ore).

*Totale ore previste dopo il 15 maggio: circa 3 ore.*

*Il completamento del modulo "Scienze della Terra" avverrà entro il termine dell'anno scolastico, compatibilmente con le ore residue disponibili e il calendario delle verifiche e del recupero.*

Verona, 15 maggio 2025

Prof. Luca Miglietta

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### **Presentazione della classe**

Nel corso del triennio è stata garantita alla classe la continuità nella disciplina di Storia dell'Arte: ciò ha permesso alla docente di fornire una metodologia nello studio della disciplina che ha permesso di lavorare con una certa organicità.

Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato una discreta versatilità e un buon impegno nell'approccio agli argomenti, acquisendo nel tempo un metodo di studio abbastanza adeguato ancorché, in alcuni casi, piuttosto mnemonico. Nel corso del triennio la maggior parte degli alunni ha comunque acquisito una discreta capacità critica, di osservazione e lettura dell'opera d'arte, con i relativi riferimenti stilistici, confronti tra autori, correnti artistiche e linguaggi espressivi. Sono stati sviluppati frequenti collegamenti interdisciplinari. Alcuni allievi hanno espresso un buon interesse e una certa propensione per la materia. Un piccolo gruppo di alunni ha invece affrontato la disciplina in modo passivo e poco efficace.

La partecipazione al dialogo educativo, al confronto e alla riflessione sui contenuti della disciplina è sempre stata piuttosto soddisfacente, poiché il gruppo classe si presenta in genere predisposto all'ascolto, all'apprendimento e al confronto. Tuttavia, l'interesse attivo dimostrato da una buona parte del gruppo classe nel corso dell'anno, ha notevolmente rallentato il percorso di programmazione, a causa di continue interruzioni nel corso delle lezioni, dovute a richieste di chiarimento o considerazioni personali.

La docente ha incontrato qualche difficoltà nella gestione della programmazione dell'anno in corso anche a causa della continua sovrapposizione con altri progetti curriculari della classe, che non hanno permesso uno sviluppo lineare del programma.

I risultati ottenuti sono stati complessivamente più che discreti nell'orale; la classe incontra invece più difficoltà nell'espressione scritta.

Per quanto concerne il comportamento, gli alunni si sono sempre dimostrati corretti ed educati. I rapporti interpersonali e con la docente sono sempre stati molto buoni.

Si segnala che otto studentesse della classe hanno scelto di effettuare l'attività PCTO presso la Galleria d'Arte Moderna di Verona (GAM), seguendo un percorso di preparazione di circa 20 ore e un'esperienza sul campo di altre 55 ore circa.

### **1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:**

#### **1.1 Obiettivi formativi**

Consolidare la capacità di leggere le opere architettoniche e artistiche attraverso terminologia e sintassi adeguate.

Incrementare la confidenza con i diversi linguaggi espressivi specifici delle arti visive per riconoscere i valori formali in relazione ai significati attraverso la lettura formale e iconografica.

Rafforzare la capacità di collocare un'opera d'arte nel proprio contesto storico-culturale riconoscendone gli aspetti caratterizzanti come materiali e tecniche, stile, significati, funzioni, destinazione, committenza.

Sviluppare la consapevolezza del grande valore del patrimonio artistico, non solo italiano, e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nella storia della cultura per ritrovare la propria e l'altrui identità.

Sviluppare capacità di rielaborare, confrontare, analizzare opere, autori, contesti sia a livello sincronico che diacronico, elaborando possibili ipotesi critiche.

#### **1.2 Obiettivi didattici**

**In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di a) Conoscenze, b) Competenze, c) Capacità:**

a) Nel corso del presente anno scolastico è stato possibile approfondire la conoscenza di una terminologia specifica, degli elementi e delle regole del linguaggio visivo relativamente alle principali categorie artistiche e ai principali periodi storici contemplati nel programma. Tale approccio alla materia è stato applicato anche nel corso degli anni precedenti, con la medesima docente.

Le conoscenze acquisite dagli alunni in riferimento al percorso curricolare della classe quinta riguardano il Neoclassicismo, i caratteri e gli elementi di confronto tra Neoclassicismo e Romanticismo, Realismo, Impressionismo, orientamenti Postimpressionisti, alcuni aspetti dell'Art Nouveau; sono state analizzate inoltre alcune personalità non inquadrabili in correnti proprie. L'ultima parte del programma è stata

brevemente dedicata alle principali Avanguardie Artistiche del Novecento, in particolare ad Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo.

Le principali regole in riferimento alla terminologia specifica, al metodo di lettura di un'opera d'arte, al riconoscimento degli autori trattati e delle correnti artistiche, è stato complessivamente acquisito con discreti risultati.

b) Buona parte degli alunni ha acquisito la competenza necessaria per effettuare la corretta lettura di un'opera d'arte nei diversi periodi storici, anche partendo da un contesto interdisciplinare. Il percorso di lettura delle opere d'arte approfondito nel corso dell'anno, parte da un inquadramento storico e culturale, con i principali dati biografici dell'autore, per giungere all'analisi compositiva, stilistica e tecnica dell'opera, concludendo con opportune osservazioni e confronti.

c) Una parte degli studenti ha acquisito una soddisfacente capacità di individuare, attraverso l'analisi delle opere principali degli autori trattati, i caratteri stilistici e il periodo storico di riferimento, mettendo in relazione differenze, affinità e collegamenti linguistici. Esse potranno effettuare confronti tra autori ed opere di epoche diverse, ponendo in rilievo le differenti caratteristiche stilistiche e tecniche, le relazioni, le influenze, con riferimento alla realtà storica, sociale e culturale di ogni epoca. La maggior parte del gruppo classe ha invece sviluppato una discreta capacità di approfondimento, relazione e confronto.

## **2. METODOLOGIA**

### **2.1 Metodologie didattiche adottate**

Il lavoro effettuato è stato impostato principalmente su lezioni in parte dedicate alla spiegazione frontale (introduzioni storiche e culturali, inquadramento di un autore, notizie biografiche, ulteriori chiarimenti e approfondimenti), in parte costruite sulla discussione e la lettura delle opere, per le quali è stata talvolta richiesta alle studentesse e agli studenti una partecipazione attiva (osservazione, riflessione, collegamento tra autori e correnti artistiche, aspetti storici).

Sono state effettuate numerose presentazioni in Power Point con l'ausilio di lavagna LIM per l'approfondimento di tutti gli argomenti trattati, da associare allo studio del libro di testo. Alcune opere sono state analizzate utilizzando l'archivio di Google Arts and Culture, che propone immagini ad altissima definizione.

La docente ha sviluppato un breve modulo con metodologia CLIL dedicata alle principali correnti delle Avanguardie Storiche del primo Novecento.

### **2.2 Strumenti e spazi**

Il manuale in adozione è il seguente: CRICCO – DI TEODORO, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi al Novecento*, -vol.3, edizione verde (Zanichelli).

Nel corso delle lezioni è stato utilizzato con continuità il metodo della presentazione Power Point, della presentazione di video significativi selezionati da YouTube e della ricerca iconografica su Internet. Il materiale in versione Power Point è stato reso consultabile e disponibile grazie all'inserimento nel sistema Google Classroom dalla piattaforma G Suite della scuola, disponibile per l'invio di comunicazioni, di Power Point e per l'assegnazione di materiali e compiti da svolgere. Tale strumento ha offerto la possibilità agli alunni di scaricare ed acquisire il materiale.

### **2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero**

In questa classe non è stata attivata alcuna modalità di recupero in itinere. Si segnala, in ogni caso, che per un'alunna, recentemente inserita nel gruppo classe, è stato predisposto uno specifico Pdp, necessario per consentire una progressiva alfabetizzazione in lingua italiana. I risultati ottenuti nel triennio sono stati contenuti ma progressivi e significativi.

## **3. VALUTAZIONE**

### **3.1 Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Nel primo trimestre la valutazione di ogni alunno è stata effettuata sulla base interventi richiesti nel corso di lezioni interattive integrate da alcune interrogazioni orali rivolte all'intera classe e da una prova scritta.

Nel corso del secondo pentamestre le due valutazioni principali sono scaturite da una prova scritta. A tali valutazioni è seguita una valutazione orale per alcuni alunni che ne hanno fatto richiesta con lo scopo di migliorare la propria media. Sono state effettuate alcune domande orali a gruppi di quattro alunni per unità, per la conferma e/o la definizione della valutazione finale.

Si è ritenuto comunque ragionevole valutare gli studenti anche in base alla presenza effettiva alle lezioni, alla costanza e all'interesse dimostrato nell'apprendimento, alla partecipazione attiva nel corso delle lezioni, all'impegno dimostrato nel cercare di mantenere il ritmo dell'attività didattica della disciplina.  
Di seguito si riporta la griglia di valutazione per la disciplina, elaborata dal Dipartimento:

#### GRIGLIA VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE
<b>NC</b>	Non c'è nessun elemento per la valutazione	
<b>1-2</b>	Totale rifiuto della materia	Le verifiche non forniscono alcun elemento per valutare l'acquisizione di specifiche capacità e abilità. Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
<b>3</b>	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti non permette di formulare una valutazione delle abilità. Anche se guidato non è in grado di porre in essere in contesti e situazioni le esperienze proposte
<b>4</b>	Diffuse lacune nella preparazione di base; generica acquisizione dei contenuti; errori, anche gravi	Difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e a volte generica. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico molto impreciso e carente
<b>5</b>	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti ai diversi contesti; applicazione parziale ed imprecisa delle conoscenze. Linguaggio specifico non adeguato.
<b>6</b>	Complessivamente adeguata la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto
<b>7</b>	Conoscenza organizzata dei contenuti di base ed assimilazione dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con utilizzazione sostanzialmente corretta del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite.

<b>8</b>	Conoscenza puntuale ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi, esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico nei vari contesti
<b>9</b>	Conoscenza completa e organica dei contenuti, anche con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale
<b>10</b>	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Interesse spiccato verso i saperi	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Completa, puntuale e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, critico, puntuale dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

#### **4. CONTENUTI**

##### **4.1 Criteri di selezione del programma**

La programmazione è stata selezionata prediligendo gli argomenti più direttamente collegabili con alcune discipline d'indirizzo, tra cui le lingue Inglese, Tedesco, Spagnolo, ma anche altre discipline quali Storia, Italiano, Filosofia. A conclusione dell'anno scolastico sono state approfondite alcune correnti delle Avanguardie Storiche, per offrire uno sguardo più ampio alla conoscenza degli altri paesi europei. Risulta quindi evidente quanto la programmazione del quinto anno sia particolarmente armonizzata al curriculum dell'indirizzo linguistico. Si segnala, tuttavia, che la programmazione prevista per l'indirizzo linguistico prevede di concentrare una mole eccessiva di argomenti nel solo triennio, rendendo estremamente difficoltosa la conclusione della programmazione e uno sviluppo adeguato di alcuni argomenti chiave.

##### **4.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione**

I contenuti disciplinari trattati sono stati suddivisi in sette distinte unità didattiche, caratterizzati da ulteriori moduli (massimo quattro per ogni unità didattica), secondo il seguente criterio di lavoro:

<b>Unità didattiche e Moduli</b>	<b>Periodo</b>
(Breve recupero del Barocco e del primo Settecento). <b>1.</b> Il secondo Settecento e i primi decenni dell'Ottocento: Neoclassicismo a. Introduzione storico-culturale: il pensiero illuminista. La Rivoluzione Francese, l'età napoleonica; la figura di Winckelmann b. Pittura e scultura neoclassica: J.L. David, A. Canova. Cenni a Gros	Settembre Ottobre  ore 5

<p><b>2. Il Romanticismo nell'Europa dell'Ottocento.</b>  a. Aspetti storici e culturali. La religione, i nuovi temi. Il pittoresco e il sublime  b. F. Goya: un anticipatore del linguaggio romantico  c. Romanticismo francese: E. Delacroix e T. Gericault  d. Il Romanticismo inglese e tedesco: J. Constable, W. Turner e C.D. Friedrich</p>	<p>Ottobre  Novembre</p> <p>ore 8</p>
<p><b>3. Il Realismo.</b>  a. Il Realismo in Francia: la Scuola di Barbizon (cenni)  b. G. Courbet, J.F. Millet, H. Daumier  c. I Macchiaioli in Italia (cenni): il realismo russo di Repin.  d. Modulo di Ed. Civica: i temi sociali nell'arte; riflessione sulle condizioni del proletariato e lo sfruttamento del lavoro nell'Ottocento</p>	<p>Dicembre  Gennaio</p> <p>ore 5+2</p>
<p><b>4. L'Impressionismo francese.</b>  a. Caratteri generali, aspetti tecnici e stilistici, rapporto con la fotografia. Gli studi scientifici sul colore, il giapponismo in Europa  b. Un pre-impressionista: E. Manet  c. Gli impressionisti principali: C. Monet, A. Renoir, E. Degas</p>	<p>Febbraio  Marzo</p> <p>ore 7</p>
<p><b>5. Orientamenti Post-Impressionisti.</b>  a. Puntinismo: la tecnica e i soggetti di George Seurat. Cenni a Paul Signac  b. Van Gogh e Gauguin, Munch precursori e ispiratori delle Avanguardie.  c. Simbolismo e Art Nouveau: caratteri generali, Modernismo spagnolo (Gaudì), Klimt e la Secessione Viennese.</p>	<p>Marzo  Aprile</p> <p>ore 8</p>
<p><b>6. Le principali correnti d'Avanguardia</b>  a. Espressionismo in Europa (Fauves, Die Brücke). Cenni a Der Blaue Reiter  b. Cubismo: P. Picasso e cenni a G. Braque  c. Futurismo: U. Boccioni, G. Balla; secondo Futurismo: il fenomeno dell'aeropittura  d. Astrattismo, Dada e Surrealismo: caratteri generali  La mostra Entartete Kunst a Monaco</p>	<p>Maggio  Giugno</p> <p>ore 6</p>
<p>Ore dedicate allo svolgimento del programma</p>	<p><b>Tot. 41</b></p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p><b>Tot. 55</b></p>

La docente ha effettuato un breve modulo CLIL dedicato alle linee generali delle Avanguardie Storiche e dei diversi movimenti artistici sorti nel primo Novecento.

Nel corso del presente anno scolastico l'attività è stata svolta complessivamente secondo le modalità previste dalla programmazione, nonostante sia stata necessaria una prima fase di recupero di alcuni argomenti non trattati nel precedente anno scolastico. In alcuni momenti del secondo pentamestre (marzo - aprile) il programma ha subito un rallentamento e nella fase finale alcuni argomenti sono stati trattati con minor dettaglio.

Nel corso dell'anno scolastico è stato possibile sviluppare un modulo di Storia dell'arte connesso all'Educazione Civica, riferito ai temi sociali nell'arte, con particolare riferimento agli autori realisti e della seconda metà dell'Ottocento europeo.

Si specificano di seguito nel dettaglio i contenuti trattati:

## I° TRIMESTRE

Argomenti di recupero del precedente anno scolastico:

Sono stati recuperati gli argomenti salienti dell'anno scolastico precedente non ancora affrontati: Classicismo e Naturalismo seicentesco in pittura (Caravaggio e A. Carracci), il Barocco (Bernini e Borromini), il primo Settecento: quadraturismo prospettico nell'arte barocca e Vedutismo (Canaletto).

### PROGRAMMA EFFETTIVO PER LA CLASSE 5^:

Lo spirito illuminista: contesto storico-culturale e ideologico; il rapporto tra l'età dei Lumi e i principi della ragione e dell'arte come strumento sociale del Neoclassicismo. L'interesse per l'archeologia (scavi di Pompei, Ercolano), la figura di J.J. Winckelmann e il principio del bello ideale. La nascita dei musei pubblici. Cenni all'architettura degli utopisti: Etienne Louis Boullée, il *Cenotafio per Newton*.

Antonio Canova, scultore italiano di respiro internazionale. Opere trattate: *Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Monumenti funebri a Clemente XIV e Clemente XIII*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, cenni al *Tempio di Possagno*.

La parabola artistica di Jacques Louis David prima e dopo la Rivoluzione Francese. Opere trattate: *Giuramento degli Orazi*, *Morte di Marat*, *Napoleone valica in Gran San Bernardo*, *Incoronazione di Napoleone*. Gli artisti napoleonici e il falso storico: *Napoleone tra gli appestati di Jaffa* di Gros.

Il Romanticismo in Europa: La figura di Francisco Goya tra Neoclassicismo e primo Romanticismo. Opere trattate: le incisioni (*Il sonno della Ragione genera mostri* dalla raccolta "Los Caprichos"), *il Parasole*, *La Famiglia di Carlo IV*, *Los Fusilamentos (3 maggio 1808)*, le Pitture Nere della Quinta del Sordo (*Saturno divoratore di uno dei figli*). Il citazionismo nell'arte: confronto tra Goya e Picasso (*Massacro in Corea*).

L'Ottocento e il Romanticismo: il ritorno all'*Ancient Regime*, la delusione degli ideali illuministi, il fascino del Medioevo; l'approccio alla religiosità; i temi letterari e contemporanei rappresentati dagli artisti. I grandi temi del Romanticismo francese di Eugène Delacroix e Théodore Géricault.

Opere trattate di Delacroix: *Barca di Dante*, *Libertà che guida il Popolo*, *Lotta di Giacobbe contro l'Angelo* (Parigi, St. Sulpice). Opere trattate di Géricault: *Cavalli Berberi*, *Corse di cavalli a Epsom*, *Alienati con monomanie*, *Zattera della Medusa*.

Dal Bello al Pittorresco, al Sublime. I principali rappresentanti di queste categorie: il pittore inglese William Turner e la pittura "emozionante". Opere trattate: acquerelli con vedute italiane, *Veduta del Vaticano*, *Regolo*, *Annibale attraversa le Alpi*, *Ombra e tenebre: sera prima del Diluvio*, *Mattina dopo il diluvio: la Teoria dei colori di Goethe*.

Confronto con la natura "emozionata" di John Constable. L'anticipazione della pittura en plein air; dal bozzetto all'opera finita (*Il mulino di Flatford*, *La cattedrale di Salisbury* e *Studi di nuvole*). L'influenza sugli impressionisti francesi. Il Romanticismo mistico e contemplativo di Friedrich: *Viandante sul Mare di Nebbia*, *Il mare di ghiaccio*, *Croce in Montagna*, *Abazia nel querceto*.

Il Realismo in letteratura e in pittura: contesto sociale e storico, nuovi temi. Il ruolo della Scuola di Barbizon nella pittura di paesaggio (cenni). Il Realismo secondo Gustave Courbet, Honoré Daumier e François Millet. Opere trattate di Courbet: *Lo spaccapietre*, *L'atelier del pittore*, *Funerale a Ornans*, *Ragazze in riva alla Senna*. Opere trattate di Daumier: *Passato, Presente Futuro*, *Gargantua* (incisione) e altre incisioni satiriche. Opere trattate di Millet: *Le spigolatrici*, *l'Angelus*. Il fascino esercitato dai soggetti di Millet sulla produzione artistica di Van Gogh (cenni a *La Siesta*, *il Semiatore*).

## II° PENTAMESTRE

Cenni alla corrente dei Macchiaioli in Italia. Affinità e differenze col Realismo e col nascente Impressionismo francese. Confronto tra *l'Alzaia* di T. Signorini e i *Battellieri sul Volga* di Y'lja Repin.

L'Impressionismo nella Parigi dell'ultimo trentennio del secolo e i suoi principali protagonisti. La pittura en plein air, i soggetti e la tecnica esecutiva impressionista. Le nuove teorie scientifiche sul colore e sulla luce (Teoria del contrasto simultaneo di Chevreul). L'avvento della fotografia (Niepce, Daguerre). Muybridge e la cronofotografia. Il fascino esercitato dalle stampe giapponesi (Ukyo-e).

Edouard Manet come precursore della corrente. Opere trattate: *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Bar des les Folies Bergère*. Cenni ad altre opere.

L'attività di Claude Monet. Opere trattate: *Impressione: sol Levante*, le "serie" (*Cattedrale di Rouen*, *Gare di St. Lazare*, *Ninfee*), *Campo di papaveri*. Auguste Renoir a confronto con Monet: la *Grenouillère*. *Ballo al*

*Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Bagnanti*. Edgar Degas: *Classe di danza*, altri dipinti con ballerine, *l'Assenzio*.

Tendenze del Postimpressioniste: le teorie scientifiche del Puntinismo. La figura di George Seurat: *Una domenica pomeriggio all'Isola della Grand Jatte, l'Atelier del pittore* e *il Circo*; *Il Ritratto di Felix Feneon* e *Veduta di Piazza delle Erbe a Verona* di Paul Signac.

Vincent Van Gogh e Paul Gauguin quali precursori di alcuni movimenti d'avanguardia. Opere trattate di Van Gogh: alcuni esempi di produzione grafica, i *Mangiatori di patate, Ponte di Langlois, Caffè di notte, Camera da letto, Autoritratti, Ritratto di Père Tanguy, Notte stellata, Campo di grano con corvi*.

Opere trattate di Gauguin: periodo bretone, scuola di Pont Aven (*Cristo giallo, Visione dopo il sermone*); periodo tahitiano (*Aha oé fei?*, cenni ad altre opere). Accenno ai Nabis.

L'esperienza dell'Art Nouveau e le sue declinazioni europee: *Hotel Solvay, Casa Tassel* di Victor Horta. Oggetti iconici d'arte applicata: la Lampada Tiffany. Il nuovo rapporto tra produzione artistica e industriale.

Il Modernismo visionario di *Antoni Gaudì: Casa Milà, Casa Battlò, Sagrada Família, Parc Guell*.

Artisti secessionisti austriaci, con particolare attenzione alla figura Joseph Maria Olbrich nel *Palazzo della Secessione* a Vienna. Gustav Klimt: età dell'oro e periodo espressionista (*Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Giuditta I, Giuditta II, il Bacio, La culla*).

Altri ispiratori delle avanguardie: le figure di Munch (il Fregio della vita: *Pubertà e l'Urlo*).

Le Avanguardie artistiche del Novecento: quadro dei principali movimenti. La pre-avanguardia espressionista Fauves (Henry Matisse, *La danza, Donna col cappello*); Die Brücke (Ludwig Kirchner, *Marcella, Potsdamer Platz*).

Argomento trattato in occasione della Giornata della Memoria: "La condanna dell'arte d'avanguardia nell'epoca dei Totalitarismi: Entartete Kunst".

### ***I seguenti argomenti verranno affrontati dopo il 15 maggio:***

Introduzione al Cubismo e le sue fasi di sviluppo. La parabola artistica di Pablo Picasso (fase iniziale con *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*, *Il Ritratto di Ambroise Vollard*; la fase sintetica; l'opera *Guernica*). Nuove tecniche espressive: collages, papier découpé, papier collée.

Introduzione al Futurismo letterario e artistico: l'esaltazione della macchina, del movimento, del progresso. I manifesti e le riviste della corrente. Le figure di Umberto Boccioni (*Città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*). Cenni al secondo Futurismo, all'Aeropittura e al Gruppo Boccioni a Verona.

Cenni al percorso di Der Blaue Reiter verso l'Astrattismo lirico (Wassily Kandinsky): la musica dodecafonica di A. Schönberg come fonte d'ispirazione.

Accenni al Dada e al ready made (Marcel Duchamp, *Fontana, L'appendiabiti; 17, Rue de Larrey*).

L'arte come espressione dell'inconscio: Il Surrealismo. Salvador Dalí e il metodo paranoico critico (*Sogno causato dal volo di un'ape...*). Il Surrealismo in stato di veglia: René Magritte (*L'uso della parola o Tradimento delle immagini – Ceci n'est pas une pipe*).

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di:

### **CONOSCENZE**

Gli alunni possiedono conoscenze generali inerenti la materia (vedi parte teorica del programma), e, più precisamente, conoscono:

le norme di comportamento specifiche della disciplina, anche in relazione alla prevenzione degli infortuni;

le caratteristiche tecnico-tattiche degli sport praticati;

le regole di gioco;

il linguaggio tecnico specifico (terminologia di base).

### **COMPETENZE**

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, e, più estesamente, nel quinquennio (anche se con altri docenti), sono riusciti a:

migliorare le qualità fisiche;

affinare le funzioni neuromuscolari;

acquisire capacità operative e sportive, e, più in dettaglio, sanno:

eseguire facili gesti sportivi di sport individuali;

effettuare i principali gesti sportivi di sport di squadra.

### **CAPACITA'**

Gli alunni sono in grado di:

sviluppare una motricità positiva e non dannosa;

dimostrare capacità operative e sportive;

realizzare progetti motori autonomi e finalizzati;

instaurare contatti socio-relazionali soddisfacenti;

più precisamente, durante le attività sportive, gli alunni:

rispettano le regole di gioco;

accettano con civiltà le decisioni prese dagli arbitri;

dimostrano onestà e lealtà nei confronti dei compagni e dell'insegnante.

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **A - PARTE TEORICA**

Gli effetti del movimento sui vari apparati. Effetti psichici e sociali.

Conoscenze generali inerenti la materia tramite spiegazioni dell'insegnante, lettura di articoli tratti da riviste sportive, da libri, ecc...

### **B - PARTE PRATICA**

GINNASTICA EDUCATIVA Esercizi a corpo libero.

Esercizi ai grandi attrezzi: trave (bassa).

Esercizi con piccoli attrezzi: funicella.

GIOCHI PRESORTIVI Giochi di movimento della tradizione popolare.

SPORT INDIVIDUALI Atletica leggera.

SPORT DI SQUADRA Pallavolo.

Pallacanestro.

Calcio a 5 in palestra e calcio al parco S. Giacomo.

## **2. METODOLOGIE**

Lezione frontale con eventuale dimostrazione da parte dell'insegnante o di un alunno circa il compito motorio assegnato.

Metodo didattico globale per semplici compiti motori.

Metodo del confronto per compiti motori più complessi.

### **PARTE TEORICA**

libro di testo e fotocopie.

### **PARTE PRATICA**

A - Palestra ed attrezzature in essa disponibili come palloni, canestri, rete da pallavolo, segnapunti, racchette e volani per badminton, tappeti, ecc.

B - Parco San Giacomo ed attrezzature del percorso della salute ecc.

Le valutazioni sono state effettuate principalmente su esercizi a corpo libero, sui fondamentali individuali dei giochi di squadra e sul gioco stesso.

## **PROGRAMMA DETTAGLIATO**

### **A – PARTE TEORICA**

Informazioni generali di anatomia e fisiologia applicata allo sport tramite lettura di articoli tratti da riviste sportive specializzate, spiegazioni dell'insegnante, libro di testo, ecc... (nel corso del triennio)

Più in dettaglio:

Gli effetti del movimento sui vari apparati. Effetti psichici e sociali.

Attività fisica per un positivo stile di vita.

Cos'è il "Il riscaldamento motorio" e come si realizza.

Prevenzione degli infortuni sportivi.

Recupero psicofisico dopo l'attività motoria.

### **B – PARTE PRATICA**

#### **GINNASTICA EDUCATIVA**

Corsa lenta avanti ed indietro.

Esercizi a corpo libero semplici e combinati.

Esercizi di coordinazione e ritmo (in modo particolare con la funicella).

Esercizi di agilità e di reattività motoria.

Andature : vari tipi di andature, saltelli e salti.

Funicella: vari tipi di saltelli in avanti, indietro, con incrocio, saltelli con doppio giro della funicella, ecc...

Trave bassa: saltelli al di qua ed al di là dell'attrezzo su braccia ritte.

#### **GIOCHI PRESORTIVI**

Giochi di movimento della tradizione popolare:

palla avvelenata, palla infinita e palla prigioniera (con tiro dall'alto come a pallamano).

#### **SPORT INDIVIDUALI**

##### **ATLETICA LEGGERA**

Parco San Giacomo: passeggiate ricreative e camminate sportive.

Corsa di resistenza.

In palestra: corsa lenta e brevi scatti di velocità.

## SPORT DI SQUADRA

### PALLAVOLO

Fondamentali del gioco : palleggio, bagher, battuta dall'alto (a tennis), schiacciata (con rincorsa), muro a uno – muro a due.

Strategie di gioco: principali schemi di attacco e di difesa. Regolamento e partite.

BASKET con palleggi e tiri liberi a canestro.

BADMINTON singolo e doppio.

CALCIO a 5 (in palestra) e

CALCIO al parco: comprensione delle tattiche di gioco. Regolamento e partite.

Verona, 15 maggio 2025

Prof.ssa Bertilla Rancan

## IRC

### Presentazione della classe

Le studentesse e lo studente avvalendosi si sono mostrati corretti nel comportamento, disponibili al lavoro proposto e al dialogo. Buono l'interesse, l'impegno e il rapporto educativo.

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

**1.1 Obiettivi educativi e formativi** della disciplina raggiunti.

Le studentesse e lo studente hanno seguito con interesse le lezioni, una buona parte ha partecipato attivamente al dialogo educativo formulando pensieri e interrogativi da sottoporre all'insegnante o alla classe mostrando di aver acquisito gli strumenti concettuali essenziali per la riflessione anche autonoma sulle tematiche proposte.

**1.2 Obiettivi didattici di apprendimento** raggiunti

#### **Abilità:**

Hanno mostrato di saper problematizzare le informazioni acquisite, rielaborare le conoscenze secondo criteri personali, compiere confronti in ambito disciplinare e interdisciplinare, formulare, motivandoli, valutazioni e giudizi personali, valutare in modo autonomo gli effetti che determinate scelte possono comportare, orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee.

#### **Competenze:**

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretando correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

## 2. METODOLOGIA

### 2.1 Metodologie didattiche adottate

1.Fase proiettiva; 2.fase analitica; 3.fase espressiva o di riappropriazione; 4.fase finale di verifica. Cooperative learning. Problem solving. Giochi di ruolo. Lezione frontale.

### 2.2 Strumenti e spazi

Materiale audiovisivo, documenti cartacei e siti web. Uso del testo adottato, della Bibbia e documenti

## 3. VALUTAZIONE

### 3.1 Strumenti di verifica

La valutazione si è basata principalmente sull'osservazione da parte del docente e sul dialogo con gli alunni, tenendo come riferimento i criteri di interesse, partecipazione ed impegno.

Si tiene conto anche di eventuali approfondimenti proposti, preparati e condivisi da studenti volontari.

### 3.2 Criteri di valutazione

La griglia di valutazione è pubblicata sulla pagina web del dipartimento, sul sito della scuola: <https://www.galileivr.edu.it/it/didattica/i-dipartimenti/4367-dipartimento-di-religione>

## 4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

**Le abilità sociali (5 ore):** definizione e tassonomie, deficit nelle abilità sociali, le reazioni aggressive- passive e assertive, i miti non affermativi e il codice dei diritti assertivi. L'analisi transazionale

**Essere maschi tra potere e libertà (3 ore)** conferenza e dibattito sulle tematiche affrontate.

***Ausmerzen, Vite indegne di essere vissute*** di Marco Paolini **(4 ore)**. Riflessione e dibattito su eugenetica, scienza ed etica, e sulle politiche del potere, sullo sterminio dei malati mentali conosciuto come Aktion T4

**La Chiesa del Concilio vaticano II (8 ore)**

Le quattro costituzioni dogmatiche: DV, SC, LG, GS.

- SC: la riforma della liturgia. L'anno liturgico
- DV: La bibbia: struttura, ispirazione, tradizioni, redazioni, linguaggi specifici, traduzioni. Interpretazione non letterale della bibbia (Gen12,1-6).
- LG e GS: Cristo luce delle genti e la Chiesa nel mondo contemporaneo.

Testimonianze e volti significativi nella chiesa del concilio e di oggi: i papi del Concilio, Luigi Ciotti, Alberto Maggi, Enzo Bianchi.

Verona, 15 maggio 2025

Prof.ssa Annalisa Zenti

## PARTE IV: ALLEGATI

### IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato

#### SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

6 maggio 2025

#### **TIPOLOGIA A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

**Umberto Saba, *Il torrente*, in *Canzoniere*, sezione "Trieste e una donna", 1910-1912**

Tu così avventuroso nel mio mito,

così povero sei fra le tue sponde.

Non hai, ch'io veda, margine fiorito.

Dove ristagni scopri cose immonde.

Pur, se ti guardo, il cor d'ansia mi stringi,

o torrentello.

Tutto il tuo corso è quello

del mio pensiero, che tu rispingi

alle origini, a tutto il forte e il bello

che in te ammiravo; e se ripenso i grossi

fiumi, l'incontro con l'avverso mare,

quest'acqua onde tu appena i piedi arrossi

nudi a una lavandaia,

la più pericolosa e la più gaia,

con isole e cascate, ancor m'appare;

e il poggio da cui scendi è una montagna.

Sulla tua sponda lastricata l'erba  
cresceva, e cresce nel ricordo sempre;  
sempre è d'intorno a te sabato sera;  
sempre ad un bimbo la sua madre austera  
rammenta che quest'acqua è fuggitiva,  
che non ritrova più la sua sorgente,  
né la sua riva; sempre l'ancor bella  
donna si attrista, e cerca la sua mano  
il fanciulletto, che ascoltò uno strano  
confronto tra la vita nostra e quella  
della corrente.

### Comprensione e analisi

1. La poesia si snoda attraverso tre momenti, corrispondenti alle tre strofe: presenta in sintesi il contenuto di ciascuna di esse.
2. Nella seconda e nella terza strofa sono presenti diversi *enjambements*. Scegli quelli che ti paiono più significativi e presenta la funzione sintattica, espressiva e semantica di tale scelta stilistica.
3. Analizza l'uso dei tempi verbali in questa poesia e spiega, attraverso precisi riferimenti, il significato della scelta dell'autore, mettendo in evidenza quale ricaduta tematica tale scelta ha sul componimento.
4. Il corso del torrente qui descritto è popolato di paesaggi e di persone. Individua che caratteristiche hanno tali paesaggi e le persone che li abitano, valutando se sia possibile l'identificazione precisa di alcune di esse.
5. A partire dalla prima strofa e passando alle altre due, riconosci quali procedimenti retorici utilizza Saba per connotare questo torrente all'interno di questa lirica.
6. Individua in questo componimento gli elementi riconducibili al tema della "poesia onesta", tanto caro a Saba.

### Interpretazione

A partire dall'interpretazione dei significati del torrente in questa lirica di Saba, scrivi un commento in cui rifletti sulle realtà profonde e simboliche che i corsi d'acqua hanno evocato nella storia della letteratura, compresa quella del Novecento.

Fai riferimento alle tue conoscenze scolastiche, alle tue letture e alle tue esperienze.

## **TIPOLOGIA A2: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

### **Primo Levi, *Idrogeno***

#### ***Il sistema periodico***

Il testo è la prima parte del secondo racconto del libro *Il sistema periodico* (1975) di Primo Levi. Il volume, che intende far dialogare chimica e letteratura, è una raccolta di 21 racconti autobiografici, ciascuno avente per titolo uno degli elementi della tavola di Mendeleev. In *Idrogeno*, l'autore racconta la nascita della sua vocazione di chimico e uno dei suoi primi esperimenti sull'elettrolisi dell'acqua in compagnia dell'amico Enrico. Le note al testo inserite sono dell'autore, preparate per un'edizione scolastica del libro.

Era gennaio. Enrico mi venne a chiamare subito dopo pranzo: suo fratello era andato in montagna e gli aveva lasciato le chiavi del laboratorio. Mi vestii in un attimo e lo raggiunsi in strada.

Durante il cammino, appresi che suo fratello non gli aveva propriamente lasciato le chiavi: era questa una formulazione compendiaria, un eufemismo, di quelli che si dicono a chi è pronto a capire. Il fratello, contrariamente al solito, non aveva nascosto le chiavi, e neppure se le era portate dietro; inoltre, aveva dimenticato di rinnovare ad Enrico la proibizione di impadronirsi delle chiavi medesime, e le minacce nel caso che Enrico avesse contravvenuto. Infine ed insomma: le chiavi c'erano, dopo mesi di attesa; Enrico ed io eravamo ben decisi a non perdere l'occasione.

Avevamo sedici anni, ed io ero affascinato da Enrico. Non era molto attivo, e il suo rendimento scolastico era scarso, ma aveva virtù che lo distinguevano da tutti gli altri della classe, e faceva cose che nessun altro faceva. Possedeva un coraggio tranquillo e testardo, una capacità precoce di sentire il proprio avvenire e di dargli peso e figura. Rifiutava (ma senza scherno) le nostre interminabili discussioni, [...] non era volgare, non si vantava delle sue capacità sportive e virili, non mentiva mai. Era consapevole dei suoi limiti, ma non accadeva mai di sentirgli dire (come tutti ci dicevamo l'un l'altro, allo scopo di trovare conforto o di sfogare un malumore): "Sai, credo proprio d'essere un idiota".

Era di fantasia pedestre e lenta: viveva di sogni come tutti noi, ma i suoi sogni erano saggi, erano ottusi, possibili, contigui alla realtà, non romantici, non cosmici. Non conosceva il mio tormentoso oscillare dal cielo (di un successo scolastico o sportivo, di una nuova amicizia, di un amore rudimentale e fugace) all'inferno (di un quattro, di un rimorso, di una brutale rivelazione d'inferiorità che pareva ogni volta eterna, definitiva). Le sue mete erano sempre raggiungibili. Sognava la promozione, e studiava con pazienza cose che non lo interessavano. Voleva un microscopio, e vendette la bicicletta da corsa per averlo. Voleva essere un saltatore con l'asta, e frequentò la palestra per un anno tutte le sere, senza darsi importanza né slogarsi articolazioni, finché arrivò ai metri 3,50 che si era prefissi, e poi smise. Più tardi, volle una certa donna, e la ebbe; volle il danaro per vivere tranquillo, e lo ottenne dopo dieci anni di lavoro noioso e prosaico.

Non avevamo dubbi: saremmo stati chimici, ma le nostre aspettative e speranze erano diverse. Enrico chiedeva alla chimica, ragionevolmente, gli strumenti per il guadagno e per una vita sicura. Io chiedevo

tutt'altro: per me la chimica rappresentava una nuvola indefinita di potenze (1) future, [...] simile a quella che occultava il onte Sinai. Come Mosè, da quella nuvola attendevo la mia legge (2), l'ordine in me, attorno a me e nel mondo. Ero sazio di libri, che pure continuavo a ingoiare con voracità indiscreta (3), e cercavo un'altra chiave per i sommi veri: una chiave ci doveva pur essere, ed ero sicuro che [...] non l'avrei avuta dalla scuola. A scuola mi somministravano tonnellate di nozioni che digerivo con diligenza, ma che non mi riscaldavano le vene. Guardavo gonfiare le gemme in primavera, luccicare la mica nel granito, le mie stesse mani, e dicevo dentro di me: "Capirò anche questo, capirò tutto, ma non come loro vogliono. Troverò una scorciatoia, mi farò un grimaldello, forzerò le porte". Era snervante, nauseante, ascoltare discorsi sul problema dell'essere e del conoscere, quando tutto intorno a noi era mistero che premeva per svelarsi: il legno vetusto dei banchi, la sfera del sole di là dai vetri e dai tetti, il volo vano dei pappi nell'aria di giugno. Ecco: tutti i filosofi e tutti gli eserciti del mondo sarebbero stati capaci di costruire questo moscerino? No, e neppure di comprenderlo: questa era una vergogna e un abominio, bisognava trovare un'altra strada.

Saremmo stati chimici, Enrico ed io. Avremmo dragato il ventre del mistero con le nostre forze, col nostro ingegno: avremmo stretto Proteo (4) alla gola, avremmo troncato le sue metamorfosi inconcludenti, da Platone ad Agostino, da Agostino a Tommaso, da Tommaso a Hegel, da Hegel a Croce. Lo avremmo costretto a parlare.

- (1) **Potenze:** il termine è utilizzato nel suo significato filosofico, di qualcosa che ancora non esiste, ma può realizzarsi (e allora diventa atto).
- (2) **La mia legge:** riferimento alla manifestazione di Dio che possente nuvola rossa sul monte Sinai prima di consegnare a Mosè i comandamenti.
- (3) **Indiscreta:** nel senso di "priva di discernimento"; l'autore leggeva tutti i libri che gli capitavano sotto le mani.
- (4) **Proteo:** dio greco del mare, che poteva assumere qualsiasi forma.

## Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto del testo in massimo 10 righe.
- 2) Svolgi un confronto tra Enrico e il protagonista, mettendo in evidenza, con puntuali riferimenti al testo, che cosa li accomuna e che cosa li distingue.
- 3) Quale ruolo ha il riferimento all'episodio biblico di Mosè che riceve le tavole della legge? Che cosa fa capire del protagonista e del valore che dà alla chimica nella sua vita?
- 4) Spiega il significato della metafora: "mi farò un grimaldello, forzerò le porte".

## Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento del testo. Concentrati, in particolare su come l'autore affronta il tema del rapporto tra scienza, letteratura e filosofia. Fai emergere il tuo pensiero sulla questione, arricchendo le tue considerazioni, se vuoi, con riferimenti al pensiero e alle opere di Levi e di altri autori a te noti.

**Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Quella virtù così difficile da insegnare* (<https://www.feltrinellieditore.it/news/2006/05/19>)**

Se è vero che nell'università di Harvard e recentemente in quella di Wellington sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite, invadendo fin nelle sue pieghe più intime anche il mondo della vita, oppure se il tasso di solitudine, non senso, depressione, disperazione è così diffuso tra i giovani da mobilitare un intero corpo docente per insegnare loro, se non proprio ad essere felici, a creare le condizioni per l'accadimento della felicità. C'è un senso a partire dal quale è assolutamente da escludere che la felicità possa essere insegnata come si insegnano i saperi e le tecniche, per la semplice ragione che, come scrive Salvatore Natoli nel suo bel saggio sulla felicità: "La felicità è quella pienezza che, nel momento in cui la si possiede, se ne è in effetti posseduti". In quanto evento che ci possiede, non possiamo "insegnare" la felicità, ma solo "viverla". Se ci domandassimo che cos'è?, problematizzeremmo quello stato di possessione e, ponendo domande, ci porremmo in qualche modo già fuori. Il sentimento di pienezza che ci possedeva verrebbe incrinato dalla domanda che interroga e che, spezzando l'incanto, introdurrebbe quel senso di precarietà sufficiente a dissolvere lo stato di grazia. Per questo la felicità non è attingibile per via di sapere o riflessione, e questo è il motivo per cui l'uomo non "sa" di essere felice, si "sente" felice. Per sua natura la felicità non può essere uno stato perenne anche se chi è felice solitamente ignora il limite, o per lo meno non lo percepisce come ostacolo. Immerso nel tutto, in una condizione che tende a ignorare la separazione, chi è felice vive quella sensazione di totale integrità dove indistinta diventa la percezione della differenza tra sé e il mondo, tra sé e l'altro. Questa condizione, che Freud chiama "fusione", ognuno di noi l'ha avvertita nella fase prenatale e in quel breve periodo della propria infanzia che, traslato dalla storia personale a quella di un popolo, ha fatto sì che ogni cultura fissasse la propria condizione felice nel tempo remoto della mitica età dell'oro da cui un giorno infelici fuoriuscimmo. Se questa è la natura della felicità escludiamo che la si possa trasmettere per via di insegnamento, ma affermiamo anche che si possono insegnare le condizioni per il suo accadimento. Di questo si occupa la "pratica filosofica", molto diffusa nei paesi anglosassoni, dove si sta recuperando il concetto originario di filosofia come cura dell'anima e governo di sé. Per gli antichi greci: "Felicità e infelicità sono fenomeni dell'anima, la quale prova piacere o dispiacere a esistere a seconda che si senta o non si senta realizzata" (Democrito). La realizzazione di sé è dunque il fattore decisivo per la felicità. Ma per l'autorealizzazione occorre esercitare quella virtù capace di fruire di ciò che è ottenibile e di non desiderare ciò che è irraggiungibile. Quindi la "giusta misura". "Kata métron", dicevano i greci, come contenimento del desiderio, della forza espansiva della vita che, senza misura, spinge gli uomini a volere ciò che non è in loro potere, declinando così il proprio "demone", la propria disposizione interiore non nella felicità (eu-daimonia), ma nell'infelicità (kako-daimonia), che quindi è il frutto del malgoverno di sé e della propria forza, obnubilata dalla voluttà del desiderio. Non dunque una felicità come soddisfazione del desiderio e neppure una felicità come premio alla virtù, ma virtù essa stessa, come capacità di governare se stessi per la propria buona riuscita. In questa accezione la felicità è insegnabile. E a questo insegnamento si applica la pratica filosofica che ora incomincia a muovere i suoi primi passi anche in Italia.

## **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano, in non più di venti righe di metà foglio protocollo.
2. Spiega perché nella prima parte l'autore afferma che la felicità non è insegnabile.
3. Cosa significa l'affermazione che *ogni cultura ha fissato la propria condizione felice nel tempo remoto della mitica età dell'oro*?
4. Cosa intende dire l'autore quando sostiene che *la felicità è virtù essa stessa*?
5. Nel testo prevale la paratassi o l'ipotassi? Spiega in che modo la struttura sintattica è funzionale al tono generale del passo.

### **Produzione**

Se è vero che in molte università “*sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite*” oppure se le condizioni di solitudine e sofferenza sociale non impongano un vero e proprio cambio dei programmi.

Rifletti sulla tesi espressa dall'autore, secondo il quale la felicità può essere anche insegnabile, facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Perché la nuova America e la vecchia Europa non possono che separare i loro percorsi

**di Massimo Teodori, 18 Febbraio 2025, Huffington Post**

La stretta relazione tra America ed Europa nasce nel secondo Dopoguerra specialmente per evitare la ripetizione dello storico conflitto europeo tra Francia e Germania. Il Piano Marshall fu l'architrave della cooperazione economica e politica transatlantica che consentì la rapida ricostruzione dell'Europa e il consolidamento dei regimi democratici occidentali. L'ombrello della Nato, braccio armato dell'Alleanza atlantica, da allora ha assicurato la sicurezza europea e il contenimento del movimento comunista internazionale, emanazione fino al 1992 dell'Unione Sovietica.

Il legame tra America ed Europa non è sempre stato “rose e fiori”. I primi 15 anni dal 1949 fino a John F. Kennedy che parlò dal Muro ai berlinesi orientali chiusi in gabbia furono l'esempio di gestione della Guerra Fredda, ma nel decennio successivo il Vietnam fece crollare le simpatie degli europei per la “libertà americana”. Il generale Charles De Gaulle si ritirò dalla Nato pur restando nell'Alleanza atlantica in cui la Francia rientrava alla caduta di Mosca. Nella seconda metà degli anni Settanta Washington si oppose in Italia all'ingresso del Pci al governo ma apprezzò il via libera agli euromissili.

Il repubblicano Ronald Reagan (1980) prima del crollo sovietico, e il democratico Bill Clinton (1992) nella stagione unipolare hanno sostenuto, pur da sponde politiche diverse, l'Alleanza atlantica come perno del loro orizzonte internazionale. Barack H. Obama (2008) si illudeva di poter fondare un nuovo ordine che

contemplasse una maggiore attenzione per l'America Latina e il Medio Oriente e una minore priorità per l'Europa, ma il progetto allora non ebbe seguito. Dodici anni dopo Joe Biden riprese la politica di cooperazione con l'Unione europea per sostenere la resistenza ucraina anti-putiniana ed appoggiare gli anti-integralisti di Israele.

Tra gli alti e i bassi della cooperazione transatlantica, certo è che per ottant'anni il mondo occidentale, più o meno coeso, è stato il principale centro dell'ordine internazionale con gli europei che riconoscevano la leadership americana e gli Stati Uniti che contavano su buona parte degli europei. I conflitti politici ed economici tra i paesi europei e tra questi e l'America si sono susseguiti senza sosta; ma si è sempre trattato di episodi più o meno gravi e mai dell'effetto di una rottura definitiva come quella oggi in corso.

Con il secondo mandato la frattura transatlantica di Trump assume un significato storico diverso dal passato. Molte ragioni fanno pensare a una svolta irreversibile tra Stati Uniti e l'Europa degli Stati retti da regimi democratico-liberali. L'obiettivo di Washington non è solo quello di trattare separatamente con i singoli Paesi, ma di distruggere tutto ciò che ha a che fare con la pallida Unione europea e far divenire i singoli Stati monadi facilmente trattabili come vassalli.

Tre a me paiono le ragioni di fondo della frattura che Trump vorrebbe tramutare in permanente. La prima riguarda la personalità del tycoon che cavalca tutto ciò che può solleticare il suo narcisismo e la sua megalomania con un'attenzione riservata solo alle persone, ai gruppi ed agli Stati che si dichiarano pronti ad esaltare il suo ego. La seconda riguarda l'abbraccio con il nazionalismo e il sovranismo che pure provengono da alcune tradizioni americane contrapposte all'orizzonte multilaterale. Il nazionalismo di "America First" comporta il disprezzo per tutti gli altri Stati compresi i tradizionali alleati in nome della superiorità della razza bianca di cui gli Stati Uniti dovrebbero essere espressione assoluta. La terza ragione è la sconfessione d'ogni principio liberale che induce il presidente ad ammirare i regimi forti e a denigrare le procedure legali degli Stati liberaldemocratici d'Europa a cui sono contrapposte le "democrazie illiberali". La riforma dello stato federale statunitense guarda alla Russia di Vladimir Putin, alla Cina di Xi Jinping e alla Turchia di Recep Erdogan, modelli di un regime efficiente che prende le distanze dall'Europa segnata da vecchie pastoie.

Trump è estraneo sia alla tradizione repubblicana, sia alla democrazia costituzionale americana, sia allo Stato di diritto. Senza radici politiche e ideali, ha raccolto nel suo bagaglio approssimativo il populismo tradizionalista e l'autoritarismo padronale. Perciò detesta l'Europa e ne considera le principali tendenze, la conservatrice e la riformatrice, alla stregua del wokismo da distruggere. In Europa si sente a suo agio con Viktor Orbán e condivide le simpatie del socio Elon Musk per Alternative für Deutschland e Nigel Farage in Gran Bretagna. La "nuova America" di Donald Trump e la vecchia Europa dell'Occidente non possono che separare i loro percorsi.

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali sono, secondo l'autore, le ragioni della relazione creatasi nel secondo Dopoguerra tra Stati Uniti ed Europa?
2. Nei rapporti tra Stati Uniti ed Europa quali sono le differenze fondamentali tra le divergenze verificatesi fino alla presidenza Biden e la frattura voluta dalla presidenza Trump?
3. Spiega e commenta l'espressione "monadi facilmente trattabili come vassalli" utilizzata dall'autore per

descrivere gli stati europei.

4. Perché Russia, Cina e Turchia vengono definite “modelli di un regime efficiente” e contrapposte alle “vecchie pastoie” dell’Europa? Spiega e commenta.

### **Produzione**

Concordi con la tesi espressa alla fine del testo proposto? Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e facendo opportunamente riferimento allo scenario storico e geopolitico in cui si inseriscono.

### **TIPOLOGIA B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Da Italo Calvino, *Cibernetica e fantasmi*, in *Una pietra sopra*, 1967**

“Anche qui (ndr. nella biologia) è la teoria dell'informazione che impone i suoi modelli. I processi che parevano più refrattari a una formulazione numerica, a una descrizione quantitativa, vengono tradotti in modelli matematici.

Nata e sviluppata su tutt'altro terreno, la linguistica strutturale tende a configurarsi in un gioco d'opposizioni altrettanto semplice che la teoria dell'informazione: e anche i linguisti hanno preso a ragionare in termini di codici e messaggi, a cercar di stabilire l'entropia del linguaggio a tutti i livelli, compreso quello letterario.

L'uomo sta cominciando a capire come si smonta e come si rimonta la più complicata e la più imprevedibile di tutte le sue macchine: il linguaggio. Il mondo d'oggi, rispetto a quello che circondava l'uomo primitivo, è molto più ricco di parole e di concetti e di segni; molto più complessi sono gli usi dei diversi livelli del linguaggio. (...)

Stabiliti questi procedimenti, affidato a un computer il compito di compiere queste operazioni, avremo la macchina capace di sostituire il poeta e lo scrittore? Così come abbiamo già macchine che leggono, macchine che eseguono un'analisi linguistica dei testi letterari, macchine che traducono, macchine che riassumono, così avremo macchine capaci di ideare e comporre poesie e romanzi? Quello che interessa non è tanto se questo problema sia risolvibile in pratica - perché poi non varrebbe la pena di costruire una macchina così complicata, - quanto la sua realizzabilità teorica, che ci può aprire una serie di congetture insolite. E in questo momento non penso a una macchina capace solo di una produzione letteraria diciamo così di serie, già meccanica di per se stessa; penso a una macchina scrivente che metta in gioco sulla pagina tutti quegli elementi che siamo soliti considerare i più gelosi attributi dell'intimità psicologica, dell'esperienza vissuta, dell'imprevedibilità degli scatti d'umore, i sussulti e gli strazi e le illuminazioni interiori. Che cosa sono questi se non altrettanti campi linguistici, di cui possiamo benissimo arrivare a stabilire lessico grammatica sintassi e proprietà permutative?

Quale sarebbe lo stile d'un automa letterario? Penso che la sua vera vocazione sarebbe il classicismo: il banco di prova d'una macchina poetico-elettronica sarà la produzione di opere tradizionali, di poesie con forme metriche chiuse, di romanzi con tutte le regole. (...)

Vediamo di tentare un ragionamento opposto a quello che ho svolto finora (...)

Il procedimento della poesia e dell'arte - dice Gombrich<sup>1</sup> - è analogo a quello del gioco di parole; è il piacere

infantile del gioco combinatorio che spinge il pittore a sperimentare disposizioni di linee e colori e il poeta a sperimentare accostamenti di parole; a un certo punto scatta il dispositivo per cui una delle combinazioni ottenute seguendo il loro meccanismo autonomo, indipendentemente da ogni ricerca di significato o effetto su un altro piano, si carica di un significato inatteso o d'un effetto imprevisto, cui la coscienza non sarebbe arrivata intenzionalmente: significato inconscio, o almeno la premonizione d'un significato inconscio. Ecco dunque che i due diversi percorsi che il mio ragionamento ha seguito successivamente arrivano a saldarsi: la letteratura è sì gioco combinatorio che segue le possibilità implicite nel proprio materiale, indipendentemente dalla personalità del poeta, ma è gioco che a un certo punto si trova investito d'un significato inatteso, un significato non oggettivo di quel livello linguistico sul quale ci stavamo muovendo, ma slittato da un altro piano, tale da mettere in gioco qualcosa che su un altro piano sta a cuore all'autore o alla società a cui egli appartiene. La macchina letteraria può effettuare tutte le permutazioni possibili in un dato materiale; ma il risultato poetico sarà l'effetto particolare d'una di queste permutazioni sull'uomo dotato d'una coscienza e d'un inconscio, cioè sull'uomo empirico e storico, sarà lo shock che si verifica solo in quanto attorno alla macchina scrivente esistono i fantasmi nascosti dell'individuo e della società.

1 Sir Ernst Hans Josef Gombrich (Vienna, 30 marzo 1909 – Londra, 3 novembre 2001) è stato uno storico dell'arte austriaco naturalizzato britannico.

## **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi i contenuti significativi del presente estratto dal saggio di Italo Calvino.
2. Da sempre interessato alle teorie dell'informazione, Italo Calvino realizza che l'individuazione di codici si sta estendendo anche a nuovi settori. Chiarisci questo aspetto.
3. Che differenze evidenzia Calvino tra il mondo di oggi e il mondo primitivo?
4. "affidato a un computer il compito di compiere queste operazioni, avremo la macchina capace di sostituire il poeta e lo scrittore?" Quale risposta viene data nel testo dopo questa domanda?
5. Cercando di ragionare in maniera opposta rispetto a quella proposta fino a quel punto, Calvino evidenzia che l'arte in generale, e così la poesia, non è solo gioco combinatorio, ma anche altro. Cerca di chiarire quali elementi rendono l'espressione artistica carica di un valore imprevisto.

## **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul seguente dubbio: lo sviluppo di intelligenze artificiali sempre più raffinate può effettivamente rappresentare un reale rischio per l'arte, nelle sue varie declinazioni?

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**Testo tratto da Yuval Noah Harari, *21 lezioni per il XXI secolo*, Bompiani, Milano 2018**

Lo storico israeliano nel testo suddetto evidenzia che, con le rivoluzioni delle tecnologie informatiche e biologiche che hanno assunto proporzioni e conseguenze imprevedute nella vita individuale e del pianeta, “la gente comune ha l’impressione di essere sempre più irrilevante. Una gran quantità di parole misteriose punteggia in modo inarrestabile le conferenze TED, i gruppi di esperti governativi e i convegni sulle nuove tecnologie – blockchain, ingegneria genetica, intelligenza artificiale, apprendimento automatico – ed è comprensibile che la gente sospetti che nessuna di queste parole la riguardi [...]. Come può continuare a essere rilevante in un mondo di cyborg e algoritmi collegati in rete?”.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, discuti il tema della spersonalizzazione così come posto dall’autore, in particolare rifletti sulla possibilità di relegare la tecnologia a una funzione strumentale attraverso un suo utilizzo critico per ribadire la centralità dell’essere umano. Discuti se questa può a tuo avviso essere una strada percorribile per restituire alle persone comuni un ruolo vitale nella società nei suoi ambiti più significativi e argomenta la tua tesi con esemplificazioni che consentano di delineare un progetto per il futuro.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi, se vuoi opportunamente titolati, e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**Testo tratto da Luigi Einaudi, *Lezioni di politica sociale*, Einaudi, Torino 1949**

«Vi sono certamente due tipi di uomini: coloro che pensano a sé soli e quindi restringono i propositi d’avvenire alla propria vita od al più a quella della compagna della vita loro, e accanto agli uomini i quali concepiscono la vita come godimento individuale, vi sono altri uomini, fortunatamente i più, i quali, mossi da sentimenti diversi, hanno l’istinto della costruzione. [...] Il padre non risparmia per sé, ma spera di creare qualcosa che assicuri nell’avvenire la vita della famiglia. Non sempre l’effetto risponde alla speranza, ché i figli amano talvolta consumare quel che il padre ha accumulato [...]. Se mancano i figli, l’uomo dotato dell’istinto della perpetuità, costruisce perché un demone lo urge a gettare le fondamenta di qualcosa.»

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, discuti il problema del bene comune posto dalla riflessione dell’autore. In particolare rifletti sulla necessità di definire il contenuto attuale del “bene comune” e sulla centralità dell’uomo non solo come soggetto di domanda di un bene comune, che altri devono costruire, ma come artefice primario della costruzione e valorizzazione di esso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi, se vuoi opportunamente titolati, e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA LINGUA INGLESE

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE

### PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

#### Question A

*Read the following text*

Nothing in Leah's childhood prepared her for the frequency with which she now attends dinner parties, most often at Natalie's house, where she and Michael are invited to provide something like local colour. Neither of them know what to say to barristers and bankers, to the occasional judge. Natalie cannot believe that they are shy. Each time she blames some error of placement. But each time the awkwardness remains. They are shy, whether Natalie believes it or not. They have no gifts for anecdote. They look down at their plates and cut their food with great care, letting Nathalie tell stories about them, nodding to confirm points of fact, names, times, places. Offered to the table for general dissection these anecdotes take on their own life, separate, impressive. [...]

Leah tries to explain what she does for a living to someone who doesn't care. The spinach is farm to table. Everyone comes together for a moment to complain about the evils of technology, what a disaster, especially for teenagers, yet most people have their phones laid next to their dinner plates. Pass the buttered carrots. Meanwhile parents have become old and ill at the very moment their own children want to have their own babies. Many of the parents are immigrants – from Jamaica, from Ireland, from India, from China – and they can't understand why they have not yet been invited to live with their children, as is their custom, in their countries. Technology is offered as a substitute for that impossible request. Stairs lifts. Pacemakers. Hip replacements. Dialysis machines. But nothing satisfies them. They worked hard so we children might live like this. They "literally" will not be happy until they've moved into our houses. They can never move to our houses. Pass the heirloom tomato salad. The thing about Islam. Let me tell you about Islam. The thing about the trouble with Islam. Everyone is suddenly an expert on Islam.

(319 words)

2012 (Zadie Smith 1975 –)

from *NW*,

*Say whether each of the following statements is TRUE (T) or FALSE (F). Below each point report the first four words of the sentence that contains the answer.*

1. Leah and Michael are at ease with formal dinner parties.

T  F

---

2. Leah and Michael do not meet the other people's eyes because they feel awkward.

T

F

---

3. Natalie reports a lot of them and her stories are very detailed.

T

F

---

4. After dinner the guests talk about technology being a problem for teenagers.

T  F

---

5. Physical well-being for elderly parents is as important as their happiness, according to Natalie's guests.

T  F

---

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

6. Focus on the protagonist of the extract, Leah. How does the narrator express her awkwardness and criticism towards Natalie's guests?
7. What is Natalie's guests' opinion and actual relationship towards technology?
8. What is the general tone of the passage? How do Leah's opinions relate to those of Natalie's guests?

## **PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

### **Question B**

*Read the following text*

In recent years, school curricula in the United States have shifted heavily towards common core subjects of reading and maths, but what about the arts? Although some may regard art education as a luxury, simple creative activities are some of the building blocks of child development. Learning to create and appreciate visual aesthetics may be more important than ever to the development of the next generation of children as they grow up. Indeed, it is increasingly accepted in the psychological community that creative pursuits are essential in forming well-rounded individuals.

Many of the motions involved in making art, such as holding a paintbrush or scribbling with a crayon, are essential to the growth of fine motor skills in young children, as well as developing their cognitive faculties. According to the National Institutes of Health, developmental milestones around age three should include drawing a circle and beginning to use safety scissors. Around age four, children may be able to draw a square and begin cutting straight lines with scissors. Preschool programs should emphasize the use of scissors because it develops the dexterity children will need for writing. For very young children, making art – or just talking about it – also provides opportunities to learn words for colours, shapes and actions. When toddlers are as young as a year old, parents can do simple activities such as crumpling up paper and calling it a “ball”. By elementary school, students can use descriptive words to discuss their own creations or talk about what feelings are elicited when they see different styles of artwork.

According to a report by Americans for the Arts, art education strengthens problem-solving and critical-thinking skills. The experience of making decisions and choices in the course of creating art carries over into other parts of life. If kids are exploring and thinking and [experimenting and trying new ideas, then creativity has a chance to blossom. [...] Even toddlers know how operate a smartphone or a tablet, which means that even before they can read, kids are taking in visual information. [...] Parents need to be aware that children learn a lot more from graphic sources now than in the past. Children need to know more about the world than just what they can learn through text and numbers. Art education teaches students how to interpret and criticize, and use visual information, and how to make choices based on it. Knowledge about the visual arts, such as graphic symbolism, is especially important in helping kids become smart consumers and navigate a world filled with marketing logos. [...]

The prevailing view among most modern employers is that the kind of people society needs to make it move forward are thinking, creative people who seek new ways and improvements, not people who can only follow directions, and art is a way to encourage the process and the experience of thinking outside the box.

As we live in an increasingly diverse society, the images of different groups in the media may also present mixed messages. If a child is playing with a toy that suggests a racist or sexist meaning, part of that meaning develops because of the aesthetics of the toy – the colour, shape, texture of the hair. Teaching children to recognize the choices an artist or designer makes in portraying a subject helps them understand the concept that what they see may be someone’s interpretation of reality.

There is also a correlation between art and other achievement. A report by Americans for the Arts states that young people who participate regularly in the arts (three hours a day on three days each week

through one full school year) are four times more likely to be recognized for academic achievement, to participate in a maths and science fair, or to win an award for writing an essay or poem than children who do not participate.

(637 words)

*Choose the answer which fits best according to the text. Report your choice on your answer sheet.*

1. How does the writer characterize the attitude to using the arts in educating children in the first paragraph?
  - a. some experts recognize its importance
  - b. it has always been considered as an essential part of learning
  - c. schools increasingly regard it as fundamental
  - d. most people consider it frivolous

2. In the second paragraph, what is the utility of teaching children to use scissors according to the writer?
  - a. It prepares them for later creative skills
  - b. It teaches them the importance of safety
  - c. It fosters a fundamental physical skill
  - d. It helps them develop their cognitive abilities
  
3. The report by Americans for the Arts in the third paragraph argues that
  - a. creative skills have a chance to develop when children are led to explore, experiment and think.
  - b. art teachers know how to interpret and make use of visual information, and, as a consequence, make critical choices.
  - c. children need to possess creative skills in order to explore, think and try new ideas.
  - d. art education can enhance technological skills in children.
  
4. According to the fifth paragraph, art can also help children
  - a. Create their own toys to play with
  - b. Empathize with other people
  - c. Improve their aesthetic appreciation of craftsmanship
  - d. Question their parents' attitudes towards race and gender
  
5. What is the writer's overall argument?
  - a. The arts can improve students' health and social status.
  - b. Children are becoming increasingly dependent on technology.
  - c. Creativity is more important than factual knowledge.
  - d. Art education has a wide range of benefits for children.

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

6. Why is art education important for preschool kids?
  
  
7. How does the teaching of art increase the problem-solving and critical thinking skills in children?

## **Part 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*Complete both task A and B.*

**TASK A**

“An investment in knowledge pays the best interest”.

(Benjamin Franklin 1709-1790)

Write a 300-word article for your school magazine on the importance of a life-long education.

**TASK B**

Any Abu-Assad, an Israeli and Dutch film director and screenwriter of Palestinian origin has recently said:

“This is what art can do in our time. Unite people and give them hope.”

Referring to the different forms of art you've come in touch with in your studies as well as in your personal experience, write a 300-word essay on how art can be a source of hope.

**END OF EXAMINATION**

---

Durata massima della prova: 6 ore

E' consentito l'uso dei dizionari bilingue e monolingue

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura della prova.

IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni

**PRIMA PROVA ITALIANO**  
**Tipologia A**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>punti</b>
<b>Struttura del discorso</b> (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) <b>4 punti</b>	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
<b>Espressione formale</b> (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) <b>4 punti</b>	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
<b>Riferimenti culturali e capacità critiche</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>4 punti</b>	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
<b>I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)</b>		<b>60%</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>2 punti</b>	Pieno rispetto di tutte le consegne	2
	Rispetto quasi completo delle consegne	1.75
	Rispetto della maggior parte delle consegne	1.5
	Rispetto sostanziale della maggior parte delle consegne	1.25
	Rispetto parziale delle consegne	1
	Non rispetta i vincoli posti dalle consegne	0.5

<p><b>Comprensione del testo</b> capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici <b>2 punti</b></p>	<p>Comprensione piena, profonda e acuta del senso complessivo e degli snodi tematici Comprensione precisa e corretta del senso complessivo e degli snodi tematici Comprensione corretta del senso complessivo, con qualche incertezza nell'individuazione degli snodi tematici Comprensione complessivamente corretta, con qualche errore nell'individuazione degli snodi tematici Comprensione parziale e limitata sia del senso complessivo che degli snodi tematici Comprensione molto parziale e poco pertinente sia del senso complessivo che degli snodi tematici</p>	<p>2 1.75 1.5 1.25 1 0.5</p>
<p><b>Analisi testuale</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <b>2 punti</b></p>	<p>Analisi approfondita, corretta e puntuale Analisi sostanzialmente corretta e puntuale Analisi corretta e puntuale, con qualche lacuna Analisi complessivamente corretta, con qualche imprecisione Analisi parziale con approssimazioni e imprecisioni Analisi incompleta e con errori grossolani</p>	<p>2 1.75 1.5 1.25 1 0.5</p>
<p><b>Interpretazione complessiva</b> interpretazione corretta e articolata del testo e ampiezza e pertinenza dei riferimenti culturali <b>2 punti</b></p>	<p>Interpretazione approfondita, completa e articolata, con riferimenti ampi, precisi e pertinenti Interpretazione corretta e articolata, con riferimenti numerosi, corretti e pertinenti Interpretazione sostanzialmente corretta, con riferimenti corretti e pertinenti Interpretazione complessivamente corretta, con riferimenti limitati ma pertinenti Interpretazione parziale e scorretta con riferimenti poco pertinenti Interpretazione gravemente scorretta e priva di riferimenti</p>	<p>2 1.75 1.5 1.25 1 0.5</p>
<p><b>Gli altri quattro indicatori sono specifici della tipologia A e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)</b></p>		<p>40%</p>

### Tipologia B

Indicatori	Descrittori	punti
<b>Struttura del discorso</b> (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) <b>4 punti</b>	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
<b>Espressione formale</b> (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) <b>4 punti</b>	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
<b>Riferimenti culturali e capacità critiche</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>4 punti</b>	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
<b>I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)</b>		60%
<b>Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b> <b>3 punti</b>	Individuazione approfondita, completa e corretta della tesi e delle argomentazioni	3
	Individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni	2.5
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni	2
	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle argomentazioni con qualche imprecisione	1.5
	Individuazione incompleta con approssimazioni nella comprensione della tesi e delle argomentazioni	1
	Individuazione gravemente incompleta della tesi e delle argomentazioni	0.5
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato</b>	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5

<b>adoperando connettivi pertinenti 3 punti</b>	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 2 punti</b>	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.50
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	0.5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
<b>Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia B e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)</b>		40%

### Tipologia C

Indicatori	Descrittori	punti
<b>Struttura del discorso</b> (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) <b>4 punti</b>	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
<b>Espressione formale</b> (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) <b>4 punti</b>	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
<b>Riferimenti culturali e capacità critiche</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>4 punti</b>	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
<b>I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)</b>		60%
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b> <b>3 punti</b>	Pertinenza piena alla traccia, titoli coerenti e parafrasi corretta e puntuale (se richiesto)	3
	Pertinenza buona alla traccia, titoli coerenti e parafrasi sostanzialmente corretta (se richiesto)	2.5
	Pertinenza discreta alla traccia, titoli coerenti e parafrasi quasi sempre corretta (se richiesto)	2
	Pertinenza sostanziale alla traccia, titoli coerenti e parafrasi per lo più corretta (se richiesto)	1.5
	Pertinenza scarsa alla traccia, titoli solo parzialmente coerenti e parafrasi scorretta (se richiesto)	1
	Mancanza di pertinenza alla traccia e scarsa coerenza dei titoli e della parafrasi (se richiesto)	0.5
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2

<b>3 punti</b>	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	1.5 1 0.5
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <b>2 punti</b>	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	2 1.75 1.5 1.25 1 0.5
<b>Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia C e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)</b>		40%

**SECONDA PROVA - LINGUA STRANIERA INGLESE**

<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>
<b>Comprensione del testo</b>	1-in modo quasi nullo 2-in modo limitato 3-negli elementi essenziali, comprendendo al 60% delle domande 4-in modo quasi completo 5-in modo completo
<b>Interpretazione del testo</b>	1-in modo incoerente, confuso e con lessico inadeguato 2-in modo adeguato, ma con lessico limitato e/o trascrivendo parti del testo 3-in modo adeguato, ma semplice, con sufficiente coerenza logica e/o con parziale rielaborazione del testo e/o con qualche termine lessicale poco appropriato 4-in modo chiaro e ben articolato, con rielaborazione del testo anche parziale, con lessico discreto, abbastanza appropriato e accurato 5-in modo chiaro, preciso e organico con terminologia diversa dal testo, ma ricca e appropriata
<b>Produzione scritta: aderenza alla traccia</b>	1-in modo scorretto e lacunoso, con contenuti scarsamente pertinenti, banali o inaccettabili 2-in modo superficiale e generico con contenuti poco pertinenti e/o poco sviluppati 3-in modo essenziale, nel complesso abbastanza pertinente, con contenuti poco sviluppati e/o in parte superficiali 4-in modo pertinente, articolato, equilibrato 5-in modo ricco ed approfondito
<b>Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica</b>	1-in modo incoerente, del tutto disordinato/infondato - gravemente scorretto 2-in modo superficiale e non sempre coerente - scorretto 3-in modo abbastanza esauriente, elementare - in modo impreciso, ma comprensibile con lievi errori grammaticali 4- in modo logico e ben articolato - in modo chiaro e nel complesso corretto 5-in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici - chiaro e corretto, scorrevole, con ricchezza lessicale, pochi errori di distrazione

### IV. 3. Griglia di valutazione di Educazione civica

Criteri di valutazione		1-3	4	5	6	7	8	9	10
Traguardi di Apprendimento	Evidenze	L'alunno adotta comportamenti contrari all'educazione civica e nonostante le sollecitazioni e i richiami degli insegnanti persegue negli stessi	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica solo occasionalmente; necessita di costanti richiami e sollecitazioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo discontinuo e con scarsa consapevolezza, con il supporto e lo stimolo degli insegnanti e dei compagni.	L'alunno generalmente mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostrando di averne un'adeguata consapevolezza.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando di aver maturato una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta con costanza comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità nelle attività e verso gli altri nel contesto in cui opera.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo autonomo, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità verso gli altri nel contesto in cui opera, apportando contributi personali e originali.
	Conoscenze	L'alunno non conosce i temi di educazione civica trattati e/o non consegna i lavori assegnati e/o non partecipa alle attività programmate.	L'alunno manifesta numerose incertezze e lacune nella comprensione e conoscenza dei temi di educazione civica proposti.	L'alunno conosce in modo parziale i temi di educazione civica proposti.	L'alunno comprende e conosce i contenuti essenziali dei temi proposti in modo essenziale.	L'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare e applicare.	L'alunno comprende e conosce in modo diffuso i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare, applicare e contestualizzare.	L'alunno comprende e conosce in modo esauriente e ben consolidato tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo.	L'alunno comprende e conosce in modo completo e approfondito, anche con apporti personali, tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo anche in situazioni complesse e/o nuove.

- Gli indicatori sono definiti sulla base di evidenze e conoscenze che esplicitano le 12 Competenze delle nuove Linee Guida.
- I descrittori sono individuati in riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel PTOF ed in particolare ai Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità.
- La griglia proposta presenta indicatori e soprattutto descrittori necessariamente ampi ed intenzionalmente non specifici per garantire la flessibilità e l'adattabilità necessarie per la valutazione di un percorso trasversale.
- Sulla base dei rilievi dei docenti e delle difficoltà emerse nel corso della sua applicazione, è stato inserito anche il livello 1-3 per la valutazione degli studenti che non partecipano in alcun modo al percorso di educazione civica.
- Nella definizione della griglia si è fatto riferimento tra le numerose proposte in particolare a F. Da Re, *Costituzione & cittadinanza per educare cittadini globali* (2019) e a G. Palmisciano, *Cittadini di un mondo sostenibile* (2020).